VENERDI' 7 GIUGNO 1991

stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 126. L. 1200

Loredana Romito

TENNIS

Ha incantato Yannick Noah

Camicetta trasparente, microgonna rossa, calze nere e misure 95, 62, 95. Così è apparsa Loredana Romito a Yannick Noah, escluso al secondo turno degli internazionali di Roma. E il tennista francese si è subito consolato della cocente sconfitta, lasciandosi sedurre dalla prorompente bellezza di Loredana.

BORSA

Un finale in recupero

Quarta giornata negativa in Piazza Affari a Milano, con scambi ancora in calo (solo sulle Fiat sono continuate le richieste), ma con un finale che ha fatto intravedere qualche miglioramento.

Alle 12,30 l'indice Mib faceva segnare un tendenziale -0,1 contro uno -0,4 in apertura di mattinata.

INDICE MIB ore 12,30 sull'70%

Ribasso -0,2

ore 10,45	-0,4
ore 11,00	-0,7
ore 11,30	-0,3
ore 12,00	-0,3

DOLLARO

ORE 11	1.301,75
(PRECEDENTE	1.296,90)

Referendum: tra sì e no spaccati i partiti torinesi

Tutti al mare o alle urne?

TORINO ■ Referendum, ultime ore di campagna elettorale. Per la propaganda c'è tempo fino alle 24 di questa notte. Tutta la partita si gioca intorno alla percentuale dei votanti. Il voto infatti sarà nullo se la maggioranza più uno degli aventi diritto non andrà alle urne. I partiti sono divisi. A favore pds, pli, pri, rifondazione. Libertà di voto per i dc. Mentre sull'astensionismo puntano il psi e la Lega che hanno invitato i cittadini a «recarsi al mare». Così gli strateghi dei partiti hanno un occhio particolare per il meteorologo. Il bel tempo potrebbe infatti favorire le gite. Che cosa faranno i torinesi? Per domenica le previsioni del tempo parlano di cielo «sereno o poco nuvoloso». Nessuno si sbilancia. Dalle consultazioni del passato emerge un dato certo: in città è sempre stata superata «quota 30 per cento». Ecco un piccolo vademecum per il voto.

Le ragioni del sì

1) La possibilità di dare 4 voti di preferenza favorisce oggi gli apparati dei partiti, le «cordate» dei candidati e lo scambio di pacchetti di voti; 2) Le organizzazioni criminali usano le 4 preferenze per controllare il voto degli elettori, ai quali viene chiesto di scrivere i numeri in un certo ordine; 3) Al di là del suo impatto immediato, questo referendum potrà dare la misura della volontà dei cittadini di cambiare il sistema e di avviare la stagione delle grandi riforme.

Le ragioni del no

1) Il referendum avrà effetti limitati e non è detto che agevoli la via delle riforme; 2) Se non verrà ridotta l'ampiezza dei collegi, la preferenza unica finirà per inasprire la competizione fra i candidati e far crescere la spesa delle campagne elettorali; 3) L'obbligo di scrivere il cognome del candidato danneggerà gli elettori analfabeti e i politici con un nome lungo e difficile; 4) Infine la preferenza unica favorisce i grossi calibri. Per la mafia è più facile controllare una preferenza invece di molte.

DE GREGORI-MARZANO: UN SI' E UN NO

Concerto di polemiche

TORINO ■ Il vicesindaco socialista Marziano Marzano, assessore alla Cultura e organizzatore, ieri sera, del concerto di Francesco De Gregori (cantautore non neutrale e convinto, diversamente dai socialisti, che domenica si debba andare alle urne, per votare «sì»), negava stamane qualunque polemica con l'artista, e si dichiarava «soddisfatto, sorpreso dalla straordinaria risposta dei torinesi, per nulla risentito nei confronti di De Gregori che è stato invece molto corretto, e si è anche scusato per il ritardo, dovuto al traffico. Eravamo entrambi molto nervosi questo sì: io per il ritardo con cui iniziava il concerto, lui perché non voleva i fotografi nel retropalco. Ma non c'è stato nessun attrito tra di noi».

«Per quanto mi riguarda», ha detto ancora Marzano, «se a un certo punto mi sono allontanato dalla piazza non è stato affatto per risentimento, come qualcuno ha pensato, ma perché dovevo inaugurare, alle 23, l'apertura serale delle gallerie in via della Rocca. Poi sono tornato al concerto, e ho fatto in tempo a sentire le ultime canzoni».

Eppure in molti hanno avuto l'impressione che quello di ieri fosse «il concerto del sì».

Non si attende, ora, qualche polemica all'interno del suo partito?

«No, ci mancherebbe, abbiamo scoperto il pluralismo da tempo, e poi De Gregori non ha detto nulla di particolarmente compromettente: ha dedicato una canzone a chi sarebbe andato a votare, e anche, ha detto, a quelli che non ci andranno. Dico di più: se potessi tornare indietro, rifarei quel concerto, col quale il Comune ha dimostrato una grande capacità organizzativa: basti la velocità con cui è stata ripulita la piazza-salotto. E poi mi ha sorpreso la civiltà di questi ragazzi, che non ci hanno dato il minimo problema. Avevamo messo due vigili di guardia al «cavallo», ma non c'è stato bisogno di nessun intervento. Davvero un'inaugurazione alla grande per le Sere d'Estate».

Anche Luciano Casadei, il promoter che ha proposto il concerto di De Gregori all'assessore, nega la polemica e le tensioni del retropalco, dovute, dice, «solo al fatto che l'artista non voleva i fotografi».

Ma quando fu concordato il concerto?

«Quando non si conosceva ancora la data del referendum», ricorda Casadei, «ma le alternative non erano molte: Marzano voleva un cantautore popolare, che mancasse da tempo da Torino, e che fosse disposto ad esibirsi gratuitamente. Sono convinto che anche se la data del referendum fosse già stata nota, avrebbe comunque scelto De Gregori».

sto. mar.

In un istituto tecnico di Chieri

Schiaffi e insulti tra preside e allievo

CHIERI ■ «Can-can», alla vigilia della chiusura, poco prima degli scrutini, in una scuola superiore di Chieri. L'episodio è accaduto all'Istituto tecnico per ragionieri e geometri «B. Vittone» dove è scoppiata una rissa tra il preside, Giorgio Parena, e lo studente di diciassette anni Max. T. della IV C. Una rissa cominciata con parole grosse e finita con il lancio di libri e due schiaffi.

Pare che il giovane, assai vivace e ormai rassegnato per i propri esiti scolastici, si sia rifiutato di svolgere un compito di italiano. Faticare un'intera mattinata per restare poi egualmente bocciato? Manco pensarlo.

Spedito in presidenza, il mite Giorgio Parena e il ragazzo «ribelle» sono venuti alle mani facendo volare registri e agende e barcollare sedie e scrivanie.

Secondo episodio, poco distante e subito dopo, davanti al liceo classico «Cesare Balbo». La mitica severità e le nobili urla del professore di matematica Giuseppe Dal Pozzo hanno forse esasperato i ragazzi.

Mentre il professore cercava di far entrare nella testa dei suoi allievi di II A le regole della geometria analitica e i calcoli dei logaritmi, il suo sguardo si è spostato dalla lavagna alla finestra. Stupore! Un attimo di silenzio e poi l'allarme: la sua utilitaria stava andando arrosto. Qualcuno gli aveva dato fuoco.

Tutto il liceo, armato di estintori, si è riversato in strada. Forse la speranza di guadagnare quel mezzo punto per non essere rimandati a settembre, forse il terrore di chi doveva essere interrogato l'ora dopo: fa men che non si dica l'auto, sebbene ricoperta di schiuma bianca, è stata salvata.

s. ch.

FLASH

ALESSANDRIA

Sequestrati nella loro villa e derubati anche dell'auto

● Il medico condotto di Retorbido, Marco Cevini, 45 anni, e la sua compagna Loredana Santini, di 40, sono le ultime vittime della banda specializzata nelle rapine in villette isolate, con sequestro dei proprietari.

Tre con il volto coperto e armati, hanno teso un agguato nel giardino della villa ai proprietari che tornavano dal ristorante a mezzanotte. Sono stati portati in casa e legati alle sedie mentre i rapinatori si impossessavano dei gioielli. Si sono allontanati, poi, con l'automobile del padrone di casa. (A pagina 7)

ULTIMA ORA

Due piloti torinesi dispersi l'aereo è caduto nel Michigan

● Due piloti torinesi sarebbero dispersi nel Michigan. Per ora non ci sono ancora conferme ufficiali, ma secondo notizie provenienti dagli Stati Uniti i documenti di Andrea Bozzo, 30 anni, via Monastir 51, e Romano Merlo, 58 anni di Pinerolo, via Colombini 8, sarebbero stati ritrovati accanto ai corpi di due persone morte in un incidente aereo. I due piloti erano partiti da Torino per recarsi negli Stati Uniti dove dovevano comprare un aereo da turismo. L'incidente sarebbe avvenuto la notte scorsa. Le famiglie non hanno ancora ricevuto comunicazioni ufficiali, ma hanno confermato la presenza dei due piloti negli Usa.

TORINO

E' morto alle Molinette l'alpinista Daniele Lauthier

● E' morto alle Molinette Daniele Lauthier, 29 anni, personaggio noto nell'ambiente dell'alpinismo per le sue imprese compiute in prevalenza sulla catena dell'Himalaya. Operaio Fiat residente a Saluggia, il 24 maggio scorso era rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto a Chivasso. La Fiat Uno di Lauthier - sulla quale si trovavano anche la sorella Valentina, 25 anni ed un'amica - era stata travolta da un autocarro guidato da Rossano Barbero.

GIRO D'ITALIA

Due tappe in Piemonte scossone alla classifica?

● Il Giro d'Italia, con Chioccioli in maglia rosa tallonato da Bugno con un solo secondo di distacco, è entrato stamane in Piemonte, dove si disputano due tappe che potrebbero dare uno scossone alla classifica generale. Oggi, fra le ore 16 e le 17, i corridori arrivano sul Monviso, montagna entrata per la prima volta nel tracciato della corsa. Domani, con partenza alle 10,50 da Savigliano, è in programma la tredicesima tappa, con la doppia scalata del Sestriere. Il bersaglio di tutti è Bugno, grande favorito della corsa. (A pagina 19)

Tre rapinatori all'ufficio postale

TORINO ■ Rapina poco dopo mezzogiorno all'ufficio postale di via Guala. Tre banditi armati di pistola, forse zingari a quel che risulta dalle prime descrizioni dei testimoni, sono entrati nell'ufficio postale e con una mazza ferrata hanno sfondato i cristalli antiproiettili. Mentre suonava l'allarme i tre rapinatori, calze di nailon sul volto, completamente vestiti di nero, hanno fatto man bassa di quel che si trovava nelle casse e poi sono fuggiti a bordo di un'Alfetta verde.

Una gazzella dei carabinieri ha intercettato la macchina dei fuggitivi all'angolo di corso Unione Sovietica con via Nichelino, però i rapinatori sono riusciti a far perdere le loro tracce abbandonando l'auto all'angolo di corso Agnelli con corso Tazzoli.

Auto della polizia e dei militari hanno battuto per una mezz'ora la zona e un elicottero dei carabinieri ha anche trasportato due pastori tedeschi sino alla macchina abbandonata nel tentativo di seguire le tracce dei fuggitivi.

Uno dei rapinatori è stato descritto come biondo; sulla loro macchina sono state trovate tracce di sangue accanto a dei guanti da «lavoro».

A Cesare Fiorio il «Progetto Destriero»

Sfida all'Atlantico

MILANO ■ Sarà Cesare Fiorio, ex direttore sportivo della Ferrari, a guidare il «Progetto Destriero», la nave che, con bandiera italiana e i colori dello Yacht Club Costa Smeralda, tenterà la sfida per il Nastro Azzurro dell'Atlantico nell'estate del '92.

Negli ultimi vent'anni, Fiorio è stato impegnato in diverse iniziative agonistiche nel campo nautico: navigatore di imbarcazioni lor, ha preso parte a molte gare offshore vincendo 31 gran premi, due campionati del mondo e sei europei. Nell'88 ha partecipato come pilota al tentativo di traversata dell'Atlantico di Azimut. Cesare Fiorio assumerà la presidenza della società «Destriero Challenge Srl» che lo Yacht Club Costa Smeralda ha costituito per gestire gli aspetti logistici, organizzativi e contrattuali del progetto. Del comitato promotori fanno parte Aga Khan, Giovanni Agnelli, Arrigo Gattai, Franco Nobili.

«Destriero» sarà presentato il 6 luglio presso lo stabilimento Fincantieri di Muggiano (La Spezia), dove l'imbarcazione è stata costruita in 270 giorni. Con i suoi 67,7 metri, «Destriero» è una delle più grandi navi in lega leggera mai realizzate.

Cesare Fiorio

LETTERE A DADA ROSSO

Dolce amaro mercatino alla moda che divide le signore di Crocetta

Gentile Dada Rosso, sto preparando gli esami di maturità scientifica. Sgobbo come un pazzo perché durante l'anno ho battuto la fiacca. Porterò un cero se beccherò un 36 e potrò finalmente dimenticare questo liceo del cavolo. Mi scoccio però a sentire mio padre e mia madre che me la contano sulla semplicità di questa maturità, mentre la loro (ai loro tempi, che tempi quelli lì, come si studiava, quanto erano esigenti i professori, come erano bravi i ragazzi) quella sì che era d.o.c., un esame davvero. Quanto rompono, non ne posso più.

Per favore firmi semplicemente Giuseppe: non vorrei che qualche commissario se la prendesse con me.

Caro Giuseppe,
ammetto che i genitori sono pesantini quando si esaltano ricordando il buon tempo passato. Ma è un vizio ciclico. Detto questo è innegabile che la maturità ante-riforma fosse più difficile dell'attuale, se non altro per la mole di materie da presentare alla commissione e per il numero delle prove scritte. Ma non era certo un merito degli studenti di allora, come non è una colpa di quelli di oggi. Oggi, più di ieri, l'inganno sta eventualmente nella parola «maturità»: giudicare maturo o immaturo un ragazzo basandosi su una striminzita mezz'ora di colloquio e un temino, è un azzardo. I professori, nel dubbio, da qualche anno finiscono per giudicare «maturi» praticamente tutti. Una specie di condono, di assoluzione generalizzata. Ma più che degli studenti, della scuola nei confronti di se stessa.

Gentile signora, lavoro come rappresentante di una grande azienda. Tutto bene, tranne il cibo. Nel senso che sto fuori a pranzo con i clienti praticamente tutti i giorni. A forza di trattorie e ristoranti tipici ho il colesterolo alle stelle e uno spaventoso salvagente intorno alla vita. C'è qualche sistema per rimediare?

Giovanni A.

Le suggerisco: «Come dimagrire facendo pranzi d'affari», scritto da Michel Montignac (Artulen Italia ed.) Montignac, un buongustaio francese, si trovava esattamente nella sua situazione: praticamente costretto a mangiare per business e con 13 chili di troppo. Adesso sfoggia una linea perfetta e stragiura di non rinunciare a nulla, di bere vino rosso ad ogni pasto e di gratificarsi perfino con bei pezzi di cioccolata. Il segreto della sua ritrovata snellezza sta nell'aver rifiutato l'idea di una dieta povera di calorie («una delle più grandi truffe scientifiche del XX secolo») a favore di una dieta basata sulla qualità. Chi impara le sue norme dietetiche può impunemente affrontare il menù di qualsiasi ristorante: mangiare, dimagrire e berci sopra. L'investimento vale la pena: 35 mila lire. Come un pranzo in trattoria.

Mia cara signora, vivo in via Torricelli da sette anni. Ogni mattina, tranne la domenica, sono regolarmente svegliata dai rumori e dal caos provocato dal mercato della Crocetta. Ho letto le polemiche sullo spostamento delle bancarelle e le assicuro che sarei disposta a pagare una cifra per mandarle più lontano possibile. La zona sarebbe più silenziosa, più pulita, meno caotica nel traffico. Eppure quando ne parlo con le mie amiche, clienti affezionate dei banchetti, trovo un muro di incomprensione.

Gina R.

Gentile signora Gina,
ci sono eserciti di signore he si sentono defraudate personalmente quando sentono parlare di spostamento o smembramento della Crocetta. Considerano il mercato come il loro shopping center favorito e non intendono rinunciare ad una vecchia abitudine di acquisto. Tra l'altro forse lei sa che c'è anche molta gente che viene da fuori Torino per comperare tra quei banchetti, per trovare la T shirt di moda, il fuseau più nuovo.

La loro opinione, pur importante, ci sembra però marginale. Praticamente come quella dei turisti che per molti anni hanno boicottato l'introduzione dell'elettricità a Panarea: desideravano per le loro vacanze una natura selvaggia non deturpata dai pali della luce. Peccato che gli abitanti dell'isola, per soddisfare il loro desiderio dovessero combattere per dodici mesi con accumulatori rumorosissimi e scomodi frigoriferi a gas.

Cara Dada, dall'estate scorsa ho un bastardino che si chiama Trachi. Il problema quotidiano è quello di portarlo a correre e a fare i suoi bisogni. Il Comune offre alcune aree recintate riservate ai cani. Ma c'è un particolare di cui nessuno ha tenuto conto: se un'area è delimitata, i cani ritengono di esserne padroni. Di conseguenza questi spazi - già scarsi - sono diventati «proprietà» dei cani più grossi: doberman, bulldog, cani lupo. Lei provi ad avvicinarsi con un barboncino! L'unica soluzione è andare in un giardino pubblico. Ma nasce un secondo problema: i bambini. Nell'isola pedonale di Corso Trento le madri si lamentano, chiamano i vigili e sono liti a non finire.

Marina P.

Cara Marina,
in assenza di spazi più ampi da riservare ai cani e al loro tempo libero, bisogna trovare una soluzione che accontenti tutti. Una potrebbe essere quella di stabilire delle fasce orarie. Ad esempio i cani potrebbero essere lasciati liberi la mattina, quando i bambini sono a scuola, e alla sera, subito dopo cena. Toccherebbe ai vigili far rispettare queste piccole regole di convivenza (rischiando di essere azzannati alternativamente da cani e da mamme).

Dopo un anno di lavoro sono stanchissimo. Non ho voglia di folla, sono troppo stressato per affrontare viaggi lunghi, mi piacerebbe una vacanza diversa dal solito. Mi sa dare qualche idea? Grazie.

Antonio F.

Non ha mai pensato alla possibilità di trascorrere una decina di giorni in un convento? Chi ha fatto l'esperienza si è trovato benissimo. L'atmosfera che si respira in quei luoghi di meditazione facilita un perfetto relax fisico e spirituale. Anche se spartani, i frati sono ottimi albergatori: il servizio spesso è migliore che negli hotel a cinque stelle. Si ricordi però che chi sceglie questo tipo di vacanza deve saper rispettare le regole, prima di tutte quella del silenzio. Ecco qualche indirizzo: Convento di La Verna a Chiusi de La Verna (Arezzo), Convento di Montesenario a Bivigliano (Firenze), Abazzia di Casamari a Veroli (Frosinone). Nel refettorio, nel giardino, nelle stanze di meditazione comuni troverà ospiti di ogni tipo. Quella della vacanza in convento non è infatti una scelta ideologica: i frati sono simpatici a tutti e non chiedono informazioni sulle idee politiche e religiose di chi li cerca. Si dice ad esempio che l'Abazzia Monteoliveto sia molto amata dal pds.

Gentile signora, chissà se può darmi un consiglio. Lavoro in una multinazionale. Da tre mesi ho avuto una promozione e un buon aumento di stipendio. Purtroppo il mio capoufficio allunga le mani. Lo fa continuamente, a volte in modo apparentemente casuale, altre in maniera spudorata. Non ne posso più. Mi dispiacerebbe perdere il posto, ma così non può continuare. Come posso reagire?

Paola O.

Cara Paola,
Reagire è suo pieno diritto. L'articolo 13 della legge sulla violenza sessuale prevede l'arresto fino a sei mesi e un'ammenda fino a un milione per chi «in luogo pubblico o aperto al pubblico — e un ufficio lo è — ovvero col mezzo del telefono reca molestie per motivi di natura sessuale».

Se non vuole arrivare a quella soluzione estrema può tentare altre strade; affrontare il problema direttamente, spiegando il suo disagio al «palpatore», consultarsi con il direttore del personale, rivolgendosi alla Commissione per le Pari Opportunità. Resta ancora una soluzione, forse primitiva ma sempre efficace: lo dica a sua moglie.

La corrispondenza va indirizzata a Dada Rosso - Redazione Stampa Sera - Via Marenco, 32, Torino.

di **Piero Soria**

DICIASSETTESIMA PUNTATA

FEUILLETON

Uccisi al Valentino

PERSONAGGI			
Fabio Cohen	*Il Pirata*	Lela Gastaldo	*Sua figlia*
Sandro Operti	*Il Topo*	Angelo Kratter	*Politico e banchiere*
Serena Dorigo	*L'amante del Pirata*	Nanni Kratter	*Suo figlio*
Abdellah al Khali	*Il contabile*	Carla Di Benedetto	*La vittima*
David Ottolenghi	*Finanziere*	Padre Francis Caretto	*L'esorcista*
Elia Ottolenghi	*Suo figlio*	Santino Macrì	*Boss calabrese*
Giorgio Gastaldo	*Industriale*	Dora	*La direttrice di Elia*
		Il giudice	*L'istruttore*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. *Al Topo è ordinato un «affare» dal Pirata. Il Topo allo Sporting scopre il cadavere di una donna, Carla Di Benedetto e lo butta nel Po. Poi cerca Serena, amante del pirata. Da lei apprende che Carla cercava soldi per la droga. Il Topo porta a casa sua Serena. Dal Po affiora il cadavere di Carla. Il Topo e Serena, in una villa, scoprono il «Tempio del Male» in cui svolge una messa nera.*

ALLA fine le luci del Tempio si spensero. Ed al di là dello specchio non rimase che la follia. Ed il buio.

Si sentirono le porte del corridoio aprirsi e richiudersi. E dopo moltissimo tempo giunse il rumore attutito di alcune auto che partivano.

Poi ci fu solo un interminabile silenzio.

Pieno degli occhi di Serena costantemente fissi in quelli del Topo. Incapaci di negare l'intensità dell'eccitamento provato. E subito. Ma impotenti a soddisfarlo in quel modo. Ed in quel momento.

Infine la porta si aprì.

Ed i due Gastaldo entrarono. Lui tenendola stretta a sé. Con un braccio attorno alle spalle, come per proteggerla. E lei lanciandogli occhiate tenere. Indulgenti.

Erano vestiti da sera.

E Giorgio aveva una proposta da fare.

— Mia moglie dà un festa. Forse siamo ancora in tempo. Le abbiamo promesso di esserci. Mi farebbe piacere che veniste anche voi...

SERENA si rannicchiò sul sedile. Ancora sconvolta dallo spettacolo a cui aveva appena assistito. Mentre il Topo guidava con cautela. Seguendo i fanali posteriori dell'auto davanti. Che scendeva dalla collina deserta. Illuminando le coppiette appartate sul fondo delle curve.

— Come ha fatto a riconoscerlo?

— E' una storia vecchia. Appartiene ad un'altra vita.

— Me la racconti.

Il Topo la guardò. Era bella. Appariva indifesa. Ma aveva gli occhi pieni d'orgoglio. Sentiva il suo fascino.

— Facevo lo psichiatra. E Gastaldo venne da me una volta sola. Al ritorno da un viaggio in Papuasia. Sul Sepik aveva incontrato una tribù. Ed era stato con loro per una settimana...

— Piccole avventure per ricchi annoiati...

— No. Fu qualcosa di più. Vivevano nudi. Ma gli uomini avevano sempre il pene coperto da un astuccio. E pretesero che anche lui si adeguasse. Quando tornò quel rituale gli rimase dentro, come una mania.

— Non è così semplice come la racconta, vero?

— Evidentemente. Ma lui non era disposto a dirmi di più. Voleva che lo guarissi e basta. Con un colpo di bacchetta magica. Lo cacciai via. In malo modo.

— E non ne sentì più parlare...

— Lei sa che non è così.

— Già, era uno degli amici del Pirata...

— Ho un dossier abbondantissimo su di lui. Ma non ci è cenno di questa sua ultima passione. E mancano del tutto i legami con la figlia. Risulta solo che Lela se n'era andata di casa. Poco tempo dopo il suo ritorno da quel viaggio. Quando anche la moglie lo aveva abbandonato. Disgustata...

— Stasera però ha messo insieme due più due...

— Sì. Appena ho visto quella mascherata...

— Ma anche Gastaldo l'ha riconosciuta. Per questo ha cercato di far marcia indietro... A Lela io avevo detto genericamente che sarei arrivata con un amico... Forse pensavano che si trattasse del Pirata...

Il Topo annuì. Era un particolare su cui riflettere. Nel frattempo erano giunti in Largo Crimea. Le luci della sede della Juventus erano ancora accese. E Luca Cordero di Montezemolo e Francesco Morini stavano uscendo, circondati da alcuni giornalisti.

Sul ponte di corso Vittorio furono affrontati da uno stuolo di africani che lavavano vetri, vendevano le prime copie di Tuttosport ed offrivano Marlboro e Camel saltando come cavallette tra le macchine in coda al semaforo.

Serena istintivamente abbassò la leva di sicurezza della sua portiera.

— Ed ora è in grado di fare quella diagnosi?

— Forse...

Ma un improvviso bagliore interruppe tutti i pensieri. Fu accompagnato da uno scoppio pauroso. Che fece tremare la terra. E che stanò dalle balze buie di un Valentino ancora scheletrico tutta la fauna ringhiosa di una normale notte di primavera.

L'auto di Gastaldo era saltata in aria. In un groviglio di fuoco e di lamiere. E le fiamme stavano calcinando miserevolmente un piccolo dio e la sua devota sacerdotessa.

Sebastian Matta, «Mandami il tuo uovo», olio su tela, 1971

IL Topo e Serena rimasero attoniti. Mentre già si sentiva l'urlo angosciante delle sirene. E delle auto civetta che fino a pochi minuti prima stavano tentando di tessere la loro inutile rotata tra gli spacciatori delle rive del Po e del bosco della Fontana Luminosa.

Poi il Topo decise all'istante. Fece una rapida conversione nel traffico, che si stava intasando come nel collo di una bottiglia. E si rituffò sul ponte. E ancora su, verso Valsalice. E verso la villa.

Le luci della sede della Juventus si stavano spegnendo ad una ad una. Serena restò in silenzio. Sconvolta da quella tragedia improvvisa. E da quel modo orribile di separarsi dai propri giorni. Il Topo le sfiorò la mano. Prima timidamente. Poi con più calore. Fino a tenerla stretta tra le sue dita.

— Non potevamo fare nulla per loro. Mentre dobbiamo perquisire il Tempio. Per sapere i nomi. Per sapere chi appartiene alla setta. Per sapere chi c'era stasera. Perché è stato uno di loro a mettere la bomba...

— La bomba?

— Sì. Le auto non saltano in aria così...

— Ma perché?

— Non lo so. Forse per impedir loro di rivelarci qualcosa...

— Ma cosa, se non sapevano nemmeno della nostra esistenza...

— Chissà... Lela forse l'aveva detto a qualcuno...

— Ma io non le ho mai parlato di lei. Aspettava solo me. E' stata una sorpresa quando ci ha visti insieme...

— Già... E' proprio questo che mi preoccupa.

Il Topo le strinse più forte la mano. Ed i suoi occhi incrociarono il suo sguardo. C'era dentro stupore. Paura. Incredulità. Come se quelle minacce, pronunciate al telefono da una voce sconosciuta, fino a quel momento fossero state soltanto l'inquietante inizio di un nuovo gioco. Angoscioso, ma irreale.

E che il volto ed i seni di ghiaccio di Carla Di Benedetto appartenessero ad un'altra storia. Ad un inverno già finito. Lontano. Sepolto per sempre dai tepori di quella dolce notte di primavera.

— Dobbiamo fare in fretta. La polizia arriverà presto. Sul libretto della Toyota c'era questo indirizzo. Ed anche se è bruciato, ci risaliranno attraverso la targa...

(Continua 17)

VENERDI' 7 GIUGNO 1991

CRONACA Torino

Guido Bodrato

SALA EMSA
Nuova industria Un convegno dc

«Costo del lavoro. Nuove relazioni industriali» è il convegno della dc provinciale. Alle ore 15,30, alla Sala Emsa di via Bertola 34, parleranno Gian Paolo Zanetta, Guido Bodrato, Cesare Annibaldi, Sergio D'Antoni, e il vicesegretario nazionale dc Lega.

TURIN PALACE
Un incontro con Le Havre

Al Turin Palace si è tenuto un incontro tra i responsabili del porto di Le Havre e gli spedizionieri del Piemonte. Organizzato dalla Camera di Commercio e dalla Federazione Spedizionieri, è servito per presentare l'ambizioso progetto del porto francese.

«Barche» al molo

PARTITI DIVISI Si sono espressi per il sì, pds, pli, pri, msi e Rifondazione
Libertà di voto per i dc mentre il psi è contro e invita a recarsi al mare

Previsioni incerte, ma in città è sempre stato raggiunto il quorum dei votanti
Ultime ore di propaganda

Fino all'ultimo elettore
Il referendum si gioca sul filo del 50%

Faccia a faccia tra sì e no. Tra chi andrà a votare e chi invece «andrà al mare». Un confronto difficile che si gioca sul filo di lana delle percentuali di affluenza alle urne. Un testa a testa drammatico soprattutto per la sinistra piemontese le cui posizioni, mai come in questi ultimi tempi si erano riavvicinate. Un esempio su tutti: le posizioni comuni di psi e pds sul futuro dell'area metropolitana (progetti che in Regione hanno portato alla strana alleanza fra dc e rifondazione comunista). I due partiti adesso sembrano di nuovo molto lontani.

Tutta la partita del referendum si gioca intorno a «quota 50». E in questa scalata, Sergio Chiamparino, segretario provinciale del pds, «tira» gli elettori per superare quella soglia, mentre Giusy La Ganga, responsabile nazionale socialista degli enti locali, fa di tutto perché non si raggiunga quella cifra. Ma il fronte del «no» registra alcune defezioni: esponenti della sinistra socialista (Fiandrotti, Nesi) andranno a votare e voteranno sì. Unici alleati in questa battaglia per il «no rafforzato» sono i leghisti di Bossi e Farassino, e i pensionati anche se Lucantonio Piccolo, capogruppo della lista in Provincia, ha sottoscritto un appello di consiglieri provinciali per andare a votare e per votare sì. Anche gli autonomisti sono divisi. Gli uomini di Roberto Gremmo, leader di Piemont e i gruppi ad esso collegati, sono favorevoli al referendum.

A Torino città, comunque, nelle passate consultazioni referendarie «quota 50» è sempre stata superata anche se l'astensionismo è cresciuto negli anni. Dal 90,8 per cento di votanti del referendum sul divorzio del 1984 si è passati all'81,8 di quello sui finanziamenti ai partiti nel 1978. Percentuali alte ma decrescenti. Sempre meno torinesi, infatti, sono andati a votare: 82,1 per cento nel 1981 per la consultazione su aborto, ergastolo, porto d'armi e antiterrorismo; 78 per cento a quello sulla scala mobile del 1984; 68,1 per cento nel 1987 sul nucleare. Torino ha raggiunto la maggiorenza dei votanti anche l'anno scorso quando il referendum sulla caccia e pesticidi fallì perché a livello nazionale non si raggiunse il quorum.

Gipo Farassino e Lega Nord-Piemonte si astengono

Roberto Gremmo e Piemont vanno a votare «sì»

Quell'anno, 57 torinesi su cento aventi diritto andarono a votare.

Come finirà quest'anno? Le previsioni sono incerte. Si moltiplicano gli appelli per andare a votare. L'ultimo è quello rivolto alle donne piemontesi dalle loro colleghe impegnate nelle istituzioni. Giovanna Incisa, assessore repubblicano di Torino; le consiglieri verdi De Donato e Segre, Magda Negri e Silvana Damari, ma anche Maria Gallo per le Acli, Luigia Paolucci della Federcasalinghe e Maria Rovero, presidente della commissione pari-opportunità invitano le donne ad andare a votare e votare sì. Appello analogo arriva da consiglieri provinciali di verdi, pds, msi, rifondazione, pli e pri. Un documento firmato anche dai dc Renato Cambursano e Giacomo Bottino. Mobilitati anche i socialisti pronti a recarsi alle urne per votare «no» nel caso il quorum fosse raggiunto.

Negli uffici comunali di corso Regina Margherita, intanto sono giacenti ancora circa cinquantamila certificati elettorali. I torinesi che ne fossero sprovvisti li potranno ritirare anche sabato, domenica e lunedì. Mentre nelle scuole si sta ultimando la preparazione dei seggi, Stefano Belfiore segretario provinciale del sindacato autonomo di polizia si lamenta per la riduzione dell'indennità per i pranzi: «L'anno scorso ci avevano riconosciuto il trattamento di missione che prevede la possibilità di rimborso dei pasti consumati per un massimo di 32 mila lire. Quest'anno invece ci hanno concesso il trattamento di ordine pubblico fuori sede che comporta un rimborso di 22 mila lire. A parte la riduzione dei rimborsi, Questura e Prefettura di Torino non hanno ancora individuato questi ristoranti o indicato altre soluzioni».

Maurizio Tropeano

Rolando Picchioni, capogruppo per la Dc a Palazzo Lascaris: «Non riusciremo a definire i confini dell'area metropolitana entro il termine del 15 giugno

I partiti e l'area metropolitana
E' una «città» che fa discutere

Impossibile riuscire a rispettare la scadenza del 15 giugno prevista dalla legge, difficile poter prevedere quando la Regione potrà dire la parola definitiva su quali saranno confini e compiti dell'area metropolitana.

Tante le posizioni all'interno degli stessi partiti, molte le alleanze che si sono create al di là dei *consueti schieramenti politici*. E mentre in Consiglio provinciale è stata approvata una mozione presentata da dc, pli, verdi e socialdemocratici (che ha ottenuto anche i voti di Rifondazione comunista e Movimento sociale) e in cui di fatto si è chiesto di conglobare nell'area metropolitana tutti i Comuni dell'attuale Provincia, in Regione sembra prevalere una posizione più moderata. La Commissione continua i propri lavori, le forze politiche proseguono nell'esaminare eventuali funzioni e compiti del nuovo ente amministrativo.

Rolando Picchioni, capogruppo dc a Palazzo Lascaris, spiega come *«Il dibattito continua ad essere costruttivo. All'interno degli stessi partiti esistono delle differenziazioni, anche se è giusto ribadire che il confronto è più forte delle polemiche.*

Non solo. Mi sembra di vedere una consistente convergenza sull'ipotesi di area metropolitana con confini che non tengano conto esclusivamente della primissima cintura».

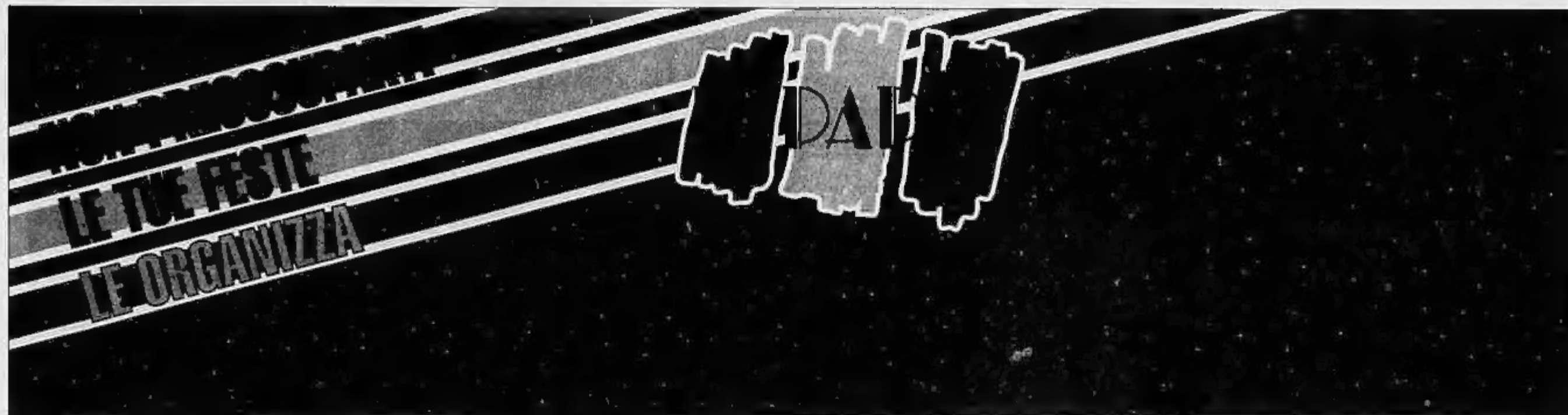
Sul problema della scadenza prevista dalla legge di riforma delle autonomie locali, su come dovrà ora comportarsi il Consiglio regionale, Picchioni è chiaro: *«Non sarà possibile in nessun modo rispettare la data del 15 giugno, ma questo non significa che a Palazzo Lascaris non si stia lavorando bene. Anzi, nei prossimi giorni si arriverà alla stesura della prima proposta organico su cui discutere. E' necessario comprendere che l'area metropolitana dovrà diventare un elemento importantissimo per la vita amministrativa delle grandi metropoli. Non sarà sicuramente un compito facile, ma il poter realizzare un progetto organico è l'unico modo per risolvere problemi ormai cronici».*

Rimane il fatto che la Provincia *ha espresso una preferenza* ben diversa da quella della Regione. Questo non potrebbe causare ulteriori problemi? E non ha creato, soprattutto per il gioco delle alleanze che si è venuto a creare, un po' d'imbarazzo?.

«Il voto della Provincia non deve stupire. E' perfettamente comprensibile che ci siano posizioni differenti. Inoltre è sufficiente immaginare quanto succederà nel momento in cui si dovranno prendere in considerazione le funzioni che l'ente dovrà svolgere».

Il dibattito continua comunque a coinvolgere anche i Comuni dell'hinterland. Se da una parte tutti si rendono conto che è assolutamente necessario creare una struttura ancorata alla realtà delle grandi città italiane, dall'altra sono molti gli amministratori che temono *«di ricevere in eredità dalla grande Torino soltanto gli aspetti più negativi e i problemi da risolvere».*

Di fatto c'è la paura che i Comuni della cintura vengano in un lontano futuro coinvolti semplicemente per affrontare i problemi casa oppure immigrazione, di fatto sono in molti che temono un progressivo ma irreversibile inaridimento dei poteri delle piccole amministrazioni locali.

Non solo. C'è ancora da risolvere la questione delle «nuove province». Da una parte le proposte di quella di Susa, dall'altra quella di Ivrea.

BARRIERA DI MILANO

Cumuli di macerie e tanta ruggine nella scuola comunale di via Ancina

Cumuli di macerie, ferri arrugginiti, mattoni rotti, scale senza ringhiere e cornicioni pericolanti. E' la scuola materna comunale di via Ancina 29, Barriera di Milano. Lì, tutti i giorni dalle 8 fino alle 18, 175 bambini dai tre ai sei anni giocano corrono e scherzano con giusta spensieratezza, inconsapevoli dei rischi che li circondano. Da diciotto mesi sono infatti iniziati i lavori per la ristrutturazione delle scale che conducono alla caldaia, ma la ditta appaltatrice è fallita lasciando le opere a metà. Genitori e maestri, preoccupati soprattutto per quel fossato, profondo tre metri, lasciato senza ringhiere, hanno deciso di rimboccarsi le maniche e di trasportare via le macerie, eliminando quelle vere e proprie trappole per i bambini. Ma i lavori restano da ultimare e altri se ne dovrebbero fare: «Il nostro asilo è stato costruito più di vent'anni fa e non è stato mai ristrutturato — spiegano le maestre — oltre ai cornicioni da rifare, abbiamo un solo servizio igienico per tutto il personale, ai bagni dei bambini manca l'acqua calda».

Concorso per un «viso in tv»

PAPARAZZO

Per la Tv in costume

Domani sera alle 21 presso il ristorante il Paparazzo, via Virgilio 1 quasi angolo via Po, si svolgerà la finale regionale di un originale concorso di bellezza denominato: «Un volto per la Televisione», sfilata in costume da bagno sia maschile che femminile.

Sarà ospite d'onore ed animatore della serata il noto cabarettista Mario Marchetti, definito «l'uomo dalle 100 voci». Per chi volesse anche cenare è gradita la prenotazione.

CORSO GIULIO CESARE

Ruba un'auto in un cortile e investe un motociclista

Una macchina investe un motociclista e poi si dà alla fuga. Questa la pericolosa «impresa» di un giovane tuttora ricercato dalla polizia. Ieri pomeriggio ha rubato una Fiat Panda dentro il cortile di una ditta di barriera di Milano, poi ha iniziato a scorrazzare per le vie della zona. Ma la sua folle corsa poteva risolversi in una tragedia. Poco prima delle 22 ha infatti travolto la moto di Luca Dallagno, uno studente di 17 anni, che procedeva su corso Giulio Cesare. La Panda gli ha tagliato la strada senza rispettare lo stop.

L'impatto è stato tremendo, i due veicoli sono rimasti fermi in mezzo alla strada semidistrutti. Mentre qualcuno chiamava l'ambulanza e molti accorrevano per prestare il loro aiuto, il conducente della Panda è uscito dall'auto e ha iniziato a fuggire, subito inseguito dal motociclista dolorante. Il ladro è però riuscito a dileguarsi, mentre Dallagno è stato alla fine medicato al pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria e dimesso poco dopo.

DISCOTECHE CHIUSE alle due: è un provvedimento che alimenta polemiche

Ecco i pareri, colti al volo durante il concerto di De Gregori, dei giovanissimi

Ragazzi: «L'ora non c'entra» Genitori: «C'entra, eccome»

E' diventata la guerra delle firme. Le mamme anti-rock ne hanno raccolte 500 mila per «vietare la notte ai figli». Ma i «discotecari» sono passati al contrattacco e ne hanno raccolte 600 mila per far abolire la legge, e si dicono sicuri di arrivare a raccoglierne anche un milione. Ma cosa pensano i veri protagonisti di questa diatriba mentre per una sera non vanno in discoteca e assistono al concerto di Francesco De Gregori?

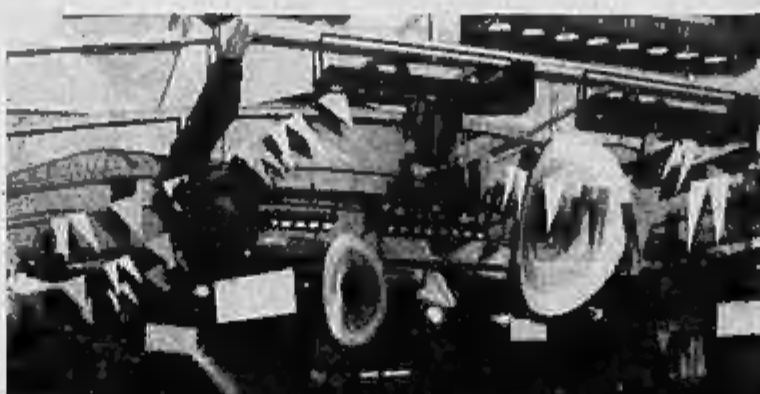
I pareri sono contrastanti. «Io non vado in discoteca - dice Katia Costa, di 16 anni - e devo comunque rientrare alle 2. Secondo me, in ogni caso, dovrebbero aprirle prima, anche se credo che gli incidenti stradali non siano causati da un dopo-discoteca». E così la pensano Massimiliano Pignocco, Alessandro Salassa e Katia Callegher.

Marco Mastrangeli di 15 anni, Alessandro Mattiazzo, Dalmar Ahamedi ed Emanuela Gabilli non sono «attirati» dall'ambiente delle discoteche e pensano che la chiusura alle 2 sia «troppo superficiale, perché se deve accadere un incidente, può capitare sia alle 8 del mattino, sia alle 2 di notte».

«Il vero problema - dice Marco Fiorito, di 20 anni - è che vogliono sentirsi degli "uomini", e per farlo bevono e corrono in macchina. Insomma vogliono giocare a fare i grandi!». Molti sono d'accordo che gli incidenti stradali non avvengono a causa di una chiusura posticipata, come dice Michele Bonfitto, di 18 anni: «Non tutti si ubriacano e se uno ha bisogno di fare uso di alcolici può bere anche prima». «Infatti - prosegue Ornella Marino, di 18 anni -, per dirla ancora da educati, è proprio una cretinata. Perché come chiudono le discoteche dovrebbero anche chiudere le birrerie. E poi ci sarà un traffico maggiore uscendo tutti insieme alle 2!». Anche per Tiziana Martinengo «il vero problema è l'alcol, che però si trova non solo in discoteca».

«Comunque - prosegue Luca Cestari, di 18 anni - la discoteca è il luogo più sciocco dove ubriacarsi, perché i prezzi delle consumazioni sono alti». «E' proprio una fesseria - si lamenta Elisabetta Battagliotti, di 19 anni - questa chiusura alle 2. I ragazzi che vogliono ubriacarsi hanno a disposizione numerosi locali dove costa decisamente meno. Secondo me apriranno moltissimi club privati dove si potrà andare avanti sino a notte inoltrata».

Molti di questi giovani hanno amici che hanno subito incidenti stradali all'uscita dalle discoteche. «Ma - racconta Simona Verricchi - non per colpa loro, bensì di altre persone che comunque non uscivano da un locale notturno». Per Simona Borgo, di 20 anni, il problema non è da ricercarsi nei locali. Ma «nella loro vita privata, nelle loro famiglie. Per vincerli, si drogano, bevono e si realizzano con una corsa in macchina».

Daniele Buzzoni, di 18 anni, difende la famiglia: «E' giusto che i genitori si preoccupino. Anche se ultimamente questa preoccupazione è diventata esagerata, ma la colpa è dei mass-media che gonfiano le notizie». «L'importante - dice Marisa Gallone, la "mamma" di una ventiduenne - è che i genitori responsabilizzino i propri figli. Sono d'accordo sulla chiusura anticipata, anche se non risolverà i problemi della droga e dell'alcol. Sono dell'opinione che se vogliono fare queste cose le fanno in qualunque posto».

Il «papà» di due figlie di 18 e di 20 anni, Sergio Gallarotti, è contento della chiusura anticipata. «Sono di Rimini, ma sono comunque d'accordo su questa nuova legge. Le mie figlie hanno un orario di rientro intorno all'una e non di più. Penso che uscendo prima dalle discoteche bevano di meno e, in ogni caso, dovrebbero anche chiudere i bar e le birrerie».

Anche chi non ha figli ed è vicino agli «anta» è soddisfatto della chiusura anticipata. «Ai miei tempi - racconta Susy Barazzotto, di 38 anni - si stava fuori fino alle 4 o le 5 del mattino. La droga e l'alcol esistevano, ma in misura minore. Il problema era quello di "combattere" con i genitori! Questo orario è giusto, perché più tardi fai e più i riflessi sono meno pronti. Un errore è piuttosto quello di non far funzionare i semafori, specie nei grandi incroci».

«Quand'ero ragazzino - dice Walter Genesio, di 40 anni - avevo una "band" con un gruppo di amici e suonavamo nelle cantine. E poi era di moda fare l'amore e non la guerra. Ancora oggi preferisco "fare altro" piuttosto che saltellare nelle discoteche».

Il concerto di De Gregori è finito. E quasi nessuno andrà in discoteca. Ma è ancora presto per tornare a casa. Restano tutti quei locali e circoli privati aperti anche dopo le 2 di notte. Bisogna chiuderli? Non sarebbe giusto però nei confronti di tutti quelli, giovani e non, che non si drogano, non bevono e hanno soprattutto rispetto per gli altri.

Vittoria Lanzillotti

Katia Costa, Katia Callegher «Di solito non andiamo in discoteca ma dobbiamo comunque rientrare entro le 2 di notte»

Opinioni a confronto. Per qualcuno la causa della «strage del sabato sera» è la chiusura a tarda ora dei dancing per altri il problema è l'alcol

Roberto Germoglio, Marisa Gallone e Marco Mastrangeli commentano il provvedimento di chiusura delle discoteche alle 2 di notte «Importante è responsabilizzare i propri figli».

FLASH

TORINO

Nuovo comandante

Dopo circa due anni il generale Angelo Baraldo lascia l'incarico di capo di stato maggiore della Regione Militare Nord-Ovest per raggiunti limiti di età. Sarà sostituito dal generale Alberto Ficucello. Nato nel 1932 a Cologna Veneta (Verona), il generale Baraldo ha frequentato l'accademia militare di Modena e la scuola di applicazione di Torino. Quale ufficiale di stato maggiore è stato impiegato presso il comando del 4° corpo d'armata alpino, la brigata alpina «Cadore» e l'ufficio del segretario generale della Difesa a Roma. A Torino ha promosso numerose attività socio-culturali, spettacoli di prosa nelle caserme, concerti con bande militari nelle piazze cittadine.

APID

Seminario per donne

Seminario per le donne imprenditori. L'Apid, l'associazione di categoria, corso Galileo Ferraris 70, ha organizzato un seminario di due giorni sulla qualità del personale, un'iniziativa che rientra nell'ambito dell'Anno della qualità promosso dall'associazione piccole e medie industrie di Torino e provincia. Scopo del seminario è quello di offrire a imprenditori, dirigenti e collaboratori, l'occasione di confrontare il proprio personale metodo di approccio con coloro a cui viene affidata l'esecuzione delle decisioni assunte.

San Mauro

Festa dell'amicizia

Prosegue a San Mauro la festa dell'amicizia iniziata ieri sera. Il gran finale è previsto domenica con una giornata ricca di proposte. S'inizia alle 9,30 con la Biciclettata ecologica per continuare con l'esposizione di auto d'epoca sul ponte Vecchio e con il consueto «pranzo dell'amicizia» (ore 13) presieduto dal sindaco, il democristiano Nino Cherio. Ma l'appuntamento più atteso e divertente è il Trofeo degli Asini, che da ormai due anni raccoglie numerosi spettatori. Alle 16, in via del Porto, le dieci squadre delle contrade sammauresi lanceranno i loro asini alla conquista del Trofeo. E poi lotteria, musiche e danze sino a sera.

Vercelli deve 4 miliardi a Piera Piatti

Chi espropria, paga

Una nota pedagogista e psicologa di Torino, che da anni si batte contro la droga e per il recupero degli ex tossicodipendenti, rischia di ridurre del tutto sul lastrico il Comune di Vercelli. L'amministrazione cittadina, infatti, secondo una legge del Regno del 1865, dovrà pagarle circa 4 miliardi per l'esproprio di alcuni terreni.

Sulla nave comunale, che va già alla deriva con un deficit di 7 miliardi e mezzo, nessuno sa dove trovare il denaro per tappare questa nuova falla. Così l'assessore al Bilancio Luciano Caffi ha preannunciato un immediato ricorso in appello.

Piera Piatti in Bollati di Saint-Pierre è una delle maggiori esponenti dell'aristocrazia e della cultura torinese: la «Bollati-Boringhieri» è una casa editrice che non ha bisogno di presentazioni. In passato, ha fondato la «Lenad», Lega nazionale anti droga.

La vicenda che l'ha vista protagonista inizia nell'80. Il Comune espropria alcuni terreni alla periferia di Vercelli per un totale di oltre 61 mila metri quadrati da destinare ad opere di edilizia popolare. Sulla base di una legge del 1971, che determina le tariffe da pagare per gli espropri, il Comune versa alla signora Piatti 285 milioni. Ma la Corte Costituzionale dichiara parzialmente illegittima quella legge ed il Comune e la signora sottoscrivono una clausola in base alla quale il primo avrebbe versato un conguaglio se successivamente fosse stata emanata una legge che avesse aumentato le tariffe.

Ma la nuova legge non arriva ed, essendo ormai incostituzionale quella del 1971, le sole norme in vigore sono quelle di una legge regia del 1865, secondo la quale l'ente che espropria deve pagare il prezzo di mercato. Così la signora Piatti, dopo 8 anni di vana attesa si rivolge ad un avvocato vercellese, Dario Casalini, e fa causa al Comune. Il tribunale incarica un perito di propria fiducia, Giuseppe Ghisio, di valutare i terreni e la risposta è raggelante per il Comune.

Sulla vicenda Dario Casalini non ha voluto fare commenti. Senza parole, ma per motivi diversi, anche Luciano Caffi che proprio oggi dovrebbe annunciare il varo di una serie di provvedimenti anti-deficit.

Carlo Rossella direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Ernesto Marenco redattore capo
Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa
via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino [illegible], Telex 221 [illegible], Fax 653306
Stampa in FacSimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 613/1926

Certificato ADS (Accertamento diff. stampa)
n. 1833 del 14/12/1990
Editrice LA STAMPA Spa
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore delegato
e Direttore Generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

RISTORANTE di Anna Bona

Cenetta con salmone e fidellini ai ricci

BIRIBISSI, corso San Martino 8 - tel. 510.260. Chiuso domenica.

In due anni Benito Tieni è riuscito ad imporre la sua cucina fresca e leggera con specialità tradizionali e piatti creativi, raccogliendo successo di pubblico ed ottime segnalazioni sulle guide più affermate. In questi giorni si possono gustare i gamberi con trevisana e rucola all'aceto balsamico, il salmone fresco al basilico e limone verde, i tagliolini con asparagi e spinaci allo zenzero, i fidellini ai ricci di mare, le rosettine di vitello al burro profumato, le lombatine di agnello prèsalé alle erbe. Vini piemontesi e nazionali e per finire un ricchissimo assortimento di grappe. Prezzo medio a cena, vini compresi: 50 mila.

CASELLE

Entro il '92 un nuovo centro sportivo con campi da calcio, tennis e piste

Per il 1992 Caselle avrà un nuovo centro sportivo. Il finanziamento della Cassa Depositi e Prestiti ha permesso e l'acquisizione del terreno e il centro sportivo di via Alle Fabbriche è già in costruzione. Il primo lotto comprenderà due campi da tennis, un campo polivalente basket-pallavolo, il rettilineo per la corsa dei 100 metri piani, le pedane per il salto in lungo, il salto in alto, il lancio del peso, un edificio per spogliatoi e servizi. Inoltre, è in programma la sistemazione di un terreno per il campo di calcio e il parcheggio.

Per la realizzazione del secondo lotto, l'amministrazione comunale di Caselle ha chiesto un altro finanziamento ma, per abbreviare i tempi, ha contemporaneamente deciso di provvedere in modo autonomo allo stanziamento. Il completamento del centro sportivo prevede la costruzione di altri tre campi da tennis (due coperti), un campo da calcetto con tribunetta, un percorso ginnico attrezzato e il completamento del campo da calcio con tribuna.

Renato Cambursano

CHIVASSO

Lavori in corso e code sul ponte

Il consigliere provinciale dc Renato Cambursano, ex sindaco di Chivasso, ha scritto una lettera alla direzione Anas e all'assessore alla Viabilità, Astore, denunciando «il grave disagio subito dai cittadini, che devono percorrere il ponte sul Po a Chivasso, sul quale da oltre un mese sono in corso lavori di rifacimento del parapetto e la posa delle nuove condotte dell'acquedotto». Il transito dei veicoli viene regolato da un semaforo, che crea lunghe code e proteste.

NEGOZI & NEGOZI a cura di Luisella Re

«Archimede» provvede letteralmente a tutto

Solidarietà è business

La solidarietà trasformata in servizio a pagamento? Adesso sì. E con risultati forse meno spontanei ma anche meno aleatori di quanto succedeva affidandosi alla disponibilità gratuita del prossimo. Senza contare l'importanza di poter contare su una mano solidale e prima ancora efficiente quando più ce n'è bisogno. In base a questa filosofia - già trasformata in America in una prospera *«industria della comodità»* - a Torino l'agenzia di servizi *«Archimede»* sta raccogliendo una folla sempre più folta di proseliti. Non solo tra potenziali clienti ma tra nuovi collaboratori disposti ad allargare il raggio di azione di questo inedito *«apostolato laico»* del terziario avanzato. Pronti in stretto rapporto con la casa-madre di *«Archimede»* a risolvere - su richiesta - grane e problemi quotidiani.

Non avete voglia, tempo o possibilità di portare a spasso il cane, organizzare una festa di compleanno o una cerimonia nuziale, sbrigare una serie urgente di documenti, far la spesa, consegnare un pacco, battere una tesi? O non sapete a chi affidare i fiori di casa durante le vacanze, i figli in vista degli esami di riparazione, la nonna in trasferta al paese, il condominio se il portinaio si è licenziato? Nessun problema visto che, ripetendo il suo celebre colpo di genio, *«Archimede»* provvederà al posto vostro con i suoi organizzatori pronti, letteralmente, *«a tutto»*. Compreso ogni tipo di servizio riservato alle imprese: hostess, segretarie e vetriniste, pullman o furgoni e la programmazione di ricevimenti. Senza contare un pimpante esercito stagionale di Babbi Natale. Idea curiosa, business serissimo. *«Segno dei tempi»* carico di implicazioni dove l'antica e individualissima *«arte di arrangiarsi»* diventa mestiere.

Spiega Ortensio Lepore che tiene le fila dell'agenzia *«Archimede»* per il Piemonte: *«La formula in questione è nata a Parma ma solo negli ultimi tempi, importata a Torino, è uscita dalla prima fase di decollo per acquistare una struttura definitiva. Un giro di boa fondamentale: se un'iniziativa anticonformista come la nostra riesce ad affermarsi in una città così difficile, dove le richieste dei privati restano limitate ad un 15 per cento rispetto a quelle aziendali, significa che ormai può veleggiare felicemente dappertutto»*. Tant'è che oggi *«Archimede»*, oltre le sedi torinesi in corso De Gasperi e corso Belgio, opera a Beinasco, Chivasso e Chieri e sta per allargarsi a Rivarolo, Ivrea, Cuneo e Aosta.

Precisa Lepore: *«In linea di massima preferiamo partire da piccole realtà locali dove è più facile contare su un fitto patrimonio di conoscenze, per poi affrontare i capoluoghi. Questo nostro lavoro, difatti, si basa soprattutto su contatti e informazioni di prima mano»*. Un indispensabile rapporto di fiducia: è questa la carta vincente della nuova *«industria della comodità»*, pronta ad entrare nelle case per supportarne il tran-tran quotidiano. Di qui la logica per cui *«Archimede»* punta oggi su una rete di succursali diffuse nell'Italia intera, da affidare a operatori affiliati in *«franchising»*, localizzati nel centro e nel semicentro storico di Comuni con almeno 50 mila abitanti e liberi in ogni caso (previa assistenza, promozione e consulenza della agenzia-madre torinese) di gestirsi con la massima autonomia. Circa una trentina, attualmente i centri così funzionanti su scala nazionale.

Dice Ortensio Lepore: *«Nelle sedi centrali e in quelle decentrate, instauriamo rapporti commerciali con i migliori professionisti presenti sul mercato, in modo di offrire un servizio al livello massimo di qualità. Puntiamo inoltre ad applicare le tecniche più innovative nel campo della comunicazione, garantendo prezzi molto competitivi ed abbinando a questo marketing ancora inedito per l'Italia un pacchetto di offerte integrato e completo»*. Esemplare in proposito il servizio per matrimoni, dove *«Archimede»* spazia *«dall'idea originale della partecipazione alla coreografia floreale, dal film alla chiesa, dalla villa al castello e dall'arredatore al corredo»*. Aggiungendo per buona misura gli auguri di prammatica *«la collaborazione di una Finanziaria che può anticipare il totale della spesa, rimborsabile poi a rate mensili»*.

A parte questo patrimonio comune a tutta la catena, inoltre, ogni sede è libera di ideare e brevettare nuovi servizi *«su misura»*. Tipico il caso del portatovagliolini di carta progettato dalla sede torinese per risolvere le esigenze logistiche di pub, cremerie e bar, che è stato poi commercializzato con successo l'estate scorsa in alcuni locali della riviera romagnola.

Ma è davvero ipotizzabile, in un mondo chiuso nell' individualismo più esasperato, questa nuova *«solidarietà a cottimo»* che fa venire in mente i film di Doris Day? E non implica incognite di ogni genere la responsabilità di inviare a casa altrui baby-sitter e baby-dog, giardinieri e imbianchini, cuoche e idraulici? Dopo quasi un lustro di rodaggio, Ortensio Lepore è convinto di no: *«Tutti abbiamo amici, fornitori e specialisti di fiducia e tanto vale mettere a frutto questa preziosa disponibilità. E' così che, nella nostra rete capillare, le pecore nere risultano un'eccezione. Inoltre il bisogno di comodità è ormai talmente grande e il tempo personalmente disponibile talmente poco che, a livello non solo d'azienda ma di famiglia, questo genere di servizio diventerà un indispensabile salvagente quotidiano»*.

A proposito del nuovo viario

Molte richieste di delucidazione riguardo al nuovo viario di quartiere *«uso famiglia»* (in cui risultano raccolti strada per strada tutti gli artigiani, i professionisti, i negozi e gli eventuali centri di servizio) pubblicato dalla *«Edizioni Elenchi Stradali»* e già distribuito gratuitamente porta a porta nelle Circoscrizioni di Torino. La casa editrice, precisando che tale pubblicazione non ha nulla in comune con l'elenco telefonico stradale edito in passato dalla Seat, invita chi non l'avesse ancora ricevuto a rivolgersi presso la propria sede locale di corso Peschiera 337, telefonando al n. 72.07.56.

Consegnata dopo una manifestazione ai Giardini Reali

Un'ambulanza del Lioness per la «Croce Verde»

Una cerimonia all'insegna dell'amicizia nei giardini di Palazzo Reale, dove il Lioness Torino Superga ha offerto alla Croce Verde un'ambulanza dotata di unità coronarica. La Croce Verde è nelle condizioni di trasportare alle Molinette qualsiasi infartuato in meno di un'ora, grazie ad una stretta coordinazione con il reparto di cardiologia ospedaliera del professor Casaccia.

Anticipano a nome del presidente Paolo Emilio Ferrari i portavoce della Croce Verde: *«La nuova unità coronarica offertaci dal Lioness costituisce un importante passo avanti. Tra i nostri prossimi programmi, difatti, rientra uno specifico servizio cardiologico garantito dalle autombulanze specializzate in questo delicatissimo genere di intervento, previo il loro diretto collegamento con il numero telefonico 57.47»*. In attesa di tale obiettivo, l'unità coronarica offerta dal Lioness Club si aggiungerà alle 50 autombulanze con cui la Croce Verde garantisce, sulla linea condivisa dalla Croce Rossa, un servizio allargato tra il capoluogo e l'intera provincia torinese. Spiega Marco Ottolenghi, consigliere di questo Ente: *«Merita sottolineare che i 50 mezzi in dotazioni ci sono stati donati. A partire da quelle che, ormai arrivate ad undici, ci sono offerte una all'anno da una signora, volutamente anonima, in ricordo del marito scomparso»*. Conferma suggestiva del legame che, generazione dopo generazione, unisce la Croce Verde a Torino. Attualmente la Croce Verde raccoglie 700 volontari e 50 dipendenti. Il consiglio presieduto dall'avvocato Fermi è composto di 13 membri. Quattro i servizi fondamentali: l'intervento urgente e gratuito tramite apposite convenzioni con gli Enti locali; il cosiddetto servizio *«d'istituto»* (trasporto dei pazienti tra i vari ospedali o a domicilio); il servizio pediatrico notturno, prefestivo e festivo che, realizzato in esclusiva, costituisce il fiore all'occhiello dell'Ente. E, poi, il soccorso *di montagna* che, basandosi su volontari, è realizzato sulle piste della *«Via Lattea»*.

CHIVASSO Borse di studio per venti milioni

La fondazione rotariana ai giovani delle medie

A cura della fondazione rotariana di Chivasso «Paul P. Harris», con il presidente Vincenzo Gribaldo, sono state consegnate 30 borse di studio per giovani delle scuole medie superiori e professionali e otto borse di studio «Angelo Foresto» per i giovani della scuola media «Demetrio Cosola» di Chivasso, per un valore complessivo di 20 milioni di lire.

Alla manifestazione con il presidente del Rotary Club Chivasso, Giuseppe Cernusco, il vicepresidente della fondazione Maggiorino Foresto, le autorità scolastiche e cittadine, amministratori comunali guidati dal sindaco Bruno Ardito.

I premiati. Borse «al merito» (500 mila lire caduna): Tiziana Caseria, Silvia Alberto, Alessandro Cappai e Roberto Rosso, tutti di Chivasso; Cristiana Gallenca di Foglizzo; Alessandro Cadore di Brandizzo; Andrea Fiorindo di Cavagnolo; Manuela Mussino di Castiglione; Alessandro Girotto e Daniela Dotta di San Benigno; Raffaella Matta di Castagneto Po; Antonio Gallucci e Marco Nitti di Settimo; Nadia Bertolina di Casalborgone e Manuela Berto di Montanaro.

Borse «incentivo studio» (250 mila): Marouane e Saliha Abdelrani di Settimo; borsa «universitaria» (1 milione): Sabrina Giovannetti di Chivasso; borsa «una tantum-Rotary» (500 mila): Francesca Glorioso di Settimo e Alessandra Fassio di Chivasso; borse «straordinarie della Banca Popolare di Novara» (500 mila): Elisa Bottero e Paola Negro di Chivasso.

Borsa «Enrica Gatti e Giovanni Audisio» (500 mila): Andrea Vettori; borsa «Giuseppe Bosio» (500 mila): Michele Gagliardi di Castiglione; borsa «Roberto Bosio» (500 mila): Claudia Ferrero di Castiglione; borsa «Giovanni Vecchia» (500 mila): Luca Grosso Actis di Montanaro; borse «orientamento professionale» (500 mila): Marco Imberti di San Benigno, Luca Ellena di Villareggia, Massimo Roberto e Livio Casa di Verolengo, Gianluca Rosso di Volpiano, Paolo Minetti di Montanaro, Andreina Rondoletto di Cigliano, Stefano Fontana di Crescentino, Stefania Dell'Anna e Ivano Pozzobon di Chivasso.

Infine le borse «Angelo Foresto» (250 mila): Giovanni Nanna, Loretta Bruno, Antonella Cucci, Alessandra Debernardi, Barbara Cena, Maurizio Sisto, Sabrina Corrarello, tutti di Chivasso, e Mariarosa Pivotto di Castelrosso. Al termine della cerimonia della premiazione seguirà la visita al Centro di formazione professionale, diretto da don Nicola Avarono, nonché alla Casa di riposo della frazione.

CROCETTA: la «Francesco d'Assisi» trema

Mensa di Carabinieri nel cortile della scuola?

Un cortile dimezzato e senza alberi per fare spazio a una mensa per i carabinieri della vicina caserma. Per ora è solo un progetto del Comune. Ma alunni, genitori e insegnanti della scuola elementare «Francesco D'Assisi» - succursale della «Tommaseo», all'angolo tra via Giulia di Barolo e via Verdi, nove classi con circa duecento bambini e quindici insegnanti - sono preoccupati di ritrovarsi il poco gradito regalo alla riapertura del prossimo anno scolastico dopo un blitz estivo.

«Non è certo un cortile splendido, ma questi bambini già hanno poco spazio... senza contare che i sei ippocastani costituiscono anche un sussidio scolastico per scienze, un vero laboratorio di agricoltura per studiare la natura. Una recente circolare ci obbliga, per ragioni di sicurezza, ad esercitare i bambini per eventuali casi di emergenza. Tutto questo richiede spazio all'aperto», dice la maestra Emilia Bertinotti, vice direttrice.

«Non è ancora una proposta operativa, è solo un'ipotesi che, dal punto di vista del rapporto costi-benefici, a noi risultava la meno dispendiosa. E poi è un cortile con pochissimo verde... Comunque non vogliamo imporre nulla. Studieremo altre soluzioni», afferma l'assessore Deorsola. Lapidario il commento del direttore della scuola elementare, Mario Lauger: «Il progetto del Comune è migliorativo solo nelle intenzioni».

Mensa contro cortile: chi la spunterà? Per i vertici della caserma - sorta negli anni caldi del terrorismo - la mensa collegata alla caserma è indispensabile per avere tutti i carabinieri a portata di mano in caso di emergenza. «Perché non utilizzare altri locali vicini senza creare problemi alla scuola?», obiettano genitori e insegnanti della «Francesco d'Assisi» contrari a veder ridurre lo spazio all'aperto per i bambini di 150 metri quadrati, «senza contare le servitù militari». Sono spalleggiati anche dal presidente della Circoscrizione Dalla Gassa che ha una controproposta: utilizzare per la mensa dei carabinieri gli attuali ambienti usati come laboratori comunali didattici, sotto i locali della «Casa della Donna» di via Vanchiglia, collegabili al garage della caserma; i laboratori potrebbero essere trasferiti nella struttura scolastica dove vi sono alcune aule vuote. Secondo Dalla Gassa questa soluzione sarebbe più vantaggiosa dal punto di vista economico: un preventivo di sessanta milioni contro i settecento necessari per erigere la mensa nel cortile della scuola come vorrebbe il Comune. Argomento più che convincente.

st. c.

SETTIMO

Chiude l'ufficio postale di via Mazzini Scattano le proteste e le petizioni

Chiude a Settimo l'ufficio postale di via Mazzini, che serve una popolazione di 20 mila abitanti del centro cittadino. Contro questa decisione della Direzione provinciale delle Poste, il Comune annuncia la sua ferma opposizione. Una petizione popolare al ministro delle Poste Vizzini, con raccolta di firme da parte dei cittadini, verrà promossa dal gruppo consiliare della democrazia cristiana.

La chiusura dell'ufficio postale di via Mazzini verrà attuata dopo l'apertura, prevista a settembre, della nuova sede Italposte, in una palazzina di stile avveniristico costruita in zona periferica, e precisamente in via Fantina al Borgonuovo. Qui verrebbero trasferiti i dipendenti ora al lavoro in via Mazzini, dove funzionerebbe solo un servizio per il pagamento delle pensioni. Dice la petizione della dc al ministro: «La nostra richiesta è motivata dal numero di utenti di ben due quartieri della città, che improvvisamente dovrebbero spostarsi in zona decentrata».

Ufficio postale chiuso a Settimo

CHIAVES

Sta per nascere un nuovo parco

Sta per nascere il «Parco della Rimembranza e della Pace» a Chiaves, piccola frazione di Monastero di Lanzo. Dopo la posa del monumento in granito, avvenuta un anno fa, il progetto, pensato nel 1980 dal comandante partigiano Giovanni Burlando, è in fase di realizzazione con la collaborazione dell'amministrazione comunale, dell'Anpi e delle associazioni partigiane. Il parco è stato disegnato dall'architetto Ferruccio Geninatti. La prima parte è costata 310 milioni.

Polemiche e guai a Moncalieri

Tutto regolare al Foro Boario?

«Venerdì 17 maggio ho accompagnato il consigliere Brescia dei Verdi del sole che ride e tre animalisti a visitare il Foro boario di Moncalieri. Abbiamo riscontrato che tutto era regolare», afferma il comandante dei vigili urbani di Moncalieri Corrado Maritato.

«Abbiamo raggiunto il mercato alle 6 durante la fase più delicata, quello dello scarico dei capi dai camion e dell'aggancio alle barriere di ferro del mercato; non è accaduto nulla di irregolare.

Quello che è accaduto venerdì scorso è particolare e imprevisto... Spero che mi indichino i responsabili per identificarli e per perseguirli personalmente». Ma sarà difficile perché le percosse gli animalisti le hanno subite mentre voltavano la schiena al gruppo di allevatori infuriati.

Ora il comandante Maritato ci fornisce il regolamento approvato dal Consiglio comunale nel 1982 dove si stabiliscono le categorie ammesse all'interno del mercato. Sono solo gli addetti ai lavori: gli allevatori di bestiame e i produttori di foraggi e mangimi, i commercianti all'ingrosso, i commissionari e i mandatari, gli enti di sviluppo, gli importatori di bestiame; gli allevatori di bestiame, gli esportatori di bestiame, i commercianti all'ingrosso e al dettaglio, le imprese di macellazione e di trasformazione; i gruppi d'acquisto e le altre forme associative tra dettaglianti, le comunità e le convivenze, i gestori dei ristoranti, degli alberghi, delle mense e degli spacci aziendali nonché chiunque professionalmente acquisti il bestiame e i prodotti annessi a norma e per conto proprio e lo rivenda in sede fissa o mediante altre forme di distribuzione direttamente al consumatore finale l'ammissione degli operatori è autorizzata dal direttore.

Spiega Maritato: «Questi limiti sono adottati solo per garantire l'incolumità dei cittadini. Avvenuto l'ancoraggio dei capi i pericoli cessano. Nel foro boario possono essere ammesse anche le scuole, in questo caso noi garantiamo una scorta di 6 vigili urbani. Questo perché ai vigili urbani è demandato il servizio di ordine pubblico del mercato. Quindi a mio parere non sono ammessi neanche i consiglieri comunali, ma venerdì scorso questi ultimi sono stati autorizzati dal direttore, tanto basta. Al consigliere Brescia io avevo proposto di avvisarmi in occasione di visita perché l'avrei scortato sempre e personalmente. Ora ho proposto al sindaco di organizzare una commissione formata da consiglieri comunali e rappresentative della stampa per vedere esattamente che cosa accade nel corso della prima fase del mercato il venerdì. Vorrei che tutti si rendessero conto delle situazioni. Ribadisco che a me sta a cuore l'incolumità dei cittadini.

I vigili urbani impegnati al mercato sono sette, restano nell'area del foro boario nel corso delle prime fasi di scarico ed ancoraggio dei capi, poi vanno a curare la viabilità nelle strade circostanti per ritornare al mercato nelle fasi di disancoraggio e di carico per l'invio al macello del bestiame».

Il comandante Maritato si dichiara all'oscuro di vessazioni sugli animali perché a suo parere, anzi, aggiunge, «di irregolare non accade nulla. Gli allevatori non avrebbero interesse a rovinare i loro capi prima della vendita».

Paolo Barisone

Al campo nomadi di Collegno

Quella guerra senza un perché

A Collegno, da più di due mesi, nel campo nomadi di via Don Milani si combatte una guerra larvata, scandita da episodi di violenza, una guerra che non fa scalpore, ma che desta serie preoccupazioni tra le Forze dell'Ordine e gli amministratori.

Posto alla periferia della città in una zona al confine con Torino, su un'area a servizi che il Consorzio industriale aveva dismesso a favore del Comune, il campo, che ha una capacità abitativa per 50 famiglie, è oggi, con i suoi 100 nuclei divisi tra baracche e roulottes, uno dei Centri nomadi più «difficili» d'Italia.

La situazione, già caotica, è precipitata circa due mesi fa, quando, in un paese vicino a Modena, venne «rapita» una ragazzina di 11 anni che aveva sostato tempo addietro a Collegno. Un rapimento che nelle tradizioni rom è un vero e proprio atto di matrimonio a cui fanno seguito interessi economici cospicui. Da allora, si sono susseguiti episodi di violenza a cui neppure Jonko Jovanovic, anziano e capo incontrastato del gruppo di via Don Milani, ha saputo tenere testa.

Sparatorie apparentemente inspiegabili, ferimenti coperti dalla più assoluta omertà e processi interni svolti secondo la tradizione dei popoli nomadi non hanno però risolto il problema. L'unica conseguenza è stato un aumento sconsiderato dei nuclei che si sono aggiunti alle roulottes, nuclei in appoggio ai nuovi clan emergenti che vivono di delinquenza comune, e cercano pretesti per affermare il proprio dominio incontrastato.

«Sono giunti a Collegno un gran numero di cacciati da altre zone - spiega Olivero, responsabile dell'Ufficio stranieri e nomadi di Torino - e questo crea tensioni e conflitti interni che è giusto valutare nella loro realtà».

Jonko, la voce autorevole dei rom collegnesi, è stato messo in disparte dalle nuove leve, sullo stile mafioso. In questo clima di guerra, pronta ad esplodere in ogni momento, il capo è irraggiungibile, basti pensare che anche un'assistente sociale è stata minacciata in modo pesante.

Il perimetro è circondato da nomadi con vestiti griffati che, a bordo di fiammanti Mercedes invitano gli intrusi a lasciar perdere e ad andare via; sono i nuovi candidati al potere. Ma non basta, spesso i rom occupano le vie limitrofe dell'accampamento suscitando le ire dei proprietari e degli operai che lavorano nelle fabbriche della zona. Il clima di diffidenza acuisce ancora di più le differenze tra i vari nuclei, e così, accanto ai rom ricchi che sfoggiano monili d'oro e auto di lusso, vi sono quelli che rubano per vivere e, tra i minorenni, prospera qui più che in ogni altro campo, una delinquenza fatta di furti. C'è da notare che gli atti criminosi vengono comunque compiuti lontano da Collegno, spesso fuori dalla provincia di Torino.

Il campo nomadi di Collegno è da sempre la spina nel fianco della città, soprattutto a causa della dislocazione la cui legittimità è già stata messa in dubbio qualche anno fa. In via Don Milani non c'è controllo; il campo è abbandonato all'incuria e all'immondizia e di tutte le parole spese dagli amministratori, di tutte le garanzie, non è rimasto che fumo. Certo, sono stati stanziati sulla carta ben 550 milioni ed è stata approvata una variante al piano regolatore per la costruzione, nei pressi della cascina Saffarona, di un campo attrezzato e custodito, ma nulla di più per ora. E via Don Milani sembra abbandonata da Dio e dagli uomini.

Anna Maria Audino

Prematuramente è scomparso il sincero

Gianfranco Scollo

Lo piangono mamma, papà, fratello, cognata, parenti tutti. Funerali domani ore 10, parrocchia Gesù Crocifisso.
— **Torino**, 7 giugno 1991.

Titolari e Collaboratori della **Cagnasso** srl partecipano commossi al dolore di Salvo e famiglia per la prematura scomparsa di **GIANFRANCO**.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Forgia nata Rosso

di anni 72

Ne danno il triste annuncio i figli **Giuseppe, Alfredo, Mario** e **Consolata** con rispettive famiglie, il fratello **Stefano**, la cognata **Orsolina**, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Remello e alla sua équipe di medici e infermieri del centro dialisi di Pinerolo. Il funerale avrà luogo sabato 8 corrente mese alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'estinta in via Trieste 39.
— **Villafranca Piemonte**, 7 giugno 1991.

[illegible] ci ha lasciato

Giacinta Falco ved. Giorsa

Ne danno il triste annuncio la figlia **Laura** con **Alberto** e parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 giugno 1991

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Sacco

di anni [illegible]

Lo annunciano con dolore i fratelli **Tecla** e **Poldo**, le cognate **Felicina** e **Flora**, i nipoti **[illegible] Emilio** e **Giulia, Eliana** e **Piero** cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla signora Teresa Servetti per le affettuose cure prestate. Il funerale si svolgerà sabato 8 c.m. con partenza dall'ospedale S. Giovanni Bosco alle ore 13,30 e arrivo a Moncucco Torinese piazza del Peso alle ore 14,30 e proseguirà per il cimitero.
— **Torino**, 6 giugno 1991.

Carlo e **Vanda Amerdi** partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancato

Gino Ferrero

macellaio

Lo annunciano la moglie **Mariuccia**, il figlio **Chicco**, la mamma **Gina** e parenti tutti.
— **Cocconato d'Asti**, 7 giugno 1991.

Ci ha lasciati

Ugo Baroni

di anni [illegible]

Ne danno il triste annuncio la moglie **Laura**, il padre **Giuseppe**, **Raffaella**, suocera, zia, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà da Caselle strada Grangiotti 64 sabato 8 corr. alle ore 15 per Ciriè ove si svolgeranno i funerali alle ore 15,30 della chiesa parrocchiale di San Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 6 giugno 1991.

La zia **Maria Canavero**, le figlie **Vittorina**, **Rosanna**, **Romana** con le famiglie partecipano con dolore alla scomparsa del caro **UGO**.

Sono vicini a Laura, **Sergio, Franco, Andrea, Elena** e gli zii **Pina** e **Bruno**.

Amministratori e **collaboratori tutti** della **Nuova Trafilplastica Srl** profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia Baroni.

Franco e **Rinuccia** con commossa profonda partecipazione.

Luciana e **[illegible] Vergnano** partecipano con dolore al grave lutto.

Soci e **Maestranze** della **Ditta LA.ME.S.** partecipano al dolore di Laura per la scomparsa del marito

Ugo Baroni

— **Torino**, 6 giugno 1991.

Docenti, Compagni, Amici profondamente addolorati partecipano con commozione e grande amicizia al lutto della figlia Raffaella.

E' mancato

Giovanni Battista Bellezza

anni [illegible]

L'annunciano addolorati la moglie **Emma**, il figlio **Luigi**, con la moglie **Anna** e l'adorata **[illegible]**, il fratello **Giuseppe**, consuoceri, nipoti, parenti tutti. Funerali in Villanova Canavese venerdì 7 ore 16,30 da via Ines Magnoni 41.
— **Villanova**, 6 giugno 1991.

E' mancato ai suoi cari

Albino Iacovino

anni 61

Lo annunciano la moglie, figli, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 8 giugno 11,45 parrocchia S. Ambrogio corso Grosseto 371.
— **Torino**, 6 giugno 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Apice

ragazzo del '99

Lo annunciano la moglie **Maria [illegible]**, la figlia **Silvia**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali chiesa Maria Speranza Nostra (via Châtillon 41). Per orario telefonare al 540[illegible].
— **Torino**, 6 giugno 1991.

Salutano il loro grande **VECCHIO** i nipoti: **Carla** e **Marina**, **Adriana**, **Marco**, **Carla** e **[illegible]**, **Luca** e **Grazia**.

Commossi partecipano al dolore **Giovanna Bassotti**, **Emilio**, **Piero Dentis** e famiglia.

Armanda Fassiotti partecipa vivamente al dolore della famiglia.

Laura Andreoli e **Amelia Gelmi** con i figli **Anna, Giuseppe, Laura** e rispettivi [illegible] partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giulio Apice

— **Torino**, 6 giugno 1991.

E' tornato alla casa del Padre, dopo una vita esemplare, interamente dedicata all'adempimento del proprio dovere e all'amore per la famiglia il

dott. Luigi Sessa

Prefetto

Affranti dal dolore, a funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio, la moglie **Valeria**, il figlio **Angelo**, i nipoti **M. Teresa** con **Gaetano**, **Michele** con **Anita**, **Alfonso**, il cognato **Lelio**, cugini e parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia in Montaldo Scarampi (AT).
— **Torino**, 7 giugno 1991.

Olivia con **Vincenzo** e **Claudia** sono affettuosamente vicini ad Angelo per la perdita del **PADRE**.

I **Collaboratori** ed il **Personale** della **IBM** di **Torino** partecipano al dolore del dott. Angelo Sessa per la scomparsa del padre

dott. Luigi Sessa

— **Torino**, 7 giugno 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari.

Giambattista Fuchs

Lo annunciano con dolore, i figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 8 giugno ore 8,15 parrocchia Gesù Redentore (piazza Giovanni XXIII).
— **Torino**, 5 giugno 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei figli marito nuora genero e parenti tutti

Francesca Cannarozzo in Giammusso

— **Torino**, 6 giugno 1991.

Partecipano al dolore:
Riccardo Dina Cavallero
Lina e **Valerio Quassolo**.

Partecipano al dolore dell'amico Maurizio per la perdita del padre

dott. Alberto Travaglini

Franco Falletto
Alfredo Ferrandini
Luciana Molon
Gianpaolo Pavani
Renato Rosso
Gemma Trotteno.
— **Torino**, 6 giugno 1991.

ERRATA CORRIGE

Nella partecipazione per

Alberto Travaglini

apparsa ieri, leggasi **Anna Balmastro**.

ANNIVERSARI

[illegible] — [illegible]

Andrea ti immagina nascosto dietro una stella che ci guardi e ci sorridi

Gianni Brero

In suo ricordo la Santa Messa sarà celebrata sabato 8 giugno ore 19 cappella Nostra Signora della Pace (via Malone 19).

[illegible] — 1991

Romolo Chiesa

Vivi sempre nel nostro cuore. La moglie, i figli, e parenti tutti.

1973 — 1991

Anna Montenegro

Ti ricordiamo sempre. [illegible] Giulia e i tuoi cari.

[illegible] — 1991

Mario Abrate

1990 — 1991

Carlo Cavagnero

Nel 1° triste anniversario ti ricordiamo con l'affetto di sempre e il rimpianto di ogni giorno. I tuoi cari.

MONTEU ROERO

L'ex sindaco fa bancarotta

● Domenico Occhetti, che è stato sindaco di Monteu Roero per dieci anni, è stato rinviato a giudizio per bancarotta fraudolenta. La moglie, Caterina Bordone, è stata ritenuta responsabile di averlo aiutato a far sparire i mobili della lussuosa villa in cui abitavano. I coniugi erano titolari di una società di costruzioni edili dichiarata fallita nel 1985. Ad Occhetti, socio e amministratore unico della società, viene contestata la distrazione di 1 miliardo e 866 milioni.

Mario Fungi, il gioielliere suicida

B. MARENGO

Orefice esaurito si spara col fucile

● Mario Fungi, 53 anni, commerciante di brillanti a Valenza, si è tolto la vita nella sua casa di Bosco Marengo sparandosi un colpo di carabina al volto. Negli Anni 70 era stato presidente della Boschese Calcio. Era nipote di Luigi Illario, fondatore dell'Associazione Orafa. Il figlio Massimo, ventenne, lavora in Belgio con i più famosi estimatori di pietre preziose. La figlia Cristina, di 23 anni, abita con la madre Mirka Moraglione, in viale Vicenza 3, e si occupa dell'ufficio.

Il sergente Nicola Verriello

Simona Crespi, rappresentante

NOVARA

Due giovani muoiono in due incidenti Ancora sangue sulle strade di notte

● Due giovani vittime sulle strade del Novarese. Nella notte tra mercoledì e giovedì, a Castelletto Ticino, il sergente dell'Aeronautica, Nicola Verriello, è morto carbonizzato nell'auto di un commilitone finita fuori strada. Avrebbe compiuto 21 anni il 4 dicembre prossimo. Originario di Bitonto, in provincia di Bari, prestava servizio, da un paio di mesi, all'aeroporto di Cameri. Sulla vettura, un'Alfa 33, viaggiavano tre sottufficiali che avevano trascorso la serata in discoteca. Nei pressi del ponte di ferro, sul Ticino, a Castelletto, l'auto è finita contro un guard-rail ed ha preso fuoco. Verriello, che si trovava sul sedile posteriore, è rimasto imprigionato ed è morto. A Bellinzago, invece, sulla statale del Lago Maggiore, ieri pomeriggio è rimasta uccisa una giovane rappresentante di commercio, Simona Crespi, 24 anni, di Nebbiuno. Guidava la sua «Y 10» verso Novara, quando si è scontrata frontalmente con un autoarticolato che, per non tamponare un'auto che lo precedeva, aveva invaso l'altra corsia di marcia.

Medico e moglie rapinati in villa

● RETORBIDO. Il medico condotto del paese Marco Cevini, 45 anni e la sua compagna, Loredana Santini di 40, sono le ultime vittime della banda specializzata nelle rapine in villette isolate, con sequestro dei proprietari.

Tre con il volto coperto e armati, hanno atteso le loro vittime nel giardino della villa in via Staffora. Il medico, con la sua compagna, a mezzanotte tornava dal ristorante. Posteggiata l'auto nel garage, si è trovato di fronte le pistole di due banditi mentre un terzo lo aggrediva alle spalle.

Una volta nell'abitazione, Cevini e la donna sono stati legati a due sedie con nastro adesivo. Uno dei rapinatori li ha tenuti a bada con la pistola mentre i complici rovistavano nei cassetti.

«Hanno messo sottosopra tutto - ha raccontato ai carabinieri la donna - senza tralasciare nulla». I banditi hanno preso tre rivoltelle, due milioni e mezzo in contanti, oggetti in oro per un bottino totale di 15 milioni e si sono allontanati verso le 4 del mattino sulla Golf verde del medico.

E' stata necessaria mezz'ora a Marco Cevini e Loredana Santini per liberarsi e avvisare i carabinieri di Rivanazzano e di Voghera. Dei banditi più nessuna traccia.

La villa in cui medico e moglie sono stati sequestrati dai rapinatori

Quello di Retorbido è il quarto sequestro per rapina in un anno nella zona compresa tra Novese, Tortonese e Oltrepo'. Il primo è avvenuto nel settembre 1990 a Novi, dove 4 banditi armati di tutto punto sequestrarono e rapinarono l'assicuratore Paolo Gallini, la moglie Michela Bongiovanni e il figlio Michele di 6 anni. Il bottino fu di circa mezzo miliardo.

Il secondo sequestro avvenne a Tortona in gennaio: 5 banditi con pistole e mitraglietta fecero irruzione nella villa dell'industriale Giorgio Franzosi, in via Mombello dove sequestrarono sei persone: la moglie Gisella Illsio, il figlio Alberto, tre suoi amici e il suocero della donna Florindo Franzosi. Il bottino fu di 50 milioni circa.

Il terzo colpo è stato quello del 21 maggio a Gavi nell'abitazione di Mario Moccagatta, il «Re del Gavi doc», dove i banditi sequestrarono anche la moglie Bruna Pesce, il figlio Massimo e la cognata Giovanna Pesce: trafugarono soldi e gioielli per 150 milioni.

Cercate ancora quel bambino!

SAN GERMANO ● Da quasi quattro settimane il paese vive in una cappa di angoscia e si stringe attorno ai genitori di Francesco. La delusione di non poter trovare il corpicino del bimbo si fa sempre più forte ma nessuno ha perso la speranza.

«Continuiamo a cercare. Continuate a cercare, vi preghiamo». E' questo l'appello che la gente sangermanese rivolge con un messaggio tenace ai volontari della protezione civile, ai vigili del fuoco e alle autorità. Un messaggio che non cesserà, fino a quando le acque dei canali irrigui, o forse di qualche fiume non avranno restituito i poveri resti del bimbo annegato, dicono.

Giuseppe Antuofermo e Antonia Bulzis, i genitori, oggi a mezzogiorno saranno in prefettura, per fare il punto con il viceprefetto Renato Pisani.

Non saranno soli, proprio perché la solidarietà dei loro concittadini non si è fermata e, costituito un comitato, tutto il paese resta vicino alla mamma e al papà del bambino. Una delegazione sarà presente con loro per sapere che cosa si intenda fare, ora che le ricerche stanno lasciando l'amaro in bocca.

E' stato difficile per i sommozzatori affrontare quel baratro d'acqua melmosa. Le complicazioni incontrate riguardano la posizione dei detriti, che non si possono raggiungere con le attrezzature a disposizione, proprio perché sono distanti dal terreno solido.

I genitori di Francesco seguono le ricerche del figlio scomparso

Si è suggerito di far intervenire delle chiatte e lavorare del centro del fiume. Il comandante dei vigili del fuoco Michele Ferrero spiega che le strategie da seguire in questi giorni a Vettignè sono in fase di studio, proprio per evitare che avvenga qualche tragedia che coinvolga gli uomini impegnati nelle ricerche e spiega: «Ci stiamo prodigando, rasentando spesso il filo dell'impossibile ed è chiaro che dobbiamo restare sotto alcuni limiti di sicurezza. L'ipotesi di calare le chiatte e scandagliare le acque con degli uncini potrebbe essere realizzabile, ma bisogna considerare l'utilizzo di natanti idonei, trasportati da zone dove già vengono usate e trasferirle via terra. Ci vorrà qualche tempo».

La madre di Francesco non si spiega come sia stata ispezionata una sola arcata del ponte dove il figlio è caduto.

FLASH

VERCELLI

Nuove indagini dalla Toscana

● Continua l'operazione antimafia della Guardia di Finanza in Toscana, che ha portato, inizialmente, all'arresto di 17 persone per le interferenze della mafia nel mondo tessile. Ieri sono state fatte 77 perquisizioni in Toscana, Lazio, Emilia Romagna, Puglia ed a Vercelli.

BORGO D'ALE

Da domenica nuovo mercato

● Si tratta di quattro grandi cupole, realizzate anche con i contributi della Cee, che possono coprire un'area di 5 mila metri quadrati. La cerimonia si svolgerà alle 17,30.

B. VAGIENNA

Un'altra mostra fotografica

● Domenica alle 10,30 nella chiesa dei Disciplinari Bianchi si inaugura la mostra fotografica «Cieli», di Mario Pugno. Rimarrà aperta anche domenica 16 e 23 giugno dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 18. La mostra è patrocinata dagli «Amici di Bene».

CASALE

Albanesi: ora l'esodo alla rovescia

CASALE ● Quattro albanesi non hanno voluto attendere l'attuazione del piano di decentramento. In due mesi e mezzo di permanenza a Casale hanno pensato che forse l'Italia non era la terra della cuccagna che avevano immaginato guardando la tivù. Ieri, dopo il pranzo, su un furgone della polizia hanno stipato sacchi pieni di bagagli (soprattutto indumenti donati dalla gente) e sono partiti per Trieste, dove si sono imbarcati per l'Albania. Sono le prime partenze dopo la scadenza dell'ultimatum al governo dei Comuni che ospitano i profughi.

Fino a pochi minuti prima di lasciare la caserma «Mazza» la partenza era stata predisposta per sei persone, ma all'ultimo momento due, tra cui un ragazzino di 14 anni che qui non ha parenti, hanno rinunciato.

«Attualmente - spiega il colonnello Petrosino che coordina l'attività alla "Mazza" - restano in caserma 745 profughi, rispetto agli 868 giunti a marzo. In particolare, 32 sono irreperibili ormai da settimane, 25 sono tornati in patria, 4 sono detenuti, 3 sono stati trasferiti in altri campi e 64 hanno trovato alloggio e lavoro. A questi se ne aggiungono 46 che hanno un'occupazione, ma tornano alla sera per dormire. Ho predisposto che al mattino, prima di recarsi al lavoro, venga preparato per loro un sacchetto contenente il cibo per la giornata».

Ma il colonnello Petrosino, oltre che dei pasti dei profughi, deve anche occuparsi di una storia d'amore, nata tra un casalese e una giovane albanese.

Salvatore Curri, 28 anni, abitante a Casale in via dei Fiori 2, ha preso una cotta per Merita Bubi, 18 anni, tanto che si è rivolto al colonnello per chiederla in sposa.

NOVARA Sindacato denuncia il racket dell'assistenza

Di notte in ospedale si paga per non essere abbandonati

NOVARA ● «All'Ospedale Maggiore l'assurda assistenza notturna a pagamento è diventata ormai una consuetudine. Le famiglie dei malati pagano dalle 80 alle 120 mila lire a notte, e questo è davvero inconcepibile se si pensa che la cosa avviene all'interno di una struttura pubblica». La denuncia è pesante e viene da Renato Bianchi, sindacalista della Cgil-ospedalieri. Non parla, tuttavia, di cose sconosciute. Tutti coloro che per un motivo o per l'altro frequentano l'ospedale di Novara lo sanno. Questo - come chiamarlo? - «metodo illecito» dura da tempo. E' cosa arcinota, forse legata, almeno all'origine, alla carenza del personale.

Dice sempre Renato Bianchi: «Noi qui parliamo del Meridione e delle cose a dir poco "strane" che si verificano in quelle parti. Ma siamo davvero tanto lontani a Novara quando permettiamo che persone sconosciute, senza libretto sanitario, senza riconosciuta esperienza e professionalità, si occupino dei malati facendosi pagare, ovviamente in nero, cifre esorbitanti?».

La cosa più preoccupante è quella della «consuetudine». Lo sanno tutti che nel corso della notte una trentina di «assistenti» si occupa dei malati facendosi pagare profumatamente dai parenti degli stessi. Ma è possibile che questa gente entri... regolarmente al «Maggiore», raggiunga indisturbata i reparti e svolga la lucrosa attività senza che nessuno dica nulla? Una domanda spontanea. La risposta evidentemente è «sì», ma Renato Bianchi dice che sarebbe ora che questa «storia» finisse.

«Per questo ne facciamo ufficiale denuncia! C'è tutto un discorso da fare. L'assistenza, che secondo il sindacato è illecita, viene fatta anche in alcuni casi nei quali il malato potrebbe essere assistito dalla struttura pubblica. Questo che viene effettuato durante la notte - prosegue Bianchi - è uno dei lavori "sommersi" dell'unità sanitaria, una delle cose che nessuno qui riesce a gestire».

All'Ospedale Maggiore di Novara la Cgil ha fatto la denuncia

La denuncia del sindacato, riferita al presidente dell'unità sanitaria Alessandro Giordano, trova quest'ultimo concorde nel condannare il fenomeno. «E' davvero una situazione insostenibile - dice il presidente che si accinge a diventare "commissario" - e ho già incaricato la direzione sanitaria di intervenire. All'origine di tutto c'è l'ormai cronica carenza di personale. Ma niente può giustificare quel tipo di assistenza a pagamento».

Il discorso col presidente si allarga all'estate e al «piano ferie» che ogni anno di questi tempi crea qualche problema al funzionamento del «Maggiore» proprio perché medici e infermieri sono in numero insufficiente.

«Quest'anno - dice il presidente - le riduzioni nel funzionamento e dei posti letto saranno ancora inferiori a quelle dell'anno scorso. I disagi saranno ridotti al minimo».

E su questo concorda Renato Bianchi: «Sì, le contrazioni previste per consentire al personale di andare in ferie sono minori dell'estate '90. Praticamente verranno ridotti del 50 per cento i posti letto nelle due chirurgie. Lo stesso avverrà in seconda e terza medicina e in chirurgia pediatrica. Inoltre endocrinologia si trasformerà in day hospital e cardiochirurgia verrà chiusa per lavori di sistemazione. Quest'ultimo provvedimento - continua Bianchi - durerà una trentina di giorni; tutti gli altri andranno da metà luglio a fine agosto».

PERU'

Guerriglia urbana a Lima contro l'«austerità» del governo

LIMA ● Cinquemila paramedici e insegnanti in sciopero hanno bloccato ieri il centro di Lima, lanciando sassi contro la polizia e dando vita al più imponente corteo sindacale in quasi un anno di incarico del presidente Alberto Fujimori: la protesta è un segnale del cambiamento di strategia delle due potenti organizzazioni sindacali, che hanno deciso di unire le loro forze reclamando aumenti salariali.

Nel corso degli ultimi dodici mesi il potere d'acquisto dei salari è diminuito di oltre il 75 per cento, in conseguenza dell'introduzione del programma di austerità che ha come obiettivo la riduzione di un'inflazione alle stelle. La polizia riferisce che almeno dieci persone sono rimaste ferite nei disordini di ieri, e che una è grave; gli agenti hanno fatto uso di lacrimogeni e si sono serviti dei manganelli per disperdere il corteo, e una cinquantina di dimostranti sono stati fermati. *(Agi)*

Un'immagine degli scontri a Lima

ISRAELE

Shamir respinge l'invito di Bush per la pace in Medio Oriente

WASHINGTON ■ Il primo ministro israeliano Yitzhak Shamir ha respinto l'appello di Bush, che lo esortava a fare concessioni in grado di portare all'avvio di colloqui di pace con i Paesi arabi: è quanto riferiscono fonti ufficiali, precisando che nella lettera inviata ieri al Presidente americano, Shamir rinfaccia agli arabi la loro indisponibilità a negoziati diretti con Israele. Shamir, pur non escludendo a priori la partecipazione di Israele al dialogo mediorientale, ha reso in questo modo ancora più esigue le prospettive di giungere a una conferenza di pace regionale fra Israele e i suoi vicini arabi, che gli Stati Uniti propugnano.

Bush aveva scritto la scorsa settimana ai capi di Stato di Israele, Siria, Giordania e Arabia Saudita, esortandoli ad accettare compromessi in vista del supremo obiettivo della pacificazione: finora l'unico a rispondere, ma in maniera negativa, sembra essere stato Shamir. *(Agi)*

Schwarzkopf

Concorso a premi per sosia

NEW YORK ● Non essendo riusciti ad assicurarsi la presenza del generale Norman Schwarzkopf per la loro parata del 4 di luglio, gli abitanti della cittadina di Lake George, nel massiccio degli Adirondacks, hanno avuto la luminosa idea di indire un concorso per trovare il suo sosia; al vincitore sarà riservato l'onore di capeggiare la parata. All'emulo di Schwarzkopf è stato promesso anche un weekend per due persone a Baghdad. In Arizona, beninteso. *(Agi)*

Attentati e sparatorie degli integralisti

Algeri, notte di fuoco

Le nozze tra Islam e miseria

E' la resa dei conti. A 29 anni dall'indipendenza, la lista dei fallimenti si è gonfiata fino all'esplosione. La crescita del fondamentalismo islamico, che ora sta mettendo in ginocchio il regime, è avvenuta di pari passo con il degrado sociale ed economico. L'Algeria sembrava il Paese meglio avviato sulla strada dello sviluppo. Aveva risorse naturali ed umane che parevano metterlo al riparo dai fallimenti. Invece, oggi, l'Algeria è costretta ad importare i quattro quinti del suo fabbisogno alimentare. La disoccupazione ha superato il tasso del 25 per cento. Il prodotto interno lordo era di 400 mila lire annue nell'86 e nel '90 è sceso a 325 mila lire. Il debito estero è di 38 mila miliardi ed assorbe in pratica l'intero provento dell'esportazione di idrocarburi. E' in questi dati economici che affonda le sue radici l'estremismo islamico. Gli errori che il regime di Algeri ha compiuto in questi tre decenni sono molti. Ma le colpe del degrado vanno ricercate anche altrove. L'Algeria sta rotolando nella china che porta al sottosviluppo. Esattamente come avviene per la maggior parte dei Paesi del Terzo Mondo. E' un processo in cui la ricchezza tende a trasferirsi al Nord del pianeta, lasciando il Sud sempre più povero. Ma alla fine, la miseria presenta sempre il conto. Magari nascosto dietro le barbe degli integralisti.

al. ca.

ALGERI ● L'Algeria sta avanzando a grandi passi verso la guerra civile. Nonostante lo stato d'assedio e il gigantesco dispiegamento militare ad Algeri, almeno cinque agenti sono rimasti feriti questa notte in vari attentati compiuti in diverse zone della capitale.

Lo riferisce l'agenzia Aps, precisando che nella prima notte di attuazione del coprifuoco tre gruppi non identificati hanno sferrato quattro attacchi, sparando contro le forze dell'ordine.

Gli episodi si sono verificati nei quartieri di Ued Ucheied, dove pure stazionano numerosi carri armati, Bachdkharah e Kuba, dove si trova l'abitazione del numero due del fronte integralista islamico, Ali Belhach, che è anch'essa presidiata da carri armati; un quarto attacco ha avuto luogo nella zona di Hamma del quartiere di Belcourt, ribattezzato «Kabul» dagli abitanti di Algeri, per la forte presenza di adepti del gruppo estremista Tafkir Wal Hikhra, molti dei quali hanno militato nelle file della guerriglia afghana.

La polizia ha annunciato che 50 persone sono state arrestate per aver tentato di incendiare un deposito di alimenti di una società statale a El Harrach, nella periferia Sud.

Il Fronte di salvezza islamico (Fis) ha manifestato la sua opposizione al coprifuoco notturno ad Algeri, in vigore dalle 23 alle 3,30, chiedendo ai suoi militanti e sostenitori di mettersi ai balconi e gridare «Allah akbar» (Allah è grande), o percuotere pentole e altri oggetti metallici.

In alcuni quartieri periferici della capitale, in particolare a Belcourt e Bab el Oued, diverse centinaia di sostenitori del Fis,

Carri armati nelle strade di Algeri

in maggioranza giovani, sono scesi in strada, ieri sera alle 23, per «disubbidire alle imposizioni del regime». Le «proteste sonore» sono durate circa mezz'ora anche nel centro di Algeri, dove carri armati presidiano alcuni punti strategici e edifici pubblici.

I manifestanti erano alle finestre o sui balconi immersi nell'oscurità. Colpi d'arma da fuoco sono risuonati per tutta la notte.

La polizia sostiene che in molti casi si è trattato di «falsi allarmi»: la tensione provocata dagli episodi terroristici avrebbe infatti indotto alcuni militari ad «aprire il fuoco contro le ombre».

In tutto il Paese permane un clima di tensione. Nella capitale i negozi sono chiusi per lo sciopero generale indetto il 25 maggio scorso dal Fronte di salvezza islamico.

Ieri nella provincia di Suk Ahras, nella regione nordorientale, le forze dell'ordine sono intervenute per disperdere una manifestazione integralista. Negli scontri, che sono durati più di due ore, due persone hanno perso la vita, 14 sono state ferite dai proiettili sparati dalla polizia e almeno una quarantina sono rimaste intossicate dai gas lacrimogeni.

I leader integralisti minacciano di dare vita ad Algeri ad una sorta di «intifada», con gruppi di persone che ogni notte violano il coprifuoco e attaccano i militari.

L'obiettivo è quello di tenere alta la tensione fino a che il regime non sarà costretto a cedere e a fissare al più presto la data delle elezioni che era stata previste per la fine di giugno. La prova elettorale è stata sospesa due giorni fa dal presidente Chadli.

Torino smista la droga per la Liguria

Arrestati a Genova due piemontesi con eroina per un miliardo

Sequestro di droga in Liguria

GENOVA ■ Viene dal Piemonte la droga che rifornisce i quartieri popolari sulle colline di Genova e i centri turistici della Riviera Ligure di Ponente. Il sospetto, che era diffuso negli ambienti della «anticrimine» dei carabinieri, è diventato realtà con la cattura di due trafficanti, avvenuta nell'area di servizio del Turchino, sopra a Genova Voltri, a pochi chilometri dalla città. Sono stati arrestati con un chilo di eroina due piemontesi, Virgilio Manca di 54 anni, originario di Nuoro ma residente a Chieri, e Francesco Miletto, 39 anni, abitante a Baie in provincia di Torino. La droga, che ha un valore di mercato di 1 miliardo, doveva servire al bisogno settimanale dei quartieri di edilizia popolare e a rifornire i tossicomani che incominciano già ad affollare le spiagge della Liguria: con il quantitativo sequestrato, si potevano fare 10 mila bustine di stupefacenti del tipo Brown Sugar, abbastanza pura per essere tagliata con polvere di marmo ed altre sostanze. Veniva presumibilmente dalla Turchia.

Altri emissari della stessa banda avrebbero soddisfatto le richieste dei centri della Costa Azzurra dove la droga viene smerciata in dosi massicce, ma anche con piccoli stratagemmi: dosi di eroina sono state ritrovate perfino nella pizza.

Ma c'è qualcosa di ancor più preoccupante: vicino ai due arrestati è stata ritrovata una borsa sportiva contenente un fucile a pompa (un'arma di solito usata dai rapinatori), un revolver Smith and Wesson con una scatola di cartucce. Le due armi avevano i numeri di matricola limati. Manca e Miletto sono stati rinchiusi al carcere di Marassi, e già interrogati dal giudice: non dicono una parola, ma è convinzione dei carabinieri che il chilo di eroina dovesse essere consegnato ad un «grossista» per la successiva distribuzione al minuto. Dell'organizzazione farebbero parte una ventina di «cavalli», quelli cioè che consegnano le bustine ai consumatori.

La pista di Torino, provata da molti episodi, si aggiunge al rifornimento che viene per nave: il porto di Genova è un enorme «magazzino» dal quale partono le dosi smerciate da Varazze a Ventimiglia e oltre il confine con la Francia. Di questo traffico, Torino sarebbe uno dei caposaldi più importanti. Francesco Miletto fu al centro di una vasta operazione compiuta alcuni anni fa: fu bloccato al passo del Fréjus al volante di un camioncino che portava 250 chili di hashish. Condannato a 4 anni di carcere, era appena uscito ed aveva ripreso i contatti con i suoi vecchi compagni, fra essi anche Virgilio Manca.

I due erano pedinati da diversi giorni: ai carabinieri della «anticrimine» era stato possibile seguire i loro spostamenti. Virgilio Manca viaggiava su una Fiat Uno bianca, il suo socio su una Ritmo. Sospettavano evidentemente di avere i carabinieri sulle loro tracce, perché martedì scorso, partiti da Torino per effettuare la consegna, avevano fatto un percorso da slalom, per seminare eventuali pedinatori. Le due macchine da Torino avevano raggiunto Genova uscendo al casello di Sampierdarena, poi erano tornate indietro imboccando la Voltri-Santhià per ritrovarsi, qualche ora più tardi, nel piazzale di servizio del Turchino. Quindi conversione per Voltri. Non avevano però seminato i carabinieri che intervenivano in forze, anche perché avevano la certezza che i due fossero armati. L'eroina era nascosta sotto la pedaliera dell'auto del Miletto. Virgilio Manca cercava di allontanarsi, ma la sua auto imboccava una strada senza uscita e veniva facilmente arrestato. Gli investigatori, mentre cercano il grossista che aspettava la droga, compiono indagini anche sulle armi ritrovate che i due in carcere affermano di non avere mai visto. Un perito balistico accerterà se il fucile a pompa e la Smith and Wesson abbiano sparato di recente: potrebbero essere state usate in rapine compiute nelle settimane scorse, specie a rappresentanti di gioielli, a casse di risparmio, a distributori di benzina.

Guido Coppini

FLASH

SINDACATO

Del Turco: «La Cgil non rischia la scissione»

ROMA ● La Cgil «non rischia nessuna scissione», anzi dopo il congresso nazionale di ottobre dovrà rilanciare con forza il tema dell'unità sindacale visto che l'Italia è l'unico paese europeo a presentarsi all'appuntamento del '93 con tre confederazioni. Lo ha detto il segretario generale aggiunto della Cgil, Ottaviano Del Turco, in un'intervista al «Tg1». «Ma quale scissione della Cgil — ha risposto il sindacalista alla domanda del giornalista che gli ricordava alcune recenti affermazioni di Trentin — il problema è che noi andiamo in Europa e troviamo gli altri Paesi con un solo sindacato. Non possiamo certo pensare di presentarci all'appuntamento con l'integrazione europea con tre distinte confederazioni e magari anche con qualcuno che pensa addirittura di farsi il proprio sindacatino autonomo. Questa — ha aggiunto Del Turco — non è certo l'Italia che va verso l'Europa, ma è un'Italia che va verso il Medio Oriente».

COSSIGA

Durante la «solidarietà nazionale» Pecchioli era mio collaboratore

ROMA ● In una lettera di rettifica, scritta all'Unità in merito ad una presunta «assoluzione» del generale golpista De Lorenzo, il presidente Cossiga ha fatto oggi una interessante rivelazione. Parlando del senatore torinese Ugo Pecchioli, il presidente ha detto: «Era mio collaboratore quando ero ministro dell'Interno e presidente del Consiglio». Sinora si sapeva soltanto che ai tempi della «solidarietà nazionale» Pecchioli era il «ministro ombra» dell'Interno. La rivelazione di Cossiga apre interessanti spiragli sui rapporti che in quei tempi correvano tra il Viminale e le Botteghe Oscure.

FIRENZE

Colpi di pistola contro un campo nomadi

FIRENZE ● Colpi di arma da fuoco sono stati esplosi ieri sera, verso le 23, da un auto in corsa che transitava vicino ad un campo nomadi alla prima periferia di Firenze. Alcuni slavi che vivono nel campo, nella zona dell'Olmatello, hanno udito sei o sette colpi ed hanno visto l'auto allontanarsi in direzione di Sesto Fiorentino. La polizia, chiamata da uno dei nomadi, ha trovato sul posto bossoli di pistola. *(Ansa)*

VICENZA

Giapponese ruba gioielli per copiare gli orafi di Valenza

VICENZA ● Una giapponese, Aida Yoko, 37 anni, di Samuhai, è stata denunciata a piede libero dai carabinieri di Vicenza per il furto di alcuni gioielli sottratti dagli stand di «Vicenzaoro», la rassegna internazionale di prodotti orafi che si svolge annualmente. Gli investigatori non scartano l'ipotesi che i gioielli rubati — tutti di campionario e del valore complessivo di una ventina di milioni — dovessero servire a copiarne i modelli. La donna, infatti, sarebbe impiegata come stilista nella bottega di un noto orafo giapponese; secondo alcuni testimoni, inoltre, aveva anche fotografato alcuni gioielli. In base alla ricostruzione degli investigatori, Aida Yoko, che stava visitando la fiera in compagnia di tre connazionali, ha rubato gli anelli dagli stand di due ditte, una tedesca ed una di valenza, e li ha poi riposti nel doppiofondo della sua borsetta. *(Ansa)*

SALUTE

Diminuiscono i morti per infarto ma aumentano le cardiopatie

FIRENZE ● Diminuiscono anche in Italia i morti per cardiopatia coronarica. Ma le malattie di cuore non calano. Gli infarti aumentano. «Abbiamo le corsie piene di ischemici» ha detto il prof. Carlo Vecchio, concludendo il 22° congresso dell'Anmco (Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri). Meno morti, perché gli italiani, dieci anni dopo gli americani, hanno dichiarato guerra al colesterolo, al fumo, all'ipertensione. *(Agi)*

Passaporto rincaro del 10%

ROMA ● Diventa più caro andare all'estero: il ministro degli Esteri Gianni De Michelis, con un decreto pubblicato oggi sulla «Gazzetta Ufficiale», ha infatti fissato i nuovi prezzi dei passaporti che risultano superiori del dieci per [illegible]o a quelli in vigore dalla scorsa primavera. In particolare, il prezzo [illegible] passaporto europeo a 32 pagine e quello del passaporto collettivo salgono da 6500 a 7150 lire mentre il prezzo del passaporto europeo a 48 pagine sale da 8000 a 8800 lire.

BORSA

Calano ancora scambi e prezzi ma il «dopo» segnala miglioramenti

MILANO ■ Quarta giornata ancora negativa in Piazza Affari, con l'indice Mib che alle 12,30 segna [illegible] ripiegamento dello 0,26% sul 70% del listino. Al parziale recupero dell'indice, rispetto alle 11 (-0,7%), ha contribuito la discreta tenuta di prezzo delle Generali che hanno chiuso a 36.200 lire (-0,08%) per poi portarsi sopra al prezzo di ieri nel dopolistino.

Deboli invece [illegible] Olivetti che [illegible] ancora discretamente trattate. A listino il titolo d'Ivrea ha quotato [illegible] lire (-1,03%), migliorando però il prezzo nel dopolistino fin sulle 3950 lire.

Di poco migliori a listino le Credit (+0,55%) e le Mediobanca (+0,06% a 16770 lire) mentre si [illegible] indebolite [illegible] Banco Roma (-1,03%). Lievi recuperi anche per Italcementi (+0,13%) e Sip (+0,23%) mentre prima della chiusura le Stet risultano ancora in deciso assestamento. Nel dopolistino le Fiat e le Montedison si sono mosse in decisa ripresa fino a tornare [illegible] alle quotazione di ieri.

CAMBI

Quotazioni rilevate alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	7/06	[illegible]
Dollaro [illegible]	1302,50	[illegible]
[illegible] inglese	2190,70	2190,75
Marco tedesco	741,70	[illegible]
Franco svizzero	835,60	865,69
Franco francese	219,02	219,01
Franco belga	36,010	36,007
Fiorino olandese	658,36	657,72
Scellino austriaco	105,300	[illegible]
[illegible] greca	6,776	6,768
[illegible] spagnola	11,892	[illegible]
[illegible] portoghese	8,624	8,[illegible]
Ecu	1525,60	1524,50

Tra Cagliari e Pomicino scoppia la polemica e fra i due Gardini gode

ROMA ■ In relazione alla bocciatura, da parte del governo, del piano di risanamento per l'Enichem, il presidente dell'Eni Gabriele Cagliari in una intervista ad un quotidiano polemizza con il ministro del Bilancio Pomicino.

«Cirino Pomicino? — si domanda Cagliari —. Non spetta a lui intervenire sul progetto Enichem. Qui si rischia di bloccare tutto con grave danno per la chimica e la nostra immagine all'estero. L'Enichem è una società per azioni di diritto privato, che risponde al suo azionista, cioè l'Eni. Evidentemente Cirino Pomicino [illegible] una sua idea del diritto privato. Vorrei solo ricordargli che così non difende l'interesse pubblico, anzi lo danneggia perché le perdite dell'Enichem ricadono alla fine sulla collettività».

La bocciatura governativa del piano di risanamento dell'Enichem suona infatti come uno schiaffo all'Eni e ciò proprio mentre Gardini (il gruppo Ferruzzi, già leader mondiale nel settore del polipropilene) sta rafforzando le proprie posizioni nel materiale di base della plastica.

E' ancora recente il ricordo della lunga e violenta lite tra Cagliari e Gardini per il controllo dell'Enimont (Gardini aveva irritato molta gente quando aveva dichiarato: «La chimica sono io»); Gardini aveva poi dovuto cedere, incassando però oltre 2300 miliardi. Ma Gardini non è certo uomo da stare con le mani in mano, tanto più dopo l'iniezione di capitali introitati con la cessione della sua quota Enimont. Ora infatti mentre Cagliari tratta l'alleanza [illegible] la Union Carbide per rafforzare la propria posizione nel settore del polieti[illegible] Gardini, attraverso la Hi[illegible] (20 per [illegible] del [illegible] mondiale), entra nelle materie plastiche, che è uno dei punti di forza dell'Enichem.

E ciò non può che rinverdire la polemica tra Cagliari e Gardini. E Pomicino prima ora con Cagliari, ora nei fatti «aiuta» Gardini.

CARRIERE

A Vittorio Ravà la gestione dell'immagine pubblicitaria di Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti

TORINO ● Veneziano, 37 anni, Vittorio Ravà da qualche mese è entrato a tutti gli effetti nella «zona calda» del gruppo Fiat.

Laureato in economia e commercio alla Ca' Foscari di Venezia, sposato con due figli. Ravà inizia la sua brillante carriera come assistant brand manager [illegible] Procter & Gamble.

Dopo alcune esperienze [illegible] qualità [illegible] account director in McCann-Erikson, AdMrCo e DDB, nel 1984 Ravà approda alla Benetton come advertising and licensing manager.

La storia Fiat inizia lo scorso anno quando, alle dirette dipendenze di Cesare Annibaldi, Ravà assume la carica di responsabile pubblicità e immagine del gruppo Fiat con funzione centrale di coordinamento di tutte le attività Fiat [illegible] i media e verifica delle linee strategiche delle azioni pubblicitarie e del visual identity dei diversi settori dell'azienda torinese.

Stretto collaboratore di Oddone [illegible] Camerana, da un mese Ravà è stato incaricato di coordinare e gestire in Italia e all'estero tutte le azioni pubblicitarie dei quattro marchi [illegible] gruppo: Fiat, Lancia, Alfa Romeo e Innocenti, assumendo in prima persona la gestione del marchio Fiat.

Migliora l'andamento delle [illegible] italiane all'interno del mercato europeo: in [illegible] le marche del gruppo Fiat hanno registrato un incremento delle vendite del 10,9% rispetto allo stesso mese del '90, con una quota complessiva (esclusa l'Italia) del 6%.

I risultati migliori sono stati conseguiti in Germania dove la Casa torinese, beneficiando della performance del mercato tedesco, dovuta agli effetti dell'unificazione, ha incrementato le proprie vendite del 69%. E ciò mentre in Europa in maggio il mercato delle auto è ancora in crisi, con un tracollo in Gran Bretagna (-31 per cento) e in Francia (-20 per cento) mentre in Germania (+42 per cento) la domanda è spinta dal vento dell'Est.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	07/06	06/06
Enel 84/92 I indicizzate	101 30	101 30
Enel 84/93 II indicizzate	101 80	101 80
Enel 84/93 III indicizzate	112 90	112 90
Enel 84/93 IV indicizzate	113 80	113 80
Enel 85/95 I	106 50	106 50
Enel 85/95 II	106 10	106 10
Enel 85/00 III	[illegible]	106 80
Enel 86/93 II 9 50%	97 40	97 40
Enel 86/93 III indicizzate	154	154
Enel 86/93 IV 0 25%	[illegible]	85 85
[illegible] 86/01 [illegible]	105 95	105 95
Enel 87/93 indicizzate	104 80	104 80
Adi[illegible] 7% 83/91	98 90	98 90
C.C OO PP 5%	90 60	90 60
C.C OO PP. 5.5%	90	90
C.C OO PP. [illegible]	84	84
C.C OO PP 7%	81	81
C.C OO PP. 8% 74	80	80
C.C Int St. 7% 71 III	99	99
C.C Int. St. 7% 72 IV	99	99
C.C Int St. 7% 72 V	96 40	96 40
C.C Int St. 7% 73 VI	96	96
C.C Int St. [illegible] 73 VII	95 80	95 80
C.C Int St. 7% 74 VIII	99 50	[illegible]
C.C Aut St. 7% 70 I	[illegible]	[illegible]
C.C Aut 7% 72 II	[illegible]	83 60
FF.SS 7% 72 I	97	[illegible]
FF.SS 7% 72 II	96	96
Amm FF.SS 84/92	101 60	101 60
Amm FF.SS 85/92 indicizz	107 10	107 10
Amm. FF.SS 85/92 II	[illegible]	106 30
Amm FF.SS 85/00 III Ind.	105 50	105 50
Amm FF.SS 86/93	77	77
Amm FF.SS 86/94	94 90	94 90
ICIPU 7% 72 II	97	97
ICIPU 7% 72 III	97	97
IMI 71/91 XXXV 7%	98 50	98 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	94	94
IMI 74/94 XXXVIII 7%	94 50	94 50
IMI 73/91 XXXIX 7%	98 50	98 50
IMI-CH 73/91 IV 7%	95	95

Titoli	07/06	06/06
IMI-Aut. 85/95 I	82	82
IMI-Aut 73/03 II 86	75 40	75 40
[illegible]	85	85
Olivetti 94 6 375%	88	88
Rinascente 86 6.5%	128 50	128.50
Ist. S. Paolo To 5%	89	89
Ist. S. Paolo To 6%	[illegible]	83 30
Ist. S. Paolo s. conv 6%	[illegible]	89
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP 5% ex 5%	81	81
S. Paolo OO PP. 6%	80 70	80 90
S. Paolo OO. PP. 81 19 a ind	100 20	[illegible]
S. Paolo OO PP 81 22 a ind	[illegible]	[illegible]
S. Paolo OO PP 81 23 a ind	100 50	100 50
S. Paolo OO. PP. 81 24 a Ind.	100 30	100 30
S. Paolo OO PP 82 25 a Ind.	101	101
S. Paolo OO PP. 82 26 a Ind	100 70	100 70
Fond. Piemonte V.A 6%	[illegible]	76
Fond. Piemonte V.A 7% 74	80	80
Fond P. V.A OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
Attività Immob. 88/95 7.50%	[illegible]1	181
Gim 86/93 8 50%	95 80	95 80
Cir 10% 85/92	98 60	98 60
Ciga 9% 88/95	102	102
La Rinascente 86/93 8.50%	128 50	128 50
Medio Cir 7% 88/98	88	[illegible]
Medio Italgas 6% 86/96	106 50	[illegible]
Medio Pirelli [illegible] 6.50% 86/95	94 50	[illegible]
Medio Cir [illegible] Sab. 7%[illegible]	91 90	91 90
Medio Unicem 7%	118	118
Saffa 87/91 6.50%	122	122
Snia 10% 85/93	102 50	102 50
C.C.T. ECU 6.25% 87/91	99 70	99 70
C.C.T. ECU 11 25% 86/91	98 60	98 60
C.C.T. ECU 8 50% 88/92	98 50	[illegible]
C.C.T. ECU 10 50% 84/92	101 80	101.60
C.C.T. ECU 8 5% 88/92 IV	98 80	98 80
C.C.T. 1-5-91	-	-

Titoli	07/06	[illegible]
C.C.T. 1-6-91	-	-
C.C.T. 1-7-91	100	100
C.C.T. 1-8-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-9-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-10-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-11-91	110 75	110 75
C.C.T. 1-12-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-1-92	100 35	100 35
C.C.T. 1-2-92	100 70	100 70
C.C.T. 1-2-95	100 70	100 70
C.C.T. 1-3-95	100 10	100 10
C.C.T. 1-4-95	100 20	100 20
C.C.T. 1-5-95	100 30	100 30
C.C.T. 1-6-95	100 05	100 05
C.C.T. 1-7-95	100 10	100 10
C.C.T. 1-8-95	99 10	99 10
C.C.T. 1-9-95	98 80	98 80
C.C.T. 1-10-95	99 15	99 15
C.C.T. 1-11-95	99 85	99 75
C.C.T. 1-12-95	99 85	[illegible]
C.C.T. 1-1-96	99 85	99 95
C.C.T. 1-2-96	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-3-96	100 20	100 20
C.C.T. 1-4-96	100 50	100.50
C.C.T. 1-5-96	100 50	[illegible]
C.C.T. 1-6-96	100 50	[illegible]
C.C.T. 1-7-96	99 90	99 90
C.C.T. 1-8-96	[illegible]	99 05
C.C.T. 1-9-96	99	99
C.C.T. 1-10-96	98 65	98 65
C.C.T. 1-11-96	99	99
C.C.T. 1-12-96	99 40	99 40
C.C.T. 1-1-97	99 30	99 30
C.C.T. 1-2-97	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-97	99 95	99 95
C.C.T. 1-4-97	99 90	99 90
C.C.T. 1-5-97	100 25	100 25
C.C.T. 1-6-97	100 30	100 30
B.T.P. 1-11-91	99 80	99 75
B.T.P. 21-12-91	100 10	100 10
B.T.P. 1-1-92	99	99
B.T.P. 1-2-92	98 90	98 90
B.T.P. 1-3-92	98 80	98 80

LE AZIONI A TORINO

Titoli	07/06	06/06
Alivar	11300	[illegible]
Eridania	[illegible]	7700
Eridania risp	5750	6000
Milano Ass.	[illegible]	26400
Milano Ass. r. n.c.	17800	[illegible]
C. Latina	[illegible]	11500
C. Latina r. n.c.	5400	[illegible]
Lloyd Adriatico	18500	18600
Lloyd Adriatico r.	13150	13150
Generali	36200	36230
Ras	20350	20500
Ras r.	12880	12900
Sai	19400	19500
Sai r.	10700	10700
Toro	26000	26050
Toro p.	14000	14000
Toro r.	13750	14100
Un. Subalpina Ass.	27000	27600

Titoli	07/06	06/06
Banca Comm. Ital.	[illegible]	[illegible]
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
B. Naz. Agr.	7700	[illegible]
B. Naz. Agr. p.	3040	3040
B. Naz. Agr. r.	1530	1540
Banco di Roma	2900	2910
Credito Italiano	2710	2750
Credito Italiano r.	[illegible]	2150
Interbanca p.	[illegible]	37500
Mediobanca	16700	17000
Banco Ambroveneto	[illegible]	[illegible]
Banco Ambroven. r.	3090	3090
B. Ambrov. r. 1-7-90	-	-
Burgo	9750	9800
Burgo p.	10960	[illegible]
Burgo r.	10890	11000
Gr. ed. Fabbri p.	5050	5050
S.I.S.A.	1910	1950

Titoli	07/06	[illegible]
Cement. di Augusta	3625	3625
Cement. di Barletta	10850	10850
Cem. Barletta n.c.	8550	8550
Unicem	[illegible]	[illegible]
Unicem r. n.c.	[illegible]	6500
Italgas	[illegible]	3220
Pierrel	[illegible]	1900
Pierrel r. n.c.	980	980
Saffa	8850	8850
Saffa r.	9000	9000
Saffa r. [illegible]	6500	6500
Salag	3720	3720
Salag r.	2400	2450
Snia bpd	1540	1540
Snia Bpd r.	1680	[illegible]
Snia Bpd r. n.c.	1150	1150
Sorin	7150	7150
Rinascente	6800	6800
Rinascente p.	4320	4320
Rinascente r.	4550	4550

Titoli	[illegible]	[illegible]
Alitalia	800	800
Alitalia p.	670	670
Alitalia risp. n.c.	755	755
Autostrada To-Mi	16450	[illegible]
Italcable	7900	[illegible]
Italcable r. n.c	[illegible]	5650
Nai	1125	1120
Sip ord.	[illegible]	[illegible]
Sip risp.	[illegible]	[illegible]
Bastogi Irbs	246	[illegible]
Avir Fin.	7500	7500
Cir	[illegible]	2860
Cir r.	[illegible]	[illegible]
Cir r. n.c.	1545	[illegible]
Cofide	[illegible]	3050
Cofide r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Comau Finanziaria	2200	2270
Ferr. To. Nord	1612	1612
Ferruzzi Finanz. o.	2300	2325
Ferruzzi Finanz. r.	[illegible]	1450
[illegible]	[illegible]	1720
Gaic risp.	[illegible]	1680

Titoli	07/06	06/06
Gemina	[illegible]	1700
Gemina r.	1380	[illegible]
Fidis	[illegible]	[illegible]
Pozzi-Ginori	[illegible]	650
Pozzi-Ginori r.	680	700
Fiscambi	3200	[illegible]
Fiscambi risp.	2100	2100
Fornara	[illegible]	1210
Fornara priv.	1040	1020
Gim	6700	6900
Gim r. n.c.	2800	2800
Ifi p.	[illegible]	[illegible]
Ifil	6050	6100
Ifil r. n.c.	3500	[illegible]
Isefi	1520	1530
Isvim ord.	[illegible]	[illegible]
Mittel	2000	[illegible]
Pirelli & c.	5800	5800
Pirelli & c. r.	2820	2820
Pirelli	[illegible]	[illegible]
Pirelli r.	1885	1880
Pirelli r. n.c.	1500	1500
Sarti	7050	7150
Schiapparelli	1095	1100
Sme	[illegible]	[illegible]
Smi	1130	1120
Smi r.	980	[illegible]

Titoli	[illegible]	06/06
Sogefi	[illegible]	2700
Stet	2200	2260
Stet risp	2100	2120
Attività Immobiliari	4595	4500
I.p.i.	17750	[illegible]
Risanamento	56400	56400
Risanamento r.n.c.	29000	29000
Sifa	1570	1570
Sifa r.	[illegible]	[illegible]
Borio Lamel	11270	[illegible]
[illegible]	3000	[illegible]
Fiat	6140	6140
Fiat p.	4540	[illegible]
Fiat r.	[illegible]	4930
Gilardini	3590	3550
Gilardini r. n.c.	3000	[illegible]
Magneti Marelli	960	[illegible]
Magneti Marelli r.	980	985
Saes Getters p.	6750	[illegible]
Teknost	[illegible]	[illegible]
Olivetti	[illegible]	3880
Olivetti p.	2650	[illegible]
Olivetti r. n.c.	2650	[illegible]

[illegible]	07/06	06/06
Pininfarina	[illegible]	[illegible]
Pininfarina r.	[illegible]	[illegible]
Sasib	[illegible]	8250
Sasib p.	[illegible]	7850
Sasib r. n.c.	5750	5750
Westinghouse	44300	44400
Dalmine	405	406
Tecknecomp	748	725
Tecknecomp r.	735	724
Valeo	4200	4200
Benetton	9550	9400
Cantoni	5800	5800
Cantoni r.	4050	4050
Fisac	-	-
Fisac r.	-	-
Acqua Potabili	[illegible]	[illegible]
Ciga	3870	2900
Ciga r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Gabetti Holding	[illegible]	2760
[illegible]	535	535

LE AZIONI A MILANO

Titoli	07/06	06/06
Alivar	11180	11300
Bonifiche Ferr.	35400	[illegible]
Eridania	[illegible]	7690
Eridania r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Zignago	[illegible]	[illegible]
Alleanza Ass.	37000	[illegible]
Alleanza r.	34000	[illegible]
Assitalia	9405	9585
Ausonia	1102	1104
Milano Ass.	27900	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	17580	[illegible]
C. Latina	11090	11200
C. Latina r. n.c.	5430	5430
Fata	14780	14690
[illegible]	879	851
Fira r.	404	405
Generali	36200	36230
L'Abeille	114000	114900
La fondiaria	15100	15000
Fondiaria Spa	43000	43600
Fondiaria Spa w.	—	21000
La Previdente	22010	22070
Lloyd Adriatico	[illegible]	18630
Lloyd Adriatico r.	13180	13150
Ras	20450	20800
Ras r. n.c.	13140	12900
[illegible]	19225	19400
Sai r.	10500	10556
Toro	[illegible]	25800
Toro p.	[illegible]	14000
Toro r.	[illegible]	13800
Un. Subalpina Ass.	26650	27000
Unipol ord.	20700	20870
Unipol priv.	12770	13000
Vittoria Ass	11200	11200
B. Agr. Milanese	14200	14300
Banca Comm. Ital.	[illegible]	4975
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	4200
B. Manusardi	1425	1520
B. Mercantile	7530	7510
Bna	7740	7770
Bna p.	3020	3045
Bna r. n.c.	[illegible]	1565
Bnl r. n.c.	[illegible]	13300
Banca Toscana	[illegible]	4715
B. Chiavari	[illegible]	4410

Titoli	[illegible]	[illegible]
B. Ambrov. ord.	5345	5300
B. Ambrov. r. n.c.	3070	3050
Banco Lariano	6285	[illegible]
Banco Napoli r.	16330	16440
Banco Roma	2870	2900
Banco Roma w. 7%	—	625
Banco S. Spirito	2960	2965
B. Sardegna r.	[illegible]	[illegible]
Credito Comm.	[illegible]	4600
Cr. Fondiario	[illegible]	6265
Credito Italiano	2726	2710
Credito Ital. r. n.c.	2111	2130
Credito Lombardo	[illegible]	3375
Cred. Varesino	[illegible]	5720
Cr. Varesino r. n.c.	3115	[illegible]
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	37500	37000
Mediobanca	16770	16760
Binda - Sottrici	1006	1015
Burgo	9680	9735
Burgo p.	10880	10975
Burgo r.	10800	10870
Cartiera Ascoli	4064	4149
Ed. Espresso	25500	25500
Fabbri p.	4995	5000
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	12000	12010
Poligrafici Ed.	5795	5800
C. Augusta	3638	3650
C. Barletta	10460	10450
C. Barletta r. nc	8530	8550
C. Merone	6580	6590
C. Merone r. nc	4350	4310
C. Sardegna	10400	10350
C. Siciliane	11480	11560
Cementir	2150	2220
Italcementi	22530	22500
Italcementi r. n.c.	14080	13980
Unicem	12020	12070
Unicem r. n.c.	6400	6540
Alcatel cavi	[illegible]	[illegible]
Alcatel cavi r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Auschem	[illegible]	1815
Auschem r. n.c.	1529	1510
Boero	6710	[illegible]

Titoli	07/06	[illegible]
Caffaro	[illegible]	880
Caffaro r.	[illegible]	655
Calp.	[illegible]	4420
Enichem A.	1379	1360
Enimont	1518	1490
F.M.C.	3430	3450
Fidenza Vet.	[illegible]	[illegible]
Italgas	3164	[illegible]
Marangoni	—	3320
Montefibre	[illegible]	710
Montefibre r. n.c.	[illegible]	876
Perlier	1375	1375
[illegible]	1799	1810
Pierrel r. n.c.	969	978
Pirelli Spa	1905	1925
Pirelli Spa r.	[illegible]	[illegible]
Pirelli Spa r. n.c.	1525	1498
Pirelli Spa w.	—	[illegible]
Recordati	9900	[illegible]
Recordati r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Saffa	8650	8681
Saffa r.	8750	8650
Saffa r. n.c.	6815	6520
Saffa warr. r. n.c.	—	1250
Saiag	—	3570
Saiag r. n.c.	—	2390
Snia	1532	1540
Snia r.	1540	1540
Snia r. n.c.	1150	1148
Snia Fibre	1365	1365
Snia Tecnop.	4520	4800
Sorin Biom	—	7151
Teleco Cavi	14200	14290
Vetreria Ital.	5270	5250
La Rinascente	6835	6815
La Rinascente p.	4346	4320
La Rinascente r. n.c.	4555	4540
Standa	35400	35490
Standa r. n.c.	7485	7580
Alitalia	763	769
Alitalia p.	680	676
Alitalia r. n.c.	750	750
Ansaldo Tr.	4905	4900
Ausiliare	[illegible]	11800
Autostrade To Mi	[illegible]	16400
Autostrade p.	1022	1020
Costa Crociere	3200	[illegible]
Gewiss	—	11600
Gottardo Ruff.	[illegible]	[illegible]
Italcable	7800	7850
Italcable r. n.c.	[illegible]	5795
N.A.I.	1131	1125
Sose gest. p.	—	5700

Titoli	[illegible]	06/06
Seim	—	3223
Seim r.	—	3129
Sip	1293	1290
Sip r. n.c.	[illegible]	1295
Sirti	[illegible]	12150
Sondel	—	1361
[illegible]	—	[illegible]
Acqua Marcia	315	310
Acqua Marcia r. n.c.	[illegible]	306
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	4200	4700
Avir Fin.	7520	7500
Bastogi	242	245
Bonif. Siele	38400	38200
Bonif. Siele risp.	[illegible]	13880
Bonif. Siele r. n.c.	6390	6250
Brioschi	980	945
Buton	3720	3700
Cam. Fin.	3800	3780
Cir	2870	2852
Cir r.	2960	2905
Cir r. n.c.	1530	1533
Cir w. 'a'	—	137
Cir w. 'b'	—	197
Cofide	2975	3000
Cofide r. n.c.	1290	1298
Cofide warr. ord.	—	280
Cofide warr. risp.	—	174
Comau	2290	2275
Editoriale	3135	3133
Ericsson	54300	54250
Euromobiliare	4500	4530
Euromobiliare r. n.c.	2305	2330
Ferruzzi fin.	2268	2280
Ferruzzi pr.	1439	1440
Ferr. To. Nord	1610	1610
Fidis	6301	6325
Fimpar	1780	1800
Fimpar r. n.c.	915	940
Finarte	3140	3220
Finarte priv.	1240	1225
Finarte r. n.c.	1090	1102
Finarte Asta	5400	5470
Fin Breda	—	539
Fin Breda warr.	—	143
Finrex	808	808
Finrex r. n.c.	667	667
Fiscambi	3450	3180
Fiscambi r. n.c.	2090	2090
Fornara	1270	1231
Fornara priv.	1031	1029
Gaic	1840	1888
Gaic risp.	1580	1600
Gemina	1579	1571
Gemina r	1390	1375

[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gerolimich	114 5	111
Gerolimich r. n.c.	100	97
Gim	—	[illegible]
Gim r. n.c.	—	2770
Ifi p.	[illegible]	15960
Ifil	6085	6090
Ifil r. n.c.	[illegible]	3520
Ifil w. 6.50%	—	1590
Ifil w. r. n.c. 6.50%	—	900
Isefi	1583	1500
Isvim ord.	11950	11950
Italmobiliare	75800	75750
Italmobiliare r. n.c.	49650	49250
Kernel	586	591
Kernel r. n.c.	600	601
Mittel	2040	2024
Montedison	1508	1516
Montedison r.	1634	1834
Montedison r. n.c.	1058	1069
Parmalat Fin.	13190	13100
Parteo. Finanz.	3345	3334
P. Fin. r. n.c. ex w.	[illegible]	1685
Pirelli & C.	5790	[illegible]
Pirelli & C. r.	2810	2816
Pozzi	849	890
Pozzi r. n.c.	670	659
Premafin	[illegible]	18560
Premafin warr.	—	2860
Reggio Sole	2620	2571
Reggio Sole r. n.c.	1720	1730
Riva Finanz.	5500	[illegible]
Santavaleria fin.	2111	[illegible]
Schiapparelli	—	1090
Serfi	—	7080
Sifa	[illegible]	1590
Sifa r. n.c.	1323	1345
Sisa	—	1920
Sme	3339	3330
Smi	—	1136
Smi r.	—	990
Smi warr.	—	[illegible]
Sogefi	[illegible]	2700
Sogefi warr.	—	231
So.pa.f.	[illegible]	3939
So.pa.f. r. n.c.	[illegible]	2550
Stet	[illegible]	[illegible]
Stet risp.	[illegible]	2114
Terme Acqui	2495	2525
Terme Acqui r. n.c.	827	830
Trenno	3440	[illegible]
Tripcovich	13370	13430
Tripcovich r. n.c.	6999	7050
Unipar ord.	951	903
Unipar risp.	1085	—
Aedes	22700	21950

[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aedes r.	11900	11000
Attività Immobiliari	4550	4590
Calcestruzzi	[illegible]	20750
Calcestruzzi warr.	—	5400
Caltagirone	5090	5130
Caltagirone r. n.c	4118	4125
Cogefar	4545	[illegible]
Cogefar r.	3320	[illegible]
Del Favero	7095	7095
Gabetti	2750	2745
Grassetto	18250	18400
Imm. Metanopoli	2090	[illegible]
Risanamento	56380	56390
Risanamento r. [illegible]	29050	29100
Vianini Ind.	1550	1576
Vianini Lav.	[illegible]	[illegible]
Aterna	—	2755
Danieli & C.	8480	8510
Danieli & C. r. n.c	5050	5150
Dataconsyst	3491	3510
Faema	4060	4060
Fiar	13100	13000
Fiat	6112	6150
Fiat p.	4530	4580
Fiat r.	4850	4835
Fisia	2995	2998
Fochi Filippo	—	9380
Franco Tosi	31590	31900
Gilardini	3540	3580
Gilardini r. n.c.	3034	3038
Ind. Secco	—	1285
Magneti M.	974	970
Magneti M. r.	978	995
Magneti M. w. o.	—	96
Magneti M. w. r.	—	80
Mandelli	9710	9600
Merloni	2465	2499
Merloni r. n.c.	1410	1410
Merloni r. n.c. '90	1265	1265
Necchi	1305	1305
Necchi r.	1580	1580
Nuovo Pignone	4750	4760
Nuovo Pignone w.	—	235
Olivetti	3938	3979
Olivetti p.	2850	2660
Olivetti r. n.c.	2750	[illegible]
Olivetti warr.	—	210
Pininfarina	15710	[illegible]
Pininfarina r.	16270	[illegible]
Rejna	—	10300
Rejna r. n.c	—	33100
Rodriquez	7790	7770
Saffio	—	10750
Saffio r.	—	11600

Titoli	07/06	06/06
Saipem	—	1535
Saipem r.	—	1960
Saipem r. w.	—	15
Sasib	8140	8110
Sasib p.	7890	7890
Sasib r. n.c.	5790	5785
Tecnost	2076	2085
Teknecomp	748	749 5
Teknecomp r. n.c.	737 5	740
Valeo	4000	4255
Westinghouse	44800	44355
Worthington	—	2590
Cantier Metall. Ital.	—	6455
Dalmine	—	404
Eur. Metalli	—	1088
Eur. Metalli [illegible].	—	44
Falck	—	6230
Falck r.	—	8880
Maffei	[illegible]	4150
La Magona	—	9890
Bassetti	13900	[illegible]
Benetton	9550	9430
Cantoni	—	5700
Cantoni r.	—	[illegible]
Centenari & Zinelli	278	278
Cucirini	—	1680
Eliolona	3770	3770
Linificio	—	1010
Linificio r. n.c.	—	900
Marzotto	7000	7070
Marzotto r.	6900	6755
Marzotto r. n.c.	5330	5310
Olcese Venezi[illegible]	3475	2470
Ratti	[illegible]	[illegible]
Rotondi	68400	[illegible]
Simint	[illegible]	5810
Simint priv.	3601	3551
Stefanel	5752	5640
Zucchi	14400	14500
Zucchi r. n.c.	9354	[illegible]
Acq. De Ferrari	[illegible]	[illegible]
A. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	2820
Acqua Potabili	[illegible]	15450
Ciga	[illegible]	[illegible]
Ciga r. n.c.	[illegible]	1913
Jolly Hotel	14690	14750
Jolly Hotel r.	n.r.	23800
Pacchetti	534	535
Unione Manifatture	—	3001

L'ARGOMENTO

Passeggiare a Torino?

Vi è mai capitato di dovervi trasformare per ■ ■io di giorni in guida turistica ■ portare amici o parenti in giro per Torino? Se ■ risposta ■ no, fate in modo che ■ vostro pensiero non vada soltanto al Museo Egizio ■ lì, soddisfatto, si fermi. Date retta: i musei, le residenze reali, le chiese ■ sono che momenti di un soggiorno in ■ città sconosciuta. Il vostro turista, camminando, si guarderà intorno, vi domanderà perché...

Per incominciare: un'informazione utile per evitare imbarazzi al vostro turista. Oggi (giugno '91), l'Azienda di promozione turistica distribuisce una lista di alberghi vecchia di un anno, compilata in occasione dei Mondiali. E in un anno accadono tante cose. Ricordate, ad esempio, i blitz dei carabinieri nelle pensioni per anziani? In guardia! Sono tutte regolarmente in elenco.

C'è C■ Placidia, incredibilmente conveniente - ventimila lire, pensione completa -, c'è l'albergo Nettuno ■ via Po (costato il posto ■ ■ assessore). E via via: Lago Dorato, Soggiorno La Florita, Villa Letizia, indirizzi che la magistratura ha indicato come «riservati» alla terza età «in difficoltà».

In una bella sera d'estate ■ probabile che i vostri amici ■ chiedano di fare una passeggiata. Se vorrete far bella figura (e ben presentare Torino), avete poche possibilità: ■ Valentino - frequentato e dunque abbastanza sicuro - ■ via Roma (anche ■ di sera, pur pedonalizzata, la sua eleganza si perde un po' tra bande di ragazzi schiamazzanti e stereomuniti). Non cercate invece di proporre il fascino di piazza Vittorio, della Gran Madre, del Po. Mai, di sera.

A me è andata così: dopo cena, arrivati sulla piazza per bere qualcosa in un dehors, i miei turisti hanno preferito un gelato da passeggio. E vedendo il fiume, ■ le luci della piazza oltre ■ fiume, hanno chiesto di camminare ■ po'. Erano le loro prime ore a Torino e io, diligente, avevo spiegato come De Chirico fosse stato ispirato da piazza Vittorio...

Qui incomincia l'avventura. Facendoci largo tra i soliti gruppetti di spacciatori che stazionano ad ogni angolo di piazza Gran Madre riusciamo ■ guadagnare il ponte. Le facce dei pedoni sono poco rassicuranti. Mi sento in dovere di pronunciare il fatidico «attenti alle borse». Il traffico di auto ■ così intenso che giunti a metà, la cugina Ingeborg si lascia scappare un «sembra di camminare sull'autostrada». Abita a Monaco: può condurre i suoi ospiti a colpo sicuro nel grande centro pedonalizzato...

Oltrepassato il ponte — oibò — tre giovani ■ ne stanno con le braccia stese sul tetto di una gazzella dei carabinieri. E io spiego che, purtroppo, a Torino ■ droga è ovunque ecc. ecc. Ma in piazza Vittorio, dove camminare? Sotto i portici? No. Sulla destra, spalle al ponte, spacciano i tunisini. Allora, procediamo nel poco spazio che il megaparcheggio lascia libero, tra carte, lattine, siringhe e profumo ■ scappamento.

Il ritorno lo affrontiamo sotto le arcate, dall'altro lato. Qui la droga si consuma. Tra le colonne ■ gruppetti di adolescenti arrotolano sigarette dalle forme irregolari. Siamo di nuovo al ponte. La polizia ha fermato altri ragazzi. Un poliziotto intima loro di dire dov'è nascosta la droga appena acquistata.

Inge e il marito ■ guardano. Mi sento in dovere di spiegare che questa è una delle zone migliori, che ■ queste parti ■ ■dono alloggi a 7 milioni il metro quadrato. ■ intanto provo ad immedesimarmi in loro che vedono Torino per la prima volta incominciando da questo bel quartiere in una calda sera d'estate.

Maria ■ [illegible]

RELIGIONI

Trentamila giovani a Czestochowa alla festa d'agosto

SONO almeno trentamila gli italiani che si stanno preparando alla «festa dei giovani» a Czestochowa, in occasione della sesta Giornata mondiale della gioventù (la quarta fuori Italia), che si celebra quest'anno al celebre santuario mariano della Madonna Nera ■ 14 ed il 15 agosto prossimi, presen■ Giovanni Paolo II. Si aggiungeranno ad oltre un milione di coetanei, in arrivo da tutto ■ mondo, sia in comitive organizzate che autonomamente.

Dopo Roma, Buenos Aires e Santiago di Campostela, la «festa della gioventù» si sposta in Polonia, dove - la sera del 14 agosto - dinanzi al santuario, è in programma la veglia di preghiera guidata dal Papa, che - il giorno successivo - celebra la solennità dell'Assunzione di Maria Vergine. Come è success■ per i precedenti appuntamenti, Giovanni Paolo II ha inviato ai giovani un suo messaggio, che nelle parrocchie è fatto strumento di catechesi e di riflessione. ■ tema della «Giorna■ '91» - che, come ■ consueto, ■ celebra prima nelle singole diocesi e poi nell'incontro internazionale - è tratto dalla Lettera di san Paolo ai Romani: «Avete ricevuto uno spirito da figli di Dio».

«Penso ai profondi cambiamenti che stanno avvenendo nel mondo - scrive Wojtyla ai giovani -. Davanti a numerosi popoli ■ aprono le porte della speranza ■ una vita più degna ■ più umana. A tale proposito, ripenso alle parole, veramente profetiche, ■ Concilio Vaticano II: "Lo Spirito di Dio, che con mirabile provvidenza dirig■ ■ corso dei tempi e rinnova la faccia della terra, è presente in questa evoluzione. Prerogati■ dei figli di Dio è poi la libertà: anche questa fa parte della loro eredità. Si tocca qui un argomento a cui voi giovani siete particolarmente sensibili, poiché si tratta di un dono immenso, posto ■ Creatore nelle nostre mani. Ma è un dono che bisogna ■ bene. Quante fal■ forme di libertà conducono alla schiavitù».

Dopo l'incontro con Giovanni Paolo II della vigilia dell'Assunta, i giovani pellegrini italiani vivranno un'altra giornata ■ riflessione e preghiera all'interno dell'ex campo di concentramento di Auschwitz, per partecipare poi ■ Cracovia ad una celebrazione eucaristica ■ i coetanei polacchi. Durante la messa, verranno consegnati fondi per la costruzione della chiesa parrocchiale di san Giuseppe, in Auschwitz. Qui, fra l'altro, verrà posta a memoria anche degli ■ mila italiani morti nel campo di sterminio l'immagine ■ un Cristo crocifisso dipinta da un ignoto deportato italiano.

Numerosi sono i giovani torinesi e piemontesi che si preparano all'appuntamento mondiale di metà agosto. Fra l'altro, sarà proprio l'arcivescovo di Torino, monsignor Giovanni Saldarini (che nel prossimo Concistoro riceverà la porpora cardinalizia) ■ guidare una delle riflessioni collettive a Czestochowa: precisamente, quella del 12 agosto.

Lo stesso giorno, arriverà in Polonia Giovanni Paolo II, che intende passare qualche giorno di vacanza sui monti Tatra (nella zona meridionale del Paese). Per tornare fra le «sue» montagne, Papa Wojtyla ha «tradito» per un anno la Valle d'Aosta.

Mario Tortello

■ Papa, l'anno scorso, saluta i giovani a Santiago di Compostela

ACATHISTOS

Arriva l'indulgenza con l'inno bizantino

● Anche la bellezza conduce a Dio ed ora la recita dell'*Achatistos*, un antichissimo inno poetico alla Madonna, serve per ottenere l'indulgenza plenaria. Papa Giovanni Paolo II ha, infatti, approvato la decisione della Penitenzeria apostolica che concede l'indulgenza, cioè il perdono di tutti i peccati, ■ la recita dell'inno «in chiesa ■ in oratorio, oppure in famiglia, in una comunità religiosa ■ in una pia associazione».

L'*Acathistos*, parola greca che significa «non seduto», viene recitato in piedi: è un inno della liturgia bizantina composto da ventiquattro strofe ordinate alfabeticamente secondo ■ prima lettera, alternate col ritornello dell'Alleluia; le prime dodici strofe hanno per tema l'annunciazione, le seconde dodici i benefici dell'Incarnazione considerati attraverso l'opera della Madonna.

L'autore dell'inno è sconosciuto, ma da testimonianze storiche l'*Acathistos* risulta es■ stato cantato per la prima volta il 7 agosto 626, per ringraziare la Madonna della liberazione di Costantinopoli dall'assedio dei barbari Avari.

Per ottenere l'indulgenza plenaria, la recita dell'inno va accompagnata dalla confessione, dalla comunione e da una preghiera secondo le intenzioni del Papa.

■ **Le metamorfosi della cristianità.** E' il titolo del libro scritto da Gianni Baget Bozzo, per le edizioni Sugarco, che viene presentato lunedì 10 giugno prossimo, alle ore 18, presso il Circolo della Stampa di Torino, presente l'autore. L'incontro, promosso dal Club Turati, vedrà la partecipazione anche di Gennaro Acquaviva, capo della segreteria politica ■ psi ■ di Guido Bodrato, ministro dell'Industria. **[m. tor.]**

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo - 20 aprile

Ogni nato nel Segno domani si sente giovanissimo e vive in uno stato di leggerezza, per merito della Luna che transita sul Sole di nascita. Ma molti Pianeti sono positivi e facilitano la fortuna nelle imprese, nei rapporti con gli altri e soprattutto in amore.

TORO 21 aprile - 21 maggio

Decisioni ■, atteggiamenti assolutistici e aggressivi e competitività in amore incrinano i rapporti con il ■ intero. ■ di perdere una protezione in campo sociale ■ di lasciarsi ■ a controproducenti ■ ■ gelosia in quello sentimentale. Siate duttili.

GEMELLI 22 maggio - 21 giugno

Invito da ■, perché in un ambiente congeniale è possibile fare leva sulle doti dialettiche, ottenere la simpatia di persone influenti e trarne vantaggi, sia per il presente sia per il futuro. Fortunate decisioni improvvise rallegrano la giornata.

CANCRO 22 giugno - 22 luglio

La Luna ostile suggerisce disordini e intemperanze, che ■ a placare un ■ di insoddisfazione. La fantasia si crogiola in pensieri leggermente lugubri, mentre si scatenano reazioni un po' nevrotiche nei confronti di chiunque interpelli il Cancro.

LEONE 23 luglio - 22 agosto

L'ottimismo baldanzoso permette di ■ un problema complesso, per dedicare il sabato ad una brillante vita sociale e ad una bella storia d'amore. Qualsiasi avventura improvvisata si conclude poi con un ■ ■ ■ gratifica l'orgoglio.

VERGINE 23 agosto - 22 settembre

Ancora situazioni ingarbugliate e difficili ■ chiarire. Meglio non fidarsi delle proprie percezioni intellettuali o, peggio ancora, ■ sedicenti amici. Forse è l'intuito a dimostrarsi infallibile: seguitene i suggerimenti e agite di conseguenza, in modo deciso.

BILANCIA 23 settembre - 22 ottobre

Uno ■ ■ tensione attutisce la sensibilità. Fatevi consigliare da un amico Gemelli che potrebbe chiarire per voi una situazione indecifrabile e permettervi di ritrovare così l'armonia. ■ sociale e sentimentale che offre gradevoli novità.

SCORPIONE 23 ottobre - 22 novembre

■ ■ per il comportamento del partner, consolidato oppure occasionale, in un ambiente prestigioso, suggerisce una aggressività indiscriminata e pericolosi colpi di testa. Sarebbe meglio far leva sulla sensibilità ■ sull'intuito prima di parlare o di agire.

SAGITTARIO 23 novembre - 21 dicembre

Decisioni improvvise in campo sentimentale ■ adeguato comportamento del partner, che corrisponde il vostro amore ■ che si dimostra un'ottima spalla. Occorre però diffidare dei falsi amici e ■ loro promesse, per non andare incontro ad una delusione sicura.

CAPRICORNO 22 dicembre - 20 gennaio

Irritabilità ■ insoddisfazione, sobillate dalla Luna che forma una quadratura con Nettuno nel Segno. La sensibilità viene attutita ■ l'intuito può suggerire imprese sbagliate. Sarebbe meglio scegliere l'immobilismo e accontentarsi di fare programmi per il futuro.

ACQUARIO 21 gennaio - 19 febbraio

■ idee ■ valida, ■ ■ ■ soltanto ad amici giovani. Le persone mature non condividono il vostro genuino anticonformismo e vi creerebbero dei problemi. Anche il partner non è in grado di capirvi, perché si sente trascurato.

PESCI 19 febbraio - 20 marzo

Malintesi, pettegolezzi ■ piccole ■ che causano sfiducia e confondono le idee. La tendenza al vittimismo irrita gli amici, che potrebbero ferirvi con qualche parola poco felice. Frequentate ambienti nuovi, se volete trascorrere una giornata piacevole.

RICETTA

Gustosi involtini d'asparagi e prosciutto

Un kg. di asparagi,
■ fette ■ prosciutto cotto, tagliato non troppo sottile,
8 fette ■ fontina oppure 8 sottilette,
una manciata di parmigiano grattugiato,
30 gr. di burro,
un pizzico ■ ■

PULIRE gli asparagi privandoli ■ quasi tutta ■ parte bianca finale, raschiare con un coltello affilato la parte bianca rimasta, lavare bene gli asparagi sotto acqua corrente e metterli a bollire in acqua già in ebollizione e salata, legati in piccoli mazzi e messi in piedi con le punte fuori dell'acqua.

Lasciarli bollire per dieci, quindici minuti e scolarli ancora bene al dente.

Tagliare in metà per ■ lungo ■ fette di prosciutto cotto; allargare le mezze fette sul piano di lavoro, al centro di ognuna mettere una fetta di fontina e su ogni fet■ suddividere ■ parti uguali gli asparagi cotti avendo l'accortez■ di mettere il fondo degli asparagi a filo della fetta di prosciutto in modo che, chiudendo ■ involtino, prima la fetta di formaggio ■ poi la fetta ■ prosciutto, rimanga coperta la parte finale bianca degli asparagi ■ scoperte le punte.

Ungere ■ una ■ di burro una pirofila rettangolare da forno, adagiarvi gli involtini di asparagi, spolverare con ■ parmigiano grattugiato la parte verde sporgente del prosciutto, sul parmigiano ■ il burro fatto fondere e mettere la pirofila in forno già caldo sui 200° per circa quindici minuti per dar modo alla fontina di fondersi.

Servire caldo nella stessa pirofila.

Anna Bona

FRANCOBOLLI

La Samp-scudetto sta volando oltre le 150 mila lire!

SEMPRE molto richiesto il commemorativo-scudetto da tremila lire, dedicato alla Sampdoria. E' scomparso in un baleno dagli sportelli della posta ■ soprattutto nei fogli di 32 esemplari caduno, è in sensibile rialzo di prezzo. In qualche città il foglio intero è stato pagato prima 110 mila lire, poi 130 e anche 150 mila lire e oltre. Sarebbe ■ dir poco clamoroso che a pochi giorni dall'emissione il prezzo si stabilisse su questa base, ma tant'è. Si potrebbe concludere, da questa partenza-lampo, che ■ Sampdoria sta marciando a un ritmo più spedito di quanto ■ avvenne per Milan e Inter. Da Roma fanno sapere che agli uffici postali potrebbe giungere an■ un rifornimento ■ pochi ci credono, considerando i precedenti casi per il *Milan* e per l'*Inter*. In molte località ■ francobollo Sampdoria non si è neppur visto, il che sta suscitando vive proteste fra gli stessi commercianti.

Il primo risultato del francobollo-scudetto-Samp è la ripresa di quota anche del *Mundial* e del francobollo per la vittoria della Germania, un esemplare che non finirà nel dimenticatoio e merita tenerlo d'occhio, soprattutto nell'imminenza delle vacanze. ■ referendum indetto da ■ *Collezionista* ha indicato i foglietti del *Mundial* come i più bei francobolli emessi dall'Italia nel corso del 1990.

● **Asta Bolaffi** — A Torino l'asta battuta nelle sale Bolaffi sabato scorso ha ottenuto un pieno successo. Notevole l'afflusso del pubblico ■ un incasso di oltre un miliardo e ■ di lire con la vendita di oltre l'ottanta per cento dei lotti offerti. Nel corso dell'asta, durata ininterrottamente otto ore ■ mezzo, ■ stati aggiudicati 1002 lotti: al ritmo ■ un lotto ogni ■ secondi.

■ **A forte tiratura** — Il francobollo celebrativo della convenzione sui diritti dell'infanzia, da 600 lire, avrà una tiratura di cento milioni di esemplari anziché quattro milioni. La tiratura del francobollo della stessa serie, del valore di lire 750, rimane fissata ■ quattro milioni di esemplari.

Renzo Rossotti

MONETE

Così la banconota ■ alla luce

Il lettore Gianni Vottolina ci chiede informazioni relative alle banconote. Nei testi di economia per definire la banconota si ■ la definizione *«promessa fatta ■ ■ banchiere di pagare una ■ma determinata al portatore e ■ vista»*, concetto che ribadisce ciò che abbiamo detto prima.

Quando nacque la banconota? Nei secoli IX e X dopo Cristo, ideata da società bancarie cinesi, secondo la maggior parte degli autori.

Ian Angus, nel ■ saggio *Paper Money*, fa esplicito riferimento alla Cina dove l'idea sarebbe scaturita da motivi pratici sotto la Dinastia T'ang, e colloca l'invenzione tra il ■ e l'800. Le monete metalliche, spiega Angus, erano scomode specialmente per il peso che uno era costretto a portarsi appresso, p■ occorre considerare che i briganti ■ stituivano un pericolo, sparsi lungo le vie di comunicazione in attesa di preda.

I mezzi di trasporto venivano assaliti e il den■ prelevato. Così nacque quella carta: moneta leggera, facile anche da nascondersi tra le pieghe di un abito, che venne chiamata *Fei-ch'ien*.

r. ross.

MALIGNATUTTO

Cicloturisti blu, malva, gialli e rossi

In due-tre anni il ciclismo ne ha fatte di tutti i colori. Il cromatismo di oggi, uomini e biciclette, non [illegible] niente a che vedere, nemmeno in una tonalità, [illegible] una sfumatura, con quello di ieri. E' cambiato tutto. Aldo Milanesio, quello del grandissimo magazzino dello sport, dice che per andare in mezzo alle biciclette, alle maglie, alle salopettes da cicloturista, bisogna mettersi gli occhiali da sole. Le bici sono ormai rosa, giallo, verde minerale, blu elettrico, malva, indaco, ocra. [illegible] i colori mescolatissimi. Le magliette hanno smesso di essere di orribile lana che si appesantiva subito di sudore, [illegible] di composti speciali, leggerissime e coloratissime, leopardate di chiazze supervive, quasi fosforescenti. Idem i calzoncini. Ma tutta la panoplia del pedalatore ha smesso di [illegible] riservata, quasi casta. E' impudica di tinte, di violenze cromatiche. Viola il berretto, fuxia [illegible] tascapane, aran[illegible] i guanti, dorata e argentata la borraccia. Si diceva una volta del plotone [illegible] ciclisti: il lungo serpente multicolore. Era falso quel «multicolore». Ancora pochi [illegible] fa i calzoncini erano neri, con piccole scritte del club, dello sponsor. E le maglie [illegible] tenui colori classici, magari gloriosi ma stinti assai, su tutti il pallido biancoceleste che era stato di Coppi. Si levi presto [illegible] domenica chi vuol vedere i nuovi colori per Torino, quando partono i cicloturisti: è uno spettacolo che vale.

Gian Paolo Ormezzano

TORINO IERI

Singhiozzi di violini d'autunno...

Ho incontrato per [illegible] il «personaggio» che [illegible]vo da tempo, esponente d'un noto complesso rock. Ho potuto così avanzargli la richiesta che meditavo in animo. «Non potreste, per favore, cambiare il motivo di [illegible], di quel vostro pezzo che fa...». E' cascato dalle nuvole. «Ma piace a tutti. Perché non piace pure a lei?».

Gliel'ho spiegato e m'ha guardato sbalordito. «Proprio non lo immaginavo... ormai non possiamo cambiare quel motivo, mi spiace molto, creda...». E' facile da spiegare. Quel motivo si apre [illegible] un «ululato». Ai più, ai ragazzi di oggi, non dice assolutamente niente. A [illegible] stringe il cuore. E' l'esatta riproduzione [illegible] suono delle sirene che annunciavano le incursioni aeree. Un suono intermittente, come allora. Ai tempi della [illegible], dell'oscuramento.

A scuola quelle sirene ce le avevano fatte conoscere nel settembre del 1939, quando la guerra era iniziata ai danni della Polonia. A Torino ne impiantarono una ventina, distribuite sui tetti degli edifici più alti, in modo che, contemporaneamente, [illegible] nascere a intermittenza per [illegible]nunciare un attacco aereo. Il suono «unico», prolungato, voleva poi dire «cessato allarme». Ecco perché, per dirla con Verlaine, quel [illegible] è per me [illegible] «lunghi singhiozzi dei violini d'autunno» che feriscono il mio [illegible] [illegible] monotono languore.

Renzo Rossotti

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5747
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 541633
Guasti gas — Italgas 882324; Snam 284416
Guasti luce — Aem 7413131; Enel 5775
[illegible] [illegible]
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 2482810/2482869
Croce Verde 549000

Ospedali

[illegible] ☎ 555421
CTO, v. [illegible] 29 — 69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23 — 6967141
S. Margherita, infant., p. Polonia 94 — 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 — [illegible]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 — 28131
[illegible] Vittoria, c. Tassoni 44 — 55421
Martini, v. Tofane 71 — 703333
Mauriziano, Lgo Turati 62 — 50801
Giov. Bosco, p. [illegible] Sangue 2 — 23991
Oftalmico, v. Juvarra [illegible] — 57541
Sant'Anna, [illegible] ginecologico, c. Spezia 60 — [illegible]
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 — 637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1 — 634425

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ [illegible]
V. S. Remo 37 — 380270
V. Sempione 112 — [illegible]
C. Francia 1/b — 543515
Notturne ore 19,30-9
[illegible]. Vittorio Emanuele 66 — 536.271
[illegible]. Nizza 65 — [illegible]
[illegible]. Massaua 1 — 793306

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti [illegible] ☎ [illegible]
Aidal, v. [illegible] — [illegible]
Ali, v. Sistaper [illegible] — 2204232
Ami, — [illegible]
Asido, v. Cumiana 55 — 331301
Assistenza, v. Pio VII [illegible] — 6191820
SIADD, via Clemente 4 — 7492434
Associazione infermieri — 389.414

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19) ☎ 43.64.978
Amnesty International 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 — 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. Baiardi 5 — 6961595
AIDS (13-17) Tel. [illegible]
Telefono amico 3853131
Informagay [illegible]
AVIS, v. Baiardi 5 [illegible]

PER LA CASA — 24 ore

Idraulici

Abate 9530.432; Abacone, 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, [illegible] 707.2381, [illegible] 706.866, Albano 707.2746, Aipa 853.0433, Assoc. Artigiano [illegible], Ass. Idraulica 337.920, Balma [illegible], Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335.8380, Bruno 446.444, Dora [illegible], Greco 953.0887, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0888, Raffa 377.877, Proto 205.1069.

Elettricisti

AAA 328.713, [illegible] 220.4284, Aba 953.0432, AEL 749.3525, [illegible] 500.928, Balma [illegible] 0867, Bronzo 220.4250, [illegible] Girolamo 766.831, Vinna 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335

Lipu, v. Livorno 18 — 487051
Wwf, v. Livorno 18/a — 486434

Pronto soccorso vet. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
[illegible] Benetti, c. Agnelli 101 — [illegible]
[illegible] Biglia, c. Peschiera 146/c — 338126
Ausfalasco, v. Cimabue 5/a — 3097509
Dr. [illegible], v. Lera 32 — 7496917
Dr. [illegible]dio - Raitani, v. Bellfiore 61/b — 6503033
Dr. Giordano, v. Ch. Salute [illegible]3 — 2052734
Dr. Bozzolino, v. S. Giulia 21 — 837305
Dr. Michelini, 588241-[illegible] 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D — 263838
[illegible] 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. [illegible] (Mirafiori)
Tao, c. Grosseto [illegible] — 736.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren. tel. cert. domicilio — 4360156
Pren. certif. [illegible] — a pagina 204109
V. Consolata 23 — 57655104
V. Verrazzano [illegible] — [illegible]
C. Sebastopoli 262 — 352723
V. G. Reni 96/7 — 3081444
V. Moretta 55 bis — 442671
V. Monte Ortigara [illegible] — 705856
V. Saccarelli 18 — 4731051
V. Carrera 81 — 725033
V.le Mughetti 10 — 735843
V. Sospello 129 — 2167842
V. Valdellatorre 111/c — 734233
Pia. Falchera 7 — [illegible]
V. S. Benigno 22 — [illegible]
C. Vercelli 15 — 2741441
C. Moncalieri [illegible] — 689620
C. Unione Sovietica 383 — 6192045
V. Nizza 168 — 6967066
V. Negarville 8/2 — [illegible]
V. Campana 28 — 6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512760
Soccorso [illegible] 20.000. [illegible].. riparaz., elettr. tel: 200.000 [illegible] su [illegible]

Autonoleggi

[illegible] ☎ 501107; Europcar [illegible]
Hertz 6508844; Maggiore [illegible]

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; Central taxi [illegible]
Pronto taxi 5737; Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto [illegible] C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616. 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa

Torino - Milano. p: C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo [illegible]., a. Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - [illegible]. [illegible]. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 5.

Torino - Chamonix - Ginevra. [illegible]. lun. gio. sab. dom. [illegible] 15; a. ore 19,30. [illegible]. ven. [illegible] [illegible] 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra. [illegible]. p. [illegible]; Lione 14,30; [illegible] 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 6,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. [illegible] ☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,38-14,36; 8,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,20-23,16; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10.

To-Milano: p. [illegible]; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,16; 19,10; [illegible],53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778361 - 362; biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00; 12,05 - 13,10; 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55.

Torino - Palermo: p. 7,05 - a. 10,05.
Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.).
Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.
Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.
Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55.
Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.
Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

A DOMICILIO

[illegible] e [illegible]

[illegible] Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 — 545992
[illegible] S. Carlo, p. [illegible] 156 — 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b — [illegible]
Costelt. Stratta, p. S. Carlo 191 — 547920
Datuzi & Motta, v. XX Sett. 11 — 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 — [illegible]
Gosling, via Oriani 23/A — 7390726
Il Bagatto, v. Torino 3 — 8122284
Stuffanone, v. [illegible] Vittoria 2 — 546737
Champagne, p. Castello 29 — 737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157 — [illegible]
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21 — 537047

Ri[illegible]

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ [illegible]
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 — [illegible]
[illegible] — 7714434

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369; **Videoreporter**, c. Telesio 16, 715658; **Videostar**, v. M. Rose 17/a, 3192445; **Zelig**, c. Peschiera [illegible], 331876; **Frisby**, v. Trapani 117/b, 331170.

Robevecchie

Servizio gratuito AMIAT per il raccolta di [illegible] ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): [illegible] tel. 2614265; [illegible] tel. 3185479

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europe Assi[illegible] Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531036.

CULTO

S. Messe

[illegible]: [illegible]. 7; 8; 18. [illegible]. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. 6,30 alle [illegible] ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9, 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. [illegible]. Ausiliatrice 32. [illegible]. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; [illegible]. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino [illegible]: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40: **S. Messa in latino**, tutte le domeniche ore 12.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30.
[illegible] **Israelitica**, v. S. Pio [illegible] 12, 669.2387: sab. [illegible].
[illegible] **Evangelica** [illegible], v. [illegible] 63, 637.283: dom. ore 10.
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 16,30.
Chiesa Avventista del 7° Giorno, via Rosta 3.
[illegible] **Doeva**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: mar. ore 18, ven. ore [illegible], dom. ore 18.
[illegible] **Islamico**, c. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

[illegible] e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 — 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 — 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 — 2602
Moto-A.A.C., v. [illegible] — 767876
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 — 8811
R.A.M., v. Pigafetta [illegible] — 567662
[illegible] Express, via Magenta [illegible] — 5612628

[illegible] postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: [illegible]. [illegible] 10 ☎ 5612177; [illegible]. Villarbasse 39, 3368485, V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470526; V. Fo[illegible] 26, 731035; V. Monterosa 83, [illegible]; V. Genova 113, [illegible]

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 64/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. [illegible]: Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 180/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. [illegible] 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. [illegible] Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 60, v. [illegible] 2, v. Monginevro 228, c. Orb[illegible] 280/a, p. Massaua 5; **M. Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. [illegible] 205/a, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 65/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cebolo 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Bra[illegible] 30/d, c. [illegible] 81/a, c. Regina 248/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi [illegible]; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 187/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano:** v. Nizza 88, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi [illegible], c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 38, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. [illegible] 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R.** [illegible] **nova Imperia:** c. Matteotti 13/c; [illegible]: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. [illegible] 4. [illegible] tel. 1678/22256

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0466; **Franzoj**, c. Marche, [illegible] **Lombardia**, 738.1144; **Galdano**, v. [illegible] 25, 309.6557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. [illegible] 39, 635.252; **Sospello**, v. Sospello 118, 216.0450; [illegible] **C.**, c. G. Ferraris 2[illegible] 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.836.

DI NOTTE

[illegible]

[illegible]. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. [illegible] da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

[illegible]

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); [illegible] Colvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia [illegible] (fino alle 24); Piazza [illegible] 6/d (fino [illegible] 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, [illegible] (fino [illegible] 23), [illegible] Monginevro 88 (fino [illegible]); Via [illegible]pione 31 (fino alle ore 22); p. [illegible].

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via [illegible] 1; [illegible] Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 16.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57, ☎ 597.137
Chalet Gran Bella Valentino via Virgilio 25, 650.97.56
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, 669.9560
De Paris, [illegible] Regina Margherita 104, 521.5275
Ferlieo, via Cigna 47, 436.3147
Garden, strada Valsalice 4, 656.859
La Lucciola, c.so Taranto 206, 200.097
Le Roi, via Stradella 3, 851.989
Tango, via Avet 3, 481.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2, ☎ 661.1158
Charleston, via Cavalcanti 5, 695.796
Charming, via P. Clotilde 82, [illegible]
[illegible], via Volta 4, 543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A, 837.500
Diagonal, c.so Vinzaglio 3, 511.736
Disco Mirage, via San Donato 3, 487.065
Don Carlos, via Donizetti 6, [illegible]
Ethos, via A. Doria 9 510.966
Extreme, [illegible] Genova 258, 605.0817
Get-Away, colle [illegible] 170, [illegible]
[illegible] colle [illegible], 661.0377
Hennessy, s. Traforo del [illegible] 23, 699.9229
Hiroshima, via Belfiore 24, 650.5267
Il Paparazzo, via Virginio 11 630.933
Lido Club, c.so Moncalieri 422, 661.0949
Masada, via Tiepolo 10
Mythos, via Cibrario 33, 749.3208
[illegible] Cabaret, via Gioberti 33, 540.641
[illegible] Rêve, via N. Fabrizi 71, 740.818
Movie Club, [illegible] Quarteri 2, 553.771
Music America, via Frejus 27, 447.7171
Narciso, p.zza Guala 147, 616.169
«O», via Guastalla 20 873.487
Parco Uno, via S. Chiara 49, 486.449
Palio, c.so Moncalieri 346/14, [illegible]
Pick-Up, [illegible] Barge 8, 447.2204
Puntodivista, [illegible] Moncalieri 5, 830.297
Rendez-Vous, colle della Maddalena, [illegible]
Studio 2, via Nizza 32, 650.9451
Tamorè, via [illegible] 26, 541.025
The Big Club, c.so Brescia 29, 248.5656
Toy, via Le Chiuse 13, 471.626
Tuxedo, [illegible] 8, [illegible]
Vertigine, via Sabaudia 25, 661.1288
Village, via Monfalcone 62, 321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152, 637.462
Woodstock, c. Moncalieri 145, 660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C, 539.546

[illegible]

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.316
Columbia, Goito 5/bis, 669.9143
[illegible] Club, [illegible] B. Bellini 9 655.795
[illegible] Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, [illegible] Cristina [illegible] 669.9596
Tout-va, Rossini 14/C, 682.809

TORINO MINIMA

La Medusa, sulla cancellata del Pelagi di Palazzo Reale in [illegible] Castello (foto Piero De Marchis)

IL TACCUINO

[illegible] Stasera alle 21 alla Festa della Birra di Caselle, cabaret con il duo «La Carovana», composto da Marco della Noce e Cesare Gallarini, alias l'ing. Giangi e Scintilla.

[illegible] DI CALANDA E' lo spettacolo di danza in programma stasera alle 21 all'Alfa Teatro di via Casalborgone 16/I. In scena i ballerini della compagnia Kaidara.

[illegible] La famosissima coppia di cabarettisti, Zuzzurro & Gaspare, lunedì 10 giugno sarà di scena «nell'aia» [illegible] Cascina Giajone di via Guido [illegible] 114, nell'ambito della manifestazione «Sere d'Estate». Biglietti a 20 mila lire. Organizza il promoter Good Music.

PETER SCHNEIDER All'Auditorium Rai [illegible] piazza Fratelli Rosselli alle 21 suona il pianista François-Joel Thiollier. Dirige: Peter Schneider.

[illegible] CINA Nei locali di corso Ferrucci 65/A alle 21 si parla della Cina. Organizza il centro culturale Anna Kuliscioff.

[illegible] Concerto di musica classica, alle 21, nella Cappella San Filippo di via Maria Vittoria 5, con Alexander Graur (trombone) e Andrea Maggiora (pianoforte). Ingresso libero. Organizza il Gruppo Artisti Associati [illegible] Teatro San Filippo.

AL [illegible] La Scuola [illegible] Pianoforte «Luciano Giarbella» e la Scuola di Violino «Christine Anderson» [illegible] al Conservatorio «Giuseppe Verdi», alle 21.

[illegible] CRISTO! Domani sera, alle 20,30, all'Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104, si terrà il convegno «Il processo di Cristo, duemila anni dopo».

I TEATRANTI Per la terza edizione della «Rassegna di Teatro Amatoriale», al Teatro Fregoli di piazza Santa Giulia 2/bis alle 21 si tiene lo spettacolo «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde, regia di Elda Cattari, con «I Teatranti».

SOTTO LA LUNA Prende il via stasera la seconda [illegible] di spettacoli estivi «Sotto la luna (e le stelle)», organizzata dall'associazione «Primavera' 85». Si comincia [illegible] «A.A.A. Abbronzatissima Cercasi» degli Spider Group Music Show, di scena al Parco Lorenzoni (ex Ospedale Psichiatrico) di via Sabaudia 164, a Grugliasco. Spettacoli e manifestazioni fino al 24 luglio.

GIRO D'ITALIA Domani sera in piazza San Carlo si terrà la manifestazione «Fiat, tanta simpatica in giro!», in occasione del Giro d'Italia che partirà il giorno dopo proprio da Torino. Per l'occasione, [illegible] stati invitati numerosi cantanti e artisti: il cabarettista Giobbe, Gianna Martorella e Ricky Giustini, i Novecento, Vanity, i Loschi Dezi. Ospiti d'eccezione dovrebbero essere o Paola Turci, oppure Francesco Baccini e Ron; notizie più precise sulla partecipazione di quest'ultimi si avranno nella mattina di domani.

ALLE SERRE Per l'ottava edizione del Festival Nazionale delle Arti «Differenti Sensazioni», dalle 21 alle Serre Comunali di Grugliasco si terranno i seguenti spettacoli: «Polvere di passaggi», «Io Pierre Riviere» e «La casa del musico».

MACCHINE VOLANTI Ad Avigliana, nella galleria laboratorio di incisione calcografica Graphos, in piazza Conte Rosso 3, nel centro storico, si inaugura oggi la mostra «Aquiloni e macchine volanti», di Giorgina Pic[illegible]. Fino al 23 giugno.

DONNE DI OGGI Stasera alle 22, per la consueta riunione settimanale, nella sede del club «Donne di Oggi», in via Cibrario 33, sarà ospite il duo dance inglese «Riolax» che presenta il nuovo mix «Cou me desirée». Ingresso riservato ai soci.

Arte

Arazzi batik macramè

Un pezzo di Monica Adamini

Le tecniche più varie, giapponese, indiana, cinese e quelle sperimentate nel Vecchio e nel Nuovo Continente, nella singolare rassegna d'arte «Filo e Forma - Ricerca nell'arte tessile contemporanea». La mostra, organizzata dall'Associazione Culturale Arti [illegible] Misfatti di Torino, viene inaugurata [illegible] presso gli Antichi Chiostri in via Garibaldi 25. Le opere esposte sono eseguite da artisti quali Monica Adamini, Barbara Chiarini, Cristina Gilardi, Dina Grasselli, Gian Carlo Povero, Pietro Savarino, Giuseppe Tartaglia e Alda Troletti, e realizzate [illegible] tecniche come l'acrilico, il batik, ikat, cannellato, macramè, macro, sorlik e shibori.

La mostra, allestita in origine a Borgosesia, comprende anche alcuni arazzi tratti dagli Archivi storici dell'Azienda Zegna, e testi[illegible] storia dell'incremento e dello sviluppo dell'industria tessile nella «valle dei fiori».

«Oggi — scrive Aldo Spinardi — anche l'arazzo cammina con i tempi: il conflitto tra figurativo e astratto è superato dall'espressività che rinuncia ad un elemento importante, la figura, per comunicare soltanto [illegible] il colore e la struttura». L'esposizione è aperta dalle ore 8 alle ore 2[illegible].

vit. lan.

Grugliasco

Una bella estate alle Serre

«Vivilparco» è il titolo di un'interessante manifestazione che si svolge a Grugliasco da giugno a settembre presso le Serre comunali di [illegible] Tiziano Lanza 31. Percorsi guidati sui temi della flora e del parco, mostre artistiche, dibattiti, musica, danza, sport; spazi ludici: dalla pista sintetica di sci da fondo alla pista di BMX, permetteranno di trascorrere nel parco all'ombra di piante secolari alcune ore del periodo estivo. La rassegna ha preso il via sabato 1° giugno con la mostra «Artinsieme 91», che proseguirà sino all'11 giugno presso la villa delle Serre, con orario dalle 16 alle 19. Il [illegible] giugno è iniziata invece la [illegible] edizione del Festival nazionale «Differenti sensazioni», organizzata dallo Stalker Teatro, che si protrarrà sino al 29 giugno. Ogni evento, che si configura come un viaggio nell'arte, sarà seguito dal pubblico che si sposterà tra coreografie naturali ed artificiali. Il Festival si protrarrà per tutto il mese, con compagnie provenienti da tutta Italia e dall'Europa.

Il mese di luglio sarà introdotto da una mostra di giovani artisti piemontesi aperta sino al 27. Il 3 luglio il gruppo sardo «Calic» darà il via al mese dedicato ai concerti. Il [illegible] luglio toccherà a Ranzie Hansah, del Ghana, che porta fuori della sua terra il canto popolare africano. Il 8 sarà la volta della musica popolare campana, il 10 luglio sarà dedicato alla Spagna, il 13 al Camerun, [illegible] alla Romania, il 17 ad un gruppo canadese di chitarra acustica. Il 20 luglio protagonista sarà la Spagna con le danze flamenche, mentre il 26 toccherà alla canzone popolare piemontese. Il 27 luglio protagonista [illegible] sarà la discoteca con spettacoli [illegible] laser show. Per il 15 agosto è prevista una festa per tutti coloro che [illegible] sono andati in vacanza. Settembre, sarà aperto il giorno 5 con un concerto di bande militari e con l'inaugurazione di una mostra permanente [illegible] temi ecologici. Seguiranno balli a palchetto, gare di tiro con l'arco, conferenze, mentre chi lo desidera potrà provare l'ebbrezza di un giro sui Trimundi, che simulano l'assenza di gravità. *(a. cu.)*

Tanti programmi per vacanze alternative

Guardaparco nel Gran Paradiso [illegible] stambecchi sullo sfondo, al Lauson (Cogne)

Pittori naturalisti nel Gran Paradiso

Per non rischiare di passare le vacanze estive seduti sotto l'ombrellone in una spiaggia affollata, associazioni e centri in tutta Italia offrono migliaia di possibilità per approfondire i propri interessi. Per i giovani dai 18 ai 26 anni, l'Associazione studentesca per la tutela dell'ambiente di Como organizza un campo ecologico, per volontari, a Tortolì sulla costa orientale della Sardegna, [illegible] studieranno la flora, la fauna e la geologia del luogo. A seconda degli interessi, si formeranno diversi gruppi che si occuperanno di creare nuovi itinerari naturalistici, di bonificare un'area destinata a parco naturale. Per informazioni: Gosc, via Giovio 7, Como, tel. 031/262040.

Sempre immersi nella natura, [illegible] questa volta ad alta quota nel Parco del Gran Paradiso, il Parnassius Apollo Club offre soggiorni, per bambini e adulti, tutti dedicati al disegno e alla pittura naturalistica. Le lezioni si basano sul contatto diretto con la flora e la fauna selvatica alpina. Gli aspiranti pittori potranno approfondire le regole della osservazione degli elementi naturali studiando anche gli aspetti [illegible] un territorio montano dal punto di vista più prettamente scientifico. Per informazioni telefonare allo 011/500056 o 0124/36536.

Per chi [illegible] l'avventura, vivere a contatto diretto con la natura e imparare le tecniche della sopravvivenza può farlo al Centro di Vignacci-Monticiano in provincia [illegible] Siena. Il campo base è in mezzo ad un bosco lungo la Valle del Farma. Le attività comprendono archeologia sperimentale, cartografia, costruzioni di ogni genere, uso della bussola, individuazione di vegetali commestibili e medicinali, ricerca dell'acqua, pronto [illegible], intreccio funi, nodi, affilatura arnesi, canoa, equitazione e psicologia della sopravvivenza. Informazioni: «Vacanze a cavallo» via Buonarroti 5, Milano, tel. 02/48012771. Sempre in Toscana, lo Studio Pandora di Torino organizza a Sorano dei soggiorni da una a due settimane, con lo scopo di divulgare le discipline artigianali ed artistiche delle [illegible] etrusche. I corsi si svolgono presso la Fortezza degli Orsini di Sorano, dove sono stati allestiti laboratori di erboristeria, pelletteria, fusione del vetro. Per informazioni telefonare ai numeri 011/877.647 o 0564/633.398. Infine per chi vuole rilassarsi, fare yoga, mangiare vegetariano e [illegible] guire un training di educazione ai rapporti, può rivolgersi all'associazione Metropolitana per soggiorni in tenda a Castelmagno (Cn), tel. 0171 / 986159.

Elena Vaccarino

FLASH

Come studiare l'inglese gratis

Cinque giorni per ripassare, acquistare o migliorare la conoscenza di base della lingua inglese, senza dover metter [illegible] al portafoglio. Come ogni anno, la proposta arriva dall'International House di via Saluzzo 60 ed è rivolta agli studenti universitari ed agli iscritti all'Initre. Le lezioni, di [illegible] e mezza al giorno, inizieranno il 23 settembre e saranno suddivise in varie fasce orarie al fine di soddisfare tutte le esigenze. Vi possono partecipare tutti (purché muniti di libretto universitario) qualunque sia la conoscenza di base della lingua. Gli incontri saranno differenziati secondo il livello di partenza dell'allievo. Quindi chi non «mastica» l'inglese potrà iniziare dalle nozioni più elementari.

Finalità principale del [illegible] è dare la preparazione indispensabile per affrontare con una certa sicurezza il prossimo [illegible] accademico. Le iscrizioni, completamente gratuite e non a [illegible] chiuso, si possono effettuare presso la sede dell'International House o telefonando al numero 66.99.575, entro il 26 luglio prossimo. *(ale. sca.)*

Ornitologi

L'assemblea degli iscritti all'Associazione Chivassese Ornitologica ha eletto le nuove cariche sociali. Presidente è stato designato Gianfranco Braghin che dopo undici anni torna ai vertici del direttivo. Gli altri eletti [illegible]: vicepresidente Silvano Bertone, segretario Franco Valenza, consiglieri Renzo Boero, Francesco Bosa, Filippo Novello, Felice Romano, Pierino Giacomazzi e Settimo Dardo. Dell'associazione fanno pure parte due giudici regionali: *Piero Ottino (canarini di colore)* e Andrea Mells (ibridi, esotici e indigeni). Il presidente ha annunciato che la 13ª [illegible] ornitologica di Chivasso si terrà dal 7 al 10 novembre. *(die. and.)*

Una ormai rara cicogna bianca

«Vacanze intelligenti» in Europa

Una settimana dedicata alla realizzazione di un progetto sociale visitando Newcastle e Liverpool, 10 giorni a Chambéry tra sport, cinema, giochi di società e feste tipiche savoiarde o un corso di lingua spagnola della durata di 15 giorni da frequentare a Salamanca. Queste sono alcune delle proposte degli «Scambi Internazionali» che dal 1977 accompagnano in giro per l'Europa molti giovani di età compresa tra i 14 e i 29 anni. L'iniziativa, curata dall'Assessorato alla Gioventù di Torino, presenta quest'anno alcune novità. La prima è costituita da una più ampia presenza di paesi dell'Est europeo tra le mete previste. Presenza dovuta, in primo luogo, alla spinta delle richieste che i giovani di ambo le parti esprimono. Inoltre [illegible] erge dai programmi la profonda esigenza delle nuove generazioni di affrontare, attraverso il contatto con la natura, il tema dell'ambiente. Alcuni soggiorni [illegible] infatti finalizzati allo studio [illegible] problemi legati all'ecologia. Gli itinerari proposti per l'estate 1991: Inghilterra, Malta, Spagna, Ungheria, Urss, Olanda, Francia, Lussemburgo, Austria, Romania e Cecoslovacchia. Si tratta di viaggi non esclusivamente turistici ma tesi soprattutto alla conoscenza delle realtà giovanili di altre nazioni, alla frequenza di corsi di lingue o alla partecipazione ad attività sportive o di ricerca. I prezzi si aggirano tra le 350/400.000 lire (tutto compreso) per soggiorni di 10 giorni o 2 settimane. Le iscrizioni, limitate ad un massimo di [illegible] persone, si possono effettuare presso l'Ufficio Scambi Internazionali dell'Assessorato alla Gioventù in via Assarotti 2, dove è anche in distribuzione il programma dettagliato. *(ale. sca.)*

DA VEDERE

[illegible] D'ARTE

[illegible] (via Della Rocca 39, telefono 836.331): Proposte per una collezione.
[illegible] UFFICIALI (c. Vinzaglio 6): personale Luciana Bay fino al 9 giugno. Or. feriali/festivi 10-12/16-20.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, 532.662): Maestri pittori 800 italiano.
GALLERIA LA ROCCA rassegna di manifesti, ceramiche, oggetti del periodo futurista: De Pero, Severini, Balla ed altri.
[illegible] PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo, via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
RIVERA (via Maria Vittoria 31): F. Piovano.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE [illegible]

ACCADEMIA: Giovanni Boffa.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11/C): Le grandi tele di M. Roccotelli.
BERMAN: Giovanni Loni e [illegible] Romih.
LA [illegible] (v. [illegible]): Daniele Fissore, opere recenti. Gigi Chessa disegni per «Il fischietto».
[illegible] IMMAGINI: Piero Martina.
[illegible]: Wlodimiro Tulli.
[illegible] (c. Vittorio 82, tel. 543.393): Edouard Chappel (1854-1944).
TUTTAGRAFICA (p. [illegible] 19): le Tecniche.

MUSEI

[illegible] REALE (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica, lunedì chiuso.
BASILICA DI [illegible] E [illegible] CA[illegible] SAVOIA (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica, 10-17. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI RIVOLI (p. del Castello, tel. 958.7256): da [illegible] a dom. [illegible] 10-19. Chiuso lun.. La mostra «Arte & Arte» è in programma fino al 31/5.
GALLERIA [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Or.: da [illegible] a dom.: ore 9-14; lun. chiuso.
[illegible] (v. [illegible] 20, tel. 839.73.60). Or.: 9-19. Lun. chiuso.
[illegible] ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): dal mar. al sab. 9-13, 15-19; dom. ore 9-13. Chiuso lun.
MUSEO [illegible] NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [illegible] (Via Bricherasio 8, t. 541.557): Feriali 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE [illegible] BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, [illegible] 677.666). Or.: 9-12,30 e 15-19. Lun. [illegible]. Ingr. [illegible] rid. 2500, scuole 1500 compresa vis. museo.
MUSEO EGIZIO (tel. 537 581): tutti i giorni (compr. dom.) 9-14. Lun. chiuso.
[illegible] NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris 0, t. 553.826): mar. e gio. 9-13,50. Sab. e dom. 9-11,50.
[illegible] NAZ. [illegible] MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - M. Cappuccini, 688.737): **Rassegna Videomontagna 6 «Diario dell'Alta Via 2»**, [illegible] 16 giugno. Sala [illegible] «Le Alpi in scala - L'immagine [illegible] montagna [illegible] tecnica cartografica», [illegible] 23/6. Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, [illegible] martedì a venerdì 8,30-19,15.
[illegible] NAZ. DEL [illegible] ITALIANO (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): Mar.-sab. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso, dom. 10,30 visita guidata gratuita.
[illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.236): solo domenica [illegible] 15-18.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (v. Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le dom. 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
MUSEO MARTINI DI [illegible] DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da (To) - 18 sale, t. 947.0345): Or.: 9-12/14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.
[illegible] DI CACCIA DI STUPINIGI [illegible] MUSEO [illegible] Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal [illegible] dell'Ermitage». Orario feriale 10-19; festivo 10-18,30. Chiuso lunedì. Sino [illegible] settembre.
[illegible] REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì ore 9-17,45.

FLASH DANCE

[illegible] UNA... Al circolo «Sono una donna, non sono una santa» di via Fratelli Carle 41 alle 22 «Colombia: cinque secoli di solitudine», 300 diapositive di Andrea Stroppiana, sul mondo politico e sociale del paese latino americano, con sottofondo di musiche originali.

MIRO' Nei locali di strada Settimo 154 alle 22 consueto party «Strictly Ragga»; alla consolle il disc-jockey Black Star Posse.

HIROSHIMA [illegible] Al circolo di [illegible] Belfiore 24 concerto rock con i Wells Fargo, il chitarrista torinese Slep e Luca Re. Ingresso libero per i soci Enars Acli.

[illegible] Tanta musica e divertimento alla discoteca sul colle della Maddalena, con il party «Cheeky tricky». Conducono i disc-jockey Joe, Lorenzo e Roger.

[illegible] LERI In corso Vittorio Emanuele [illegible] alle 22 [illegible]erto di chiusura della stagione invernale-primaverile 1991, con il «Boogie-woogie a quattro mani». Ospiti: Dick e Roberto Mazzanti. Si consiglia di prenotare, al numero: 54.60.42.

PER[illegible] Alla discoteca di via San Rocco 12, a Orbassano, alle 22 party «Open the moon».

[illegible] Prenderanno il via martedì 11 giugno i concerti estivi della rassegna «Sere d'Estate», con l'esibizione degli Arizona e di Guy Clark, al Palasport, per il Festival «Pickin' 91» (18 mila lire). La settimana proseguirà con i Living Colour e Jerry Lee Lewis, rispettivamente all'Arena Metropolis (viale Boiardo, parco del Valentino) e al Palazzetto dello Sport (20 mila lire). [illegible] Happy Grass-Station, Barry & Holly Tashian e Jerry Roll Johnson, giovedì 13 giugno, alla Cascina Giajone (via Guido Reni 114; 15 mila lire) e infine con The Chieftains, sabato 15 giugno all'Arena Metropolis (20 mila lire). Organizzano Metropolis e il Centro di Cultura Popolare in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura.

VALLETTE ROCK La rassegna musicale «Le Vallette in concert» prosegue alle 21 con il concerto del gruppo heavy-metal «Elvis Son», al circolo «Stella Rossa» di via Pervinche 2.

IMPOSSIBILI AL DA GIAU Stasera al circolo di strada Castello di Mirafiori 346 è di scena il gruppo rock Carletto e gli Impossibili.

A cura di Ivano Barbiero

[illegible] REGOLA DELLA [illegible]

Sorprese poche, soldi tanti Un altro «colpo» in vista?

Ascoli, Avellino e Padova [illegible] le squadre di casa maggiormente favorite alla vittoria nei confronti [illegible] Taranto, Reggina e Barletta. La Lucchese [illegible] a Brescia giocherà gran parte delle sue carte per restare in corsa per la promozione. Le triple vengono consigliate per Foggia-Pescara e per Messina-Udinese dove i confronti risultano quanto [illegible] aperto, mentre il Verona dovrebbe cominciare fin da domenica i festeggiamenti, magari [illegible] una vittoria (la Salernitana fuori casa ha segnato appena [illegible] reti, raccogliendo finora 11 punti). Rimane infine l'incognita della dodicesima casella della schedina (Casarano-Palermo): i padroni di casa potrebbero anche vincere, ma i rosaneri comunque sia festeggeranno la promozione, e il pareggio a questo punto potrebbe essere [illegible] soluzione ottimale.

PARTITE DEL [illegible]

		2 L 4 d. c. 144 rid. 20	5 d. c. 32 rid. 7	4 t. c. 81 rid. 9
ASCOLI	[illegible]	1	x	1
[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	x
[illegible]	[illegible]	1 x 2	x 1	1 x 2
[illegible]	ANCONA	x	2	1 x 2
[illegible]	PESCARA	1 x	1 x	1
H. VERONA	[illegible]	1	1	x
[illegible]	UDINESE	[illegible]	1 x	x
[illegible]	CREMONESE	1 2	x 2	1 x 2
[illegible]	[illegible]	1	1	x
TRIESTINA	REGGIANA	x 1	1	x
TRENTO	MONZA	1	x	1
CASARANO	PALERMO	1 2 x	x	1
MOLFETTA	[illegible]	x 2	1 2	1 x 2

SCHEDINA: TUTTE LE COMBINAZIONI

Un sistema [illegible] «TC Informatica»: [illegible] fisse; 2 doppie e una tripla integrale; 2 doppie e 3 triple ridotte a correzione di 0-1-2-3 [illegible] ri. A condizioni rispettate, un 12; e discrete possibilità per il 13.

TOTOCALCIO	1	x	2	CVP
ASCOLI-TARANTO	65	30	05	1
[illegible]	50	30	20	1
[illegible]	33	34	33	x
[illegible]	33	34	33	1
FOGGIA-PESCARA	45	30	25	x
VERONA-SALERNITANA	45	30	25	x
[illegible]	33	34	33	2
MODENA-CREMONESE	50	30	20	1
PADOVA-BARLETTA	43	39	18	x
TRIESTINA-REGGIANA	45	20	35	x
[illegible]	34	41	25	x
CASARANO-PALERMO	43	34	23	x
[illegible]	32	20	48	x

L. 93.600 (156 colonne)

SEZIONE 1		SEZIONE 2		SEZIONE 3		1				2
				[illegible]	1	1	1	1	1	1
		[illegible]	1X			1	X	X	1	1
				[illegible]	X	X	X	X	X	X
				[illegible]	X	X	X	X	X	X
				FOGGIA-PESCARA	1	1	1	1	1	1
		VERONA-SALERNITANA	1X			1	1	1	1X	X
				[illegible]	X	X	X	X	X	X
		MODENA-CREMONESE	X12			12	12	X	X	X
		[illegible]	X12			12	X	12	X	X
		[illegible]	X12			X	X	X	12	X
[illegible]	1X					1X	1X	1X	1X	1X
[illegible]	[illegible]					1X2	1X2	1X2	1X2	1X2
MOLFETTA-TERAMO	1X					1X	1X	1X	1X	1X

LA RICEVITORIA DELLA SETTIMANA

«Sabotino» di via Perosa 74

«Quante giocatrici!»

Sovente più brave degli uomini

Al primo colpo d'occhio, la maxiricevitoria Sabotino di via Perosa 74, sembrerebbe più [illegible] istituto bancario che uno di quei frequentatissimi luoghi in cui la dea be[illegible] viene invocata tramite il Totocalcio.

Gino Porzilli, la moglie Christiane, e la figlia Monique, grazie all'aiuto di tre collaboratori esterni, hanno reso la ricevitoria qualcosa [illegible] veramente sofisticato, con l'ausilio di sei computer che elaborano schedine su schedine.

Quale bilancio si può tirare dopo una stagione di giocate?

«Da cinque anni - risponde il signor Porzilli - *lavoriamo con una struttura informatica alle spalle. E grazie a ciò, anche quest'anno la frequenza di vincite è stata tra le più alte in Piemonte e in Italia. Spesso le giocate sono state a livello di investimento, per cui i tredici hanno avuto grosse possibilità di essere indovinati; i dodici invece, sono stati abbastanza usuali durante le settimane».*

Può farci una radiografia della clientela che ogni settimana si rivolge al Totocalcio?

«Sarebbe troppo lungo visionare tutti, ma quello che ci ha sbalordito è che da quando abbiamo questa struttura il 20-25% della nostra clientela è di sesso femminile. E la loro voglia di giocare non è inferiore a quella degli uomini».

Il calcolatore: qualcosa di veramente utile o solo un fatto [illegible] moda?

«Per chi ha una passione per la sistemistica è uno strumento davvero utile, perché evita di passare "nottate" a ridurre sistemi altrimenti troppo costosi; il computer è adatto alle persone che vedono scientificamente il gioco e sanno condizionarlo in base a parametri che non hanno nulla a che [illegible] dere con la passione sportiva».

Cosa si potrebbe fare per avvicinare ancor più la gente al Totocalcio?

«Due anni fa avevo cercato di far partire una certa iniziativa grazie alla quale la schedina della domenica poteva essere riutilizzata per un concorso interno; la gente sarebbe stata sicuramente più invogliata a giocare, poi invece, l'idea [illegible] stata accantonata per motivi burocratici».

Un consiglio ai nostri lettori?

«Avere molta pazienza e giocare in base alle proprie possibilità; penso tuttavia, che il miglior consiglio sia il motto utilizzato dal Totip: Se non giochi non vinci!. Devo inoltre dire che l'iniziativa di Stampa Sera di questa pagina sul Totocalcio è stata giudicata da noi esperti del settore molto interessante, poiché ad essa molti giocatori si ispirano per stilare le proprie schedine».

L'impressione che si ha lasciando questa maxiricevitoria è che anche [illegible] concorso popolare come il Totocalcio si sia adattato alle tecnologie più moderne: aumentare quindi le proprie *chances* di vincita senza spendere grosse somme non sembra più un sogno. Almeno, una volta ogni tanto.

Beppe Vesta

Christiane e il marito Gino Porzilli, titolari della ricevitoria Sabotino

I RIDOTTIMI

Un altro sistema ottenuto [illegible] l'ausilio del computer: 7 doppie, sviluppate [illegible] la «riduzione intelligente», a garanzia di almeno 2 dodici; le colonne sono 64 e il costo complessivo è di sole 38.400 lire invece delle 76.800 lire (128 colonne) previste per lo sviluppo integrale.

1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
[illegible]	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	[illegible]	2	2	2	2	2
[illegible]	X	X	X	X	X	X	X	X	2	2	2	2	2	2	2	2	X	X	X	X	X	X	X	X	2	2	2	2	X	2	2	2
1X	X	X	X	X	1	1	1	1	X	X	X	X	1	1	1	1	X	X	X	X	1	1	1	1	X	X	X	X	X	1	1	1
1X	1	1	X	X	1	1	X	X	1	1	X	X	1	1	X	X	1	1	X	X	1	1	X	X	1	1	X	X	1	1	X	X
1X	1	X	1	X	1	X	1	X	1	X	1	X	1	X	1	X	1	X	1	X	1	X	1	X	1	X	1	X	1	X	1	X
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
X2	2	X	X	2	X	2	2	X	X	2	2	X	2	X	X	2	X	2	2	X	2	X	X	2	2	X	X	2	X	2	2	X

1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
X	X	X	X	X	X	X	X	2	2	2	2	2	2	2	2	X	X	X	X	X	X	X	X	2	2	2	2	2	2	2	2
X	X	X	X	1	1	1	1	X	X	X	X	1	1	1	1	X	X	X	X	1	1	1	1	X	X	X	X	1	1	1	1
1	1	X	X	1	1	X	X	1	1	X	X	1	1	X	X	1	1	X	X	1	1	X	X	1	1	X	X	1	1	X	X
1	X	1	X	1	X	1	X	1	X	1	X	1	X	1	X	1	X	1	X	1	X	1	X	1	X	1	X	1	X	1	X
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
X	2	2	X	2	X	X	2	2	X	X	2	X	2	2	X	2	X	X	2	X	2	2	X	X	2	2	X	2	X	X	2

CONCORSO 41 DEL 9-6-1991

PRONOSTICI DEI BAR SISTEMA INTEGRALE 9 DOPPIE DA LIRE 307.200

	S. FEDERICO Galleria S. Federico 66	SANTA RITA Via [illegible]	SABOTINO Via [illegible]	STADIUM Corso V. Emanuele 98	CENTOM Corso Regio Parco 155	SNACK Corso [illegible]	CERNAIA Via [illegible]	CROSETTE Corso De Gasperi 79	NORGE Corso Racconigi 34	CIT TURIN Via O. Jolanda 12	SPORT Corso Vercelli 30	IMPERIA Via Vanchiglia 25	HARRYS Corso Tassoni 40	FRANCESCA Corso Palermo 48	SVIZZERA Corso Svizzera 28	CHALLENGER Via Modena Cecina 78	RENIER Largo Racconigi 168	NOI DUE Piazza Villari 11
ASCOLI (39) - [illegible] (35)	1	1	1 2	1	1 x	1	1	1	1 2	1	1	1	1	1	1 x	1	1 x	1
[illegible] (34) - [illegible] (29)	1 x	1	1 x	1	1	1 x	1	1	1	1 x	1	x 2	1	1	1 x	1 x	1	1 2
[illegible] (34) - LUCCHESE [illegible]	x 2	1 x	1 x	x 2	x 2	x	1 2	x 2	1 2	x	1 x	1 x	1 2	x	1	1	1 x	x 2
[illegible] (32) - [illegible] (36)	1 x	1	[illegible]	1 x	1 x	1 2	1 2	1	1	1	1 x	x 1	1 2	1 x	1 2	x 2	1 x	1
FOGGIA (46) - PESCARA (33)	1 x	1 x	1 x	1 x	1 x	1 x	1 x	1 x	1 x	1 x	x 2	1 x	1 2	1 x	1	1 x	1 x	1 x
H. VERONA (44) - SALERN. (33)	1 x	1 x	1 2	x	1 x	1 x	1	x 2	1 x	1 x	1	1	1	1 x	x 2	1	1	1 x
MESSINA (35) - UDINESE (36)	1 x	1 x	1 x	1 x	1 x	x 2	1 x	1 x	1 2	1 2	1 x	x 2	x 2	1 x	1 x	1 2	1 x	1 2
[illegible] (34) - CREMONESE (41)	x	1 2	x	1 x	1 x	x 2	x 2	x 2	1 x	x 2	1 x	x 2	1 2	x 2	1 2	1	1 2	1 x
[illegible] (39) - [illegible] (27)	1	1	1	1	1	1	1 2	1	1	1	1	1 x	1	1	1	1 x	1	1
[illegible] (30) - REGGIANA (35)	1	1 x	x 2	1 x	1	1	1 2	1 x	1	1 x	1 2	x	1 x	1 x	1 x	1 x	1 [illegible]	1
[illegible] (25) - MONZA (34)	1 x	1 x	1 x	1 x	x 2	1 x	x	1 x	x 2	x 2	1 x	1 x	1 x	x 2	1 x	1 x	x 2	x 2
[illegible] (39) - [illegible] (42)	1 x	1 x	1 2	1 2	1 x	1 x	1 x	1 x	1 x	1 x	x 2	x	1 x	1 x	1 x	1 x	1 x	1 x
MOLFETTA (29) - TERAMO (41)	1 x	1 x	x	1 x	1	1 x	1 x	1 x	1 x	1 x	x 2	1 x	1 x	1 x	1	1 x	x	1 x

■ Il servizio tecnico concorsi pronostici del Coni ha comunicato montepremi, colonna vincente e quote relative al concorso n. 40: montepremi: 15.987.090.834; colonna vincente: 1 - X 1 X X 2 1 X X X X X; ai vincenti con punti 12 spettano lire 25.053.000; ai vincenti con punti 11 spettano lire 1.064.300.

● La schedina di d[illegible] scorsa della serie «B» ha spiazzato [illegible] po' tutti i nostri 16 esperti del «tabellone» settimanale che non sono andati oltre i 9 punti (realizzati dalla ricevitoria «Sabotino» e dai bar «Norge» e «Noi Due») sui 12 in palio, visto che Barletta-Cosenza [illegible] stata sospesa per incidenti dopo il primo tempo. Nella classifica generale, il bar Renier si affianca al primo posto [illegible] alla ricevitoria San Federico (56 punti); staccati di un punto ci sono i bar «Francesca», «Noi Due» e «Stadium».

● Per la statistica si segnala che sulla casella 12 manca il segno «1» ormai da 15 settimane (massimo ritardo storico) e che da 5 settimane consecutive compare il segno «X».

TOTIP CONCORSO 23 DEL 9-6-1991

CORSA 1 — ROMA - trotto - Pr. Rapallo (cat. D-E) - L. 16.387.500 - m 1600

GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
2 EBURGO GAS	1600	1 ORUY CHIARI	1600	6 EUDOSSO	1600
4 LESTER	»	3 LUIGI	»	8 FLAUBERT	»
10 LITTORIALE	»	7 LITFIBA	»	9 LOP BURY	»
		8 GIACIMENTO EM	»		

CORSA 2 — ROMA - trotto - Pr. Velletri (cat. F) - L. 13.912.500 - m 2040

GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
3 LANZILLO	2040	2 GOMS	2040	1 IDI DI MARZO	2040
[illegible] LUYNES	»	4 INED KS	»	[illegible] LORA DI JESOLO	»
7 LUCE DI CAPRI	»	10 LINDOYA	»	8 [illegible]	»
11 FOSCO D'ASSIA	»	13 FUGGIASCO	»	9 DURISSIMO	»
15 FURORE OM	»	14 LAUN	»	[illegible] ILONTOP	»

CORSA 3 — FIRENZE - trotto - Pr. Gattot. (cat. E) - L. 12.192.500 - m 1660

GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
1 ISIOLO	1660	4 LAMBRAIS	1660	[illegible] L'INNOCENTE	1660
5 INRUSH WH	»	6 FANTOMAS JET	»	3 IRIADO	»
[illegible] GOTA BELLA	»	10 ENCROACHER	»	7 LIPARI OLA	»
9 IZEN	»			11 LJUBA HORV	»

CORSA 4 — TARAN[illegible]

GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
[illegible] [illegible]	1600	1 [illegible]	1600	5 LEONACCO JET	1600
6 GOLFO DEL MARE	»	2 DIABLO VE	»	7 LATTE E CAFFE'	»
[illegible] LUEGO	»	3 IRIDIO BELL	»	9 [illegible]	»
[illegible] [illegible]	»	4 [illegible]	»	11 GIOBBE AC	»

CORSA 5 — [illegible] - trotto - Pr. [illegible] (cat. F) - L. 11.217.500 - m 2020

GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
7 FORT COLLINS	2020	2 FULIVER	2020	1 IBERVU MO	2020
9 DONOWAY CI	»	3 LOBO FEROZ	»	4 ISUKA MO	»
[illegible] EDOFORTE	»	5 GINO IZZO	»	[illegible] LERIGAN	»
11 INGECO	»	8 GETRAS MO	»	[illegible] [illegible]	»
13 IPOGEO BELL	»	12 EROZ	»	16 GIANO AF	»
		15 FURIOSO AC	»		

CORSA 6 — TRIESTE - trotto - Pr. Grosseto (cat. G) - L. 9.302.500 - m 1660

GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
9 LEFTERI PRO	[illegible]	1 EDUCATO FA	1660	2 GRECO AS	1660
10 GALU MO	»	6 INWOOD OR	»	[illegible] IONES	»
11 IRIANA	»	4 ESCUDO	»	[illegible] IGNEO D'AUSA	»
12 ISEMBURG OM	»	7 ISHERMAN	»	[illegible] LOV FOS	»
		8 GLOPO	»		

PRONOSTICO

PRIMA CORSA
1° ARRIVATO 1
2° ARRIVATO x 2
La corsa dovrebbe passare tra Littoriale, Giacimento Em e Flaubert in grado di imporsi a seconda dello svolgimento. Come sorprese segnaliamo Lester, Litfiba.

SECONDA CORSA
1° ARRIVATO 2
2° ARRIVATO 1 x
Ilontop in questa compagnia e su distanza preferita dovrebbe essere in grado di imporsi. Furore Om e Fuggiasco sono le principali alternative.

[illegible] CORSA
1° ARRIVATO 2
[illegible] 1 x
Ljuba Horv può risolvere la partita con il suo scatto finale, anche se la posizione al via non è comoda. Attenti a Izen, a Lambrais e anche Fantomas Jet.

QUARTA CORSA
1° ARRIVATO 1 2 x
[illegible] 2
Corsa molto aperta: affidiamo il ruolo di cavallo da battere al [illegible] Lonir Di Rosa che non ha però forma e ha pessimo numero. Diablo Ve, Grease Gar e [illegible] Ac i migliori rincalzi.

QUINTA CORSA
1° [illegible] x
2° ARRIVATO 1 2
Lobo Feroz a percorso netto è il concorrente da battere; ci proveranno con ottime possibilità i potenti Donoway Ci, Edoforte e Lerigan e i regolari Ibervu Mo e Fuliver.

SESTA CORSA
1° ARRIVATO 2
[illegible] ARRIVATO 1 x 2
Ben sistemato e in forma Greco As si fa preferire a Isemburg Om, contrasto in seconda fila, e a Escudo. Igneo D'Ausa è la possibile sorpresa.

L'AFFARE TRAPATTONI

Ma Giovanni è nostro!

CARO amico ti scrivo, così ti bistratto [illegible] po'. Pellegrini fa il verso a Lucio Dalla.

Ma all'amico (o meglio all'ex amico) Giovanni Trapattoni non scriverà lettere d'amore. Semmai farà preparare dai suoi avvocati missive intimidatorie, ricche di cavilli legali, clausole, postille.

Quella che doveva essere una protesta formale, carica [illegible] [illegible] member», e con [illegible] chiusa [illegible] [illegible], un finale carico di paternalistico pathos, [illegible] addio, che sarebbe suonato come un arrivederci, si [illegible] trasformata improvvisamente [illegible] una causa al limite [illegible] legale. Una questione tanto aperta da mettere in repentaglio l'arrivo del Trap [illegible] Torino. Lui, serioso, [illegible] po' scocciato di tutto questo caravanserraglio di commenti che s'accrescono di ora in ora, non parla. O almeno [illegible] dice nulla di [illegible]. Tutto *déjà-vu*. Come [illegible] [illegible] vecchio film. Il fatto è che una pellicola del genere non ci era ancora stata proposta [illegible] dal mondo [illegible] pallone. Vedi, ad esempio, il *voltagabbana* di Pellegrini (ma sarà proprio vero, oppure si [illegible] di [illegible] farsa inscenata unicamente per farsi bello di fronte a giocatori, azionisti, tifosi?) eppoi il rammarico e le recriminazioni del Trap che vive i mesi più corteggiati della sua vita: prima viene candidato alla Nazionale, poi lo vogliono a tutti i costi quelli della Samp, infine viene convocato ai piani alti di [illegible] Marconi e gli viene proposto un ritorno all'antico. Un ritorno con quella Juve con la quale [illegible] già vinto tutto. Ma ora la squadra è da ricostruire completamente. Ci vogliono idee, [illegible] soprattutto perseveranza. [illegible] Trap ne ha da vendere. E l'accordo è bell'e che siglato.

Null'altro da aggiungere a livello [illegible] di cronaca, anche se [illegible] doverosa qualche considerazione. Inutile cercare colpe e ragioni [illegible] quella che sta per trasformarsi la pseudo-farsa dell'estate. Sempre che l'e[illegible] si decida ad arrivare. Tanto bizzoso è il tempo, quanto il mon[illegible] del calcio. Un tempo per certi contratti [illegible] c'era neppure bisogno di scomodare carta e penna. Bastava una corposa stretta di mano. E così per sciogliere gli stessi: bastava [illegible] colloquio, serafico [illegible] uomini. Parlando, [illegible] dice, si può risolvere ogni questione, comprese le guerre. [illegible] [illegible] le guerre esistono [illegible] è perché all'uomo non basta chiarire le proprie posizioni. Non [illegible] sufficiente splattellare le pretese [illegible] uomini più o meno ambiziosi, più o [illegible] arrivisti. Ci [illegible] giochi ai quali l'uomo si inizia quasi senza volerlo, trascinato dagli eventi. Così il Trap che prima sogneva la nazionale, poi ha avuto l'opportunità di emigrare a Genova, alla fine s'è trovato a [illegible] nuovamente [illegible] a Torino. «*Chi l'avrebbe mai detto*», aveva borbottato tra sé dopo [illegible] stato a colloquio in [illegible] Marconi. Ma così va la vita. Inutile cercare spiegazioni nella predestinazione umana. E forse in quel preciso istante Trapattoni commetteva l'errore più grande della sua [illegible]riera: avvisava Pellegrini della [illegible] scelta. E, forse, l'errore lo facevano contemporaneamente anche i dirigenti bianconeri che cercavano di tenere la cosa segreta fino all'ultimo. Fino a che i giornali non splattellavano a caratteri cubitali [illegible] notizia. Lo stesso Pellegrini giura d'averla appresa dalle colonne dei quotidiani. [illegible] perché allora, anziché bloccare sul [illegible] il divorzio, il presidente nerazzurro ha cercato ostinatamente per mesi un degno sostituto? E perché anziché sedersi [illegible] un tavolino ha lanciato una richiesta-ricatto alla Juve? Chi è davvero [illegible] peccato scagli la prima pietra.

Piero Abrate

TRASFERTA per cancellare dubbi e amarezze

Bianconeri alla ricerca d'una propria identità

La Juve sogna l'altra America

[illegible]

NEW HAVEN ● I «resti» della Juventus alla conquista dell'America. La squadra è sbarcata ieri sera a New York e si è trasferita a New Haven, nel Connecticut, dove domenica affronterà [illegible] Nazionale Usa, prima tappa del trittico che la porterà poi a Los Angeles contro il Luis Firpo campione di El Salvador e a León, in Messico, contro la compagine locale.

Antonello Cuccureddu, allenatore *ad interim*, giocherà [illegible] il libero, due marcatori centrali e contropiede. Un canovaccio tutto alla Trapattoni. E sarà Julio Cesar, che si è aggregato alla Juventus direttamente a New York dopo una breve vacanza [illegible] sudamerica, a fare [illegible] libero. Il brasiliano, che Maifredi ha sempre utilizzato come stopper, aveva già giocato alle spalle della difesa [illegible] Montpellier ed ha sempre detto di non avere problemi [illegible] arretrare di qualche metro [illegible] [illegible] raggio d'azione.

E' questo l'esperimento più interessante in prospettiva. La curiosità, però, [illegible] tutta [illegible] Lajos Detari. Il Bologna l'ha prestato [illegible] Juventus e lui, in [illegible] suo, ancora spera in [illegible] futuro bianconero.

Cuccureddu, in assenza di Schillaci, Casiraghi, Baggio (in arrivo domani [illegible] la [illegible] se riuscirà a sconfiggere [illegible] febbre che l'ha bloccato a Torino) e Haessler, [illegible] schiererà più avanzato, alle spalle di Di Canio che sarà la pri[illegible] punta. Alessio agirà da tornante. L'altro prestito, lo jugoslavo Mladen Mladenovic, sarà il perno centrale a metà campo, affiancato da Marocchi e Galia. Assente De Agostini (oltre a Corini), Dario Bonetti sarà terzino sinistro, con Napoli e Luppi marcatori.

Antonello Cuccureddu allenatore [illegible] interim della Juve

«*A Taranto ho visto una squadra motivata, consapevole di dover difendere l'immagine della Juventus: questa tournée* [illegible] *sarà una scampagnata ed i giocatori lo sanno, così come hanno capito che* [illegible] *una vetrina, non dico determinante ma utile a fornire indicazioni alla società per l'immediato* [illegible]*re*», dice Cuccureddu. Dopo cinque anni nelle giovanili, prima con gli allievi e poi con [illegible] Primavera, il tecnico ha l'opportunità di guidare dei professionisti.

Sembrava candidato ad essere promosso come vice di Trapattoni, invece questo compito toccherà a Sergio Brio atteso a New Haven domenica. «*Questa esperienza rappresenta qualcosa in più anche per il mio domani: non è un compito facile e significa stima da parte della società che conosce le* [illegible] *intenzioni e* [illegible] *ritorno desiderò*», puntualizza Cuccureddu. Desidera rimanere alla Juventus, ma si sente pronto per un salto di categoria? «*Dipende da che categoria. Boniek, a 35 anni, s'è trovato su una panchina di Serie A senza aver mai allenato ed io, che* [illegible] *ho quasi 42, penso d'avere* [illegible] *patrimonio d'esperienza, anche se fatto a livello giovanile, che si aggiunge al lungo percorso compiuto come calciatore, ai sei scudetti, alle due Coppe Italia e alla Coppa Uefa che ho conquistato in bianconero. Chi vivrà vedrà*».

Bruno [illegible]

PROMESSA dello spagnolo che va in vacanza

«Tornerò ritemprato per fare grande il Toro»

Martin Vazquez giura fedeltà

Martin Vazquez allo specchio. Prima di partire per le vacanze [illegible] spagnolo si confessa. Un bilancio finale della [illegible] annata e di quella [illegible] squadra. L'ex madridista [illegible] stato molto «chiacchierato», ancora oggi qualcuno lo definisce un [illegible] misterioso. [illegible] nessuno ha mai dubitato sulla sua classe cristallina. Ma anche lui avrebbe voluto dare molto di più e, nel gior[illegible] dei definitivi saluti, gli rimane il rammarico [illegible] non essere riuscito a fare tutto quello che aveva preventivato.

«*La scelta che feci l'estate scorsa* — interviene — *si è rivelata felice, anche* [illegible] *devo ammettere che essendo alla mia prima esperienza oltre i confini spagnoli, credevo di trovare qualche difficoltà in più. Invece tutto è andato per il verso giusto, dall'allenatore, ai compagni, alla società ed ai tifosi. L'unico rammarico è quello di* [illegible] *averli convinti pienamente, ma ho patito il periodo post-mondiale che si rivela per tutti sempre difficile, in più ho sofferto parecchio per i miei noti guai fisici. Ma sicuramente tornerò dalle vacanze più caricato e pronto a dare quelle soddisfazioni ai miei sostenitori che sono* [illegible] *quest'anno*».

E dire che a inizio stagione aveva entusiasmato, tutti abbiamo ancora negli occhi la prodezza [illegible] Aosta contro [illegible] Fiorentina e il gol all'Inter [illegible] punizione, ma ben presto iniziarono i primi guai e qualche polemica di troppo con Mondonico. «*Non c'è mai stato disaccordo con il tecnico* — precisa —, *ma solo uno scambio di opinioni* [illegible] *si fa tra persone civili e intelligenti. Era il periodo che la squadra, a* [illegible] *avviso, si difendeva troppo subito dopo essere passata* [illegible] *vantaggio. Non mi sembrava giusto e, mettendo a disposizione la mia esperienza, volevo far capire che questo concetto di interpretare la partita* [illegible] *limitativo per una squadra ambiziosa* [illegible] *la nostra. Poi tutto si è chiarito, ma proprio sul più bello ecco che comparve il guaio alla schiena. Ricordo che giocavamo a San Siro contro l'Inter. Perdemmo 1-0 giocando forse una delle nostre partite più belle, ma ricordo anche il fitto dolore lombale che mi perseguitò per tutto il secondo tempo. Alla fine mi accasciai e piansi come* [illegible] *bambi*[illegible]. *Fu un'esperienza bruttissima, ma* [illegible] *tutto è dimenticato*».

Martin Vazquez parla oggi dopo le [illegible] mediche

Ci sono voluti mesi e [illegible] per capire che i suoi problemi erano legati ad un plantare. Adesso ne hanno addirittura studiato in [illegible]boratorio uno appositamente per lui. «*Tutto procede nel migliore dei modi, il dolore* [illegible] *sparito e sembra proprio che abbiano anche individuato le cause. Adesso penserò solo a riposarmi. Andrò in America* [illegible] *la mia fidanzata, finalmente farò il turista*».

L'ultimo pensiero è [illegible] il collettivo: «*Abbiamo centrato i nostri obiettivi iniziali. Non è stato facile, ho cominciato a capire che avremmo raggiunto l'Uefa dopo* [illegible] *partita di Marassi con la Sampdoria. La squadra* [illegible] *viva, compatta, molto affiatata. Caratteristiche essenziali per centrare traguardi importanti*».

Aurelio Benigno

Metropolitano

Ancora eliminatorio al Cenisia

E' [illegible] nuovo tempo di Metropolitano. Il torneo organizzato dal Cenisia con il patrocinio di Stampa Sera riprende nel tardo pomeriggio di oggi [illegible] un «poker» di partite [illegible] [illegible] interesse. Questo [illegible] programma: alle 18,45 Cit Turin-Valsangone; alle 19,55 Vigone-Mirafiori; alle 21,05 Venaria-Scuola Calcio Gabetto; alle 22,15 Villafranca-Vanchiglia.

Finora sul campo [illegible] Cenisia, sono state disputate ventiquattro partite. Per arrivare alla conclusione della prima fase, manca ancora [illegible] dozzina di incontri, poi [illegible] prima grossa selezione dimezzerà l'elenco dei partecipanti.

Intanto gli organizzatori della manifestazione si affidano ai numeri e alla statistiche per esprimere [illegible] bilancio provvisorio delle prime due settimane di confronti. Incominciamo dai verdetti. Qualcuno è già noto. Si sa, ad esempio, della sicura qualificazione di Pinerolo, Bacigalupo, Venaria e Madonna di Campagna; altresì, cono[illegible] gli amari destini di Vigo[illegible] Gassino, Alpignano e Collegno, *4 formazioni già matematicamente eliminate.*

Fino a questo momento sono finiti alle spalle dei portieri ben 63 palloni. Una media di quasi tre gol a partita. La classifica marcatori vede al comando il goleador del Venaria, Fabbrini con cinque. La speciale graduatoria dei giocatori migliori propone invece al [illegible] do Giuseppe Quinto, «asso» del Pinerolo. Al suo attivo ha tre partite giocate e 21 punti racimolati attraverso i giudizi degli avversari, tenuti a esprimere le proprie preferenze al termine delle gare. Con 18 punti si segnala Andrea Bottelli (Borgaro).

Questa sera [illegible] Vanchiglia [illegible]cherà di ottenere almeno un pareggio per conquistare la promozione al secondo turno. All'ultima spiaggia il Gabetto, obbligato a vincere. Mirafiori, Cit Turin e Valsangone [illegible] invece in [illegible] di punti «pesanti» per sperare [illegible] nella qualificazione.

m. [illegible]

Gioca con i maschi, fa gol a raffica

Ciclone-Roberta

La Caon (9 anni) è già una star. Imiterà la Revello, «fenomeno» del Pinerolese?

Ha un volto sbarazzino, [illegible] maschietto, incorniciato da una cascata di riccioli castani. Il suo nome [illegible] Roberta Caon. Abita a Pinerolo e [illegible] solo 9 anni. E' una «frugoletta» alta un metro e 43 soldi di cacio, dalla parlantina sciolta e lo sguardo vivace. Quando sale [illegible] una bilancia, l'ago non arriva a segnare i 33 chili di peso, eppure due uomini [illegible] saprebbero tenerla ferma.

Come papà Pierino (2° nella Coppa d'Italia di karate del '76, oggi preparatore atletico del club di calcio del San Secondo), anche «Robertina» [illegible] praticare due diversi sport: football e arti marziali. «*Sono cintura arancione di karate* — esordisce [illegible] ragazzina tutta pepe — *e ho imparato presto a farmi rispettare. Come mia madre, anche lei innamorata delle arti marziali. E' un vizio di famiglia. Il karate è un bel divertimento, oltreché un'arma in più contro le aggressioni degli* [illegible] *Soprattutto per noi donne, al giorno d'oggi la difesa personale è importante*».

Una filosofia di vita trasferita pure nel calcio, sport tradizionalmente «ricco» di scontri fisici. «*Gioco nel San Secondo, categoria Pulcini, e sono un attaccan*[illegible] — spiega Roberta — [illegible] *l'unica bambina della squadra, e fi*[illegible] *tutti i miei avversari sono stati dei maschietti. I regolamenti mi permettono di giocare con loro fino a fine stagione; purtroppo, già dal prossimo anno incominceranno i problemi*».

Con un permesso della Federazione, la bambina potrebbe [illegible] [illegible] giocare con i pari età [illegible] sesso maschile tra gli Esordienti: un palliativo, non la soluzione ottimale. Raggiunti i 12 anni, Roberta dovrà dimenticare il calcio agonistico, in attesa di avere l'età «giusta» per militare in una squadra femminile, ovvero i 15 anni di vita.

Nel frattempo, segna gol a valanga (16 solo in questa stagione), in barba a qualsiasi difensore con gli attributi. La sua specialità è il colpo di testa. «*Non ho mai paura e in* [illegible] *salto sempre più in alto degli altri* — [illegible] la divertita Roberta — *Il coraggio non mi manca e quando qualcuno in* [illegible]*mpo mi stuzzica, gli ricordo la mia abilità nel karate*». Più chiaro di così...

Roberta non sa [illegible] sia la timidezza. Sentitela: «*Quando mi faccio la doccia, al termine di una gara, i maschietti aspettano sempre che* [illegible] *esca dallo spogliatoio per cambiarsi. Sono timidi,* [illegible] [illegible]*ono perché mi vedono diversa. Forse sono i miei occhi* [illegible] *di o turbarli! Ma la cosa più divertente,* [illegible] *vedere come sono preoccupate le loro mamme, solite ad attendere i figli all'uscita degli spogliatoi*».

Roberta Caon, nove anni, e tanta voglia di emergere

Se Roberta rappresenta una promessa del calcio femminile a San Secondo, ridente paese a pochi chilometri di distanza da Pinerolo, la diciannovenne Barbara Revello costituisce già una bella realtà. Con i suoi gol (12) e la sua fantasia spumeggiante (ha il compito di creare il gioco), ha trascinato la propria squadra alla gloria. «*Abbiamo ottenuto la promozione in serie B* — puntualizza Barbara — *al termine di un campionato esaltante, costellato di 13 vittorie e una sola sconfitta. Per me non si tratta nemmeno di* [illegible] *grossa novità, visto che* [illegible] *passato avevo ottenuto* [illegible] [illegible] *in B con l'Atletico Moncalieri. Addirittura, nella scorsa estate il presidente del Torino femminile Bersano mi propose di giocare in A. Rifiutai per motivi di studio* (fra pochi giorni Barbara affronterà l'esame [illegible] maturità scientifica, n.d.r.), [illegible] *non ho rimpianti*».

Una bella soddisfazione per chi, come lei, ha intrapreso la via del calcio agonistico soltanto [illegible] lustro fa, dopo che per anni si era divertita a giocare in cortile [illegible] un gruppo di maschietti meravigliati per la sua abilità.

Marco Bonetto

Case del nord al bordo dell'acqua
Bio-edilizia: cos'è, com'è.
L'estate all'aperto: mobili, lampade, tende, eccetera.

ABITARE

Giugno è in edicola.

Felici e abbronzati.

Formule Ati per il Sud d'Italia

Fino al 30% di riduzione per la famiglia

Volate in vacanza con formula Ati. Un'ora di volo e siete già nei mari del Sud d'Italia. Basta essere minimo tre persone della stessa famiglia e viaggiare il martedì, mercoledì o giovedì, per poter avere una riduzione di circa il 30%. Se siete di più lo sconto aumenta. **Ecco alcuni esempi** da Torino **solo andata**, padre, madre e due figli tra i 2 e i 12 anni, per tutti e quattro: Alghero 418.000 lire, Cagliari 466.500 lire, Napoli 516.000 lire, Catania e Palermo 556.500 lire. Se il papà parte dopo, la mamma e i due figli pagano solo: per Alghero 298.500 lire, Cagliari 333.000 lire, Napoli 368.500 lire, Catania e Palermo 397.500 lire.
Le stesse tariffe sono valide anche per il ritorno. **Solo sui voli Ati c'è una tariffa giusta per ogni famiglia e per ogni città.**
Prenotate subito presso la Vostra Agenzia di viaggi o negli uffici Alitalia.

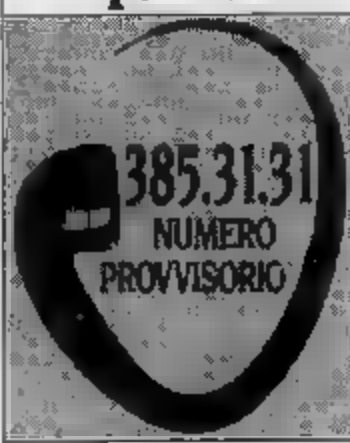
25% di riduzione per tutti

Solo sui voli Ati. Basta partire il martedì, mercoledì o giovedì e tornare in uno degli stessi giorni delle quattro settimane successive. **Esempi a persona andata e ritorno** da Torino: Alghero 297.500 lire, Cagliari 333.000 lire, Napoli 368.000 lire, Catania e Palermo 396.500 lire.

Le facilitazioni sono valide su tutti i voli ATI fino al 31 ottobre 1991.

LA PANDA È CAMBIATA.

DA OGGI VI FA VEDERE IL MONDO DA UN NUOVO PUNTO DI VISTA.

TELEFONO AMICO TORINO

"...e allora che la solitudine trabocca e si cerca sollievo anche in un interlocutore lontano, invisibile"

LA PANDA È CAMBIATA.

PER MOLTI SCEGLIERLA SARÀ UN FATTO AUTOMATICO.

PALLAMANO

Città Giardino è un anno d'oro

■ Anno d'oro per il settore giovanile del Città Giardino. Il club torinese si è aggiudicato i campionati regionali di pallamano delle categorie cadetti e ragazzi e si [illegible] imposto anche nella Coppa Primavera cadetti disputatasi a Valdengo. Ben sette dei giocatori allenati da Gaetano Sorrentino e da Giorgio Spinato sono inoltre stati convocati dal tecnico regionale Gnani [illegible]lla rappresentativa piemontese che dal 29 giugno al 3 luglio disputerà a Tirrenia [illegible] «Trofeo delle Regioni».

Pallamano, che passione!

PODISTI E DONATORI

Trenta marciatori da Torino ■ Pescia Staffetta per portare la fiaccola dell'Avis

● Nell'Avis, sezione di Torino, opera da anni [illegible] gruppo podismo: donatori sportivi che portano il nome dell'associazione per le strade non solo del Piemonte. E' stata organizzata [illegible] simpatica staffetta, dal Piemonte alla Toscana.

La «Fiaccola», simbolo della solidarietà, viene portata giorno e notte da circa 30 marciatori che si alternano. La staffetta è partita ieri notte alle ore 2 da corso Unità d'Italia per giungere e concludere la sua fatica domani alle ore 17 ■ Pescia, dove i podisti saranno accolti dalle autorità cittadine ■ dal gruppo marciatori Avis pesciatini.

Questi atleti-donatori non sono dei supermen, [illegible] uomini sensibili alle necessità altrui, sportivi che camminando per le strade vogliono invitare altri ad imitare il loro gesto per fronteggiare le continue e pressanti richieste che la medicina quotidianamente rivolge.

Tra i principali sponsor della manifestazione, che ha scopi umanitari, l'Editrice La Stampa.

Mattia Aversa

DOMANI PALLANUOTO

La Torino '81 va in cerca di riscatto Contro il Modena è decisa a vincere

■ C'è ancora tempo per chiudere il campionato in bellezza evitando l'anonimato con un piazzamento di rilievo?

Per la Torino 81, dopo la battuta d'arresto di Trieste, la domanda è d'obbligo visto che l'obiettivo, neanche troppo dichiarato di queste settimane, era il terzo posto finale nel torneo di B.

La pallanuoto torinese vive gli ultimi sussulti di una stagione che continua ad avere nelle calottine azz[illegible] la massima espressione nonostante mille difficoltà, non ultima delle quali [illegible] mancanza di sponsor.

L'occasione di riprendere il cammino interrotto [illegible] presenta immediatamente. La Torino 81, affronterà domani [illegible] alle 18, nella piscina dello Stadio comunale di corso Galileo Ferraris, il Modena, quartultimo turno in calendario. I ragazzi di Mattia Aversa, scenderanno in vasca nella miglior formazione, decisi a conquistare la vittoria. La terza poltrona è ancora a portata di mano...

MONVISO E' una montagna che oggi può sconvolgere la classifica della corsa

Chiappucci, fallito il primo attacco, è deciso a replicare (e non è il solo)

Giro «thrilling» Tutti contro Bugno ma lui non trema

Bugno è ad un solo secondo in classifica da Chioccioli, maglia [illegible]: [illegible] potrebbe essere lui il nuovo leader del Giro. [illegible] attenzione a Chiappucci

DAL NOSTRO INVIATO

MONVISO ● [illegible] sale verso il Monviso, la montagna entrata per la prima volta nella geogra[illegible] del Giro. Chiappucci, fallito ieri il primo attacco a Bugno, è chiamato alla replica. Sorpreso in una discesa della Sala Baganza-Savona, una tappa che doveva essere di relax ed è stata di battaglia, Bugno s'era ritrovato con un minuto di distacco da Chiappucci e dalla maglia rosa. Ha compiuto un capolavoro sul piano, un inseguimento a cronometro per sventare il colpo. Se Chioccioli può permettersi di stare in guardia, di [illegible] il movimento della concorrenza essendo troppo esiguo [illegible] [illegible] vantaggio a non traboccante la sua forza per accendere i fuochi, Chiappucci non ha altra arma che quella del tormentone continuo. O sferra la botta appena l'estro lo sorregge o si condanna alla sconfitta.

I controlli non solo [illegible] gli si addicono, ma non gli servono a niente. Lo sa benissimo. Difatti, pur essendo alla vigilia del Monviso, non ci ha pensato due volte a sfoderare un assalto inatteso e per la maglia rosa non poco azzardato.

Il terzo in classifica, a venticinque secondi da Bugno, il vecchio Lejarreta, corre oggi in casa ■ non perché sia nato a Crissolo: in montagna offre il meglio di sé, è il rivale più pericoloso della nostra coppia regina.

Ma qui, nel gruppo che [illegible] avvicina al Monviso, c'è anche il giovane Lelli che non è uno scalatore a tutto tondo ma ha talento e grinta, aspira a un ruolo di protagonista assoluto.

C'è il sovietico Pulnikov, grimpeur di non lunga gittata e compagno di squadra di Chiappucci.

C'è il venezuelano Sierra, orgogliosamente proiettato al proscenio della corsa: possiede i numeri buoni per piantare la compagnia.

E c'è Delgado, sebbene interessi a pochissimi. L'astro spagnolo è nella malinconica attesa di una riaccensione che non arriva.

Sono questi i corridori dai quali Bugno deve guardarsi. Le salite [illegible] l'unico terreno di gara in cui l'italiano di maggior peso e di maggior classe può subire attentati. Il fatto che in salita non vada peggio degli altri e, anzi, vada meglio di quasi tutti, non [illegible] incoraggiante per il nemico. Ma Chiappucci è convinto che il Giro non [illegible] ancora di nessuno e non essendo [illegible] nessuno vuol dire che non è nemmeno di Bugno.

Di Fignon e di LeMond ci sembra superfluo parlare. Il francese ha sei minuti di ritardo, l'americano [illegible] fatto le cose in grande, ne ha addirittura [illegible] dieci e quarantun secondi.

Dopo il Monviso, la doppia arrampicata del Sestriere. La strada è domani più facile, ammesso che sia facile salire e per due volte a quota 2035. Può diventare difficilissima, magari più dura di quella che porta ai 2020 metri d[illegible] Monviso, se la visita la battaglia. E, come si è detto, senza battaglia non cade Bugno, a meno che [illegible] cada per conto suo. Da un attento esame oculare, però, [illegible] sembra che Bugno tentenni, ha tutta l'aria di poter restare dritto sino a Milano.

[illegible]

Chiappucci alla prova del nove: oggi sul Monviso e domani al Sestriere si giocherà gran parte delle sue chances di vittoria

DOMANI AL SESTRIERE

LOCALITA'	DISTANZE [illegible]	ORA DI PASSAGGIO [illegible] media [illegible]	media km. 34	media km. 36
SAVIGLIANO	0,0	10,50	10,50	10,50
CAVALLERMAGGIORE	6,0	11,01	11,01	11,00
RACCONIGI	13,0	11,14	11,13	11,12
PANCALIERI	25,0	11,37	11,34	11,32
VIGONE	34,0	11,54	11,50	11,47
BURIASCO	42,2	12,09	12,04	12,00
PISCINA	48,8	12,22	12,16	12,12
CUMIANA	57,3	12,37	12,31	12,26
CAPPELLA DELLA COLLETTA (G.P.M.)	61,3	12,45	12,38	12,32
GIAVENO	[illegible],3	12,54	12,47	12,41
VALGIOIE	72,8	13,07	12,58	12,51
COLLE BRAIDA (G.P.M.)	74,8	13,10	13,02	12,55
S. AMBROGIO DI TORINO	83,3	13,45	13,35	13,28
CHIUSA DI S. MICHELE	96,3	13,51	13,40	13,31
S. ANTONINO DI SUSA	100,8	13,59	13,48	13,38
BORGONE SUSA	104,8	14,07	13,55	13,45
BUSSOLENO	112,1	14,20	14,08	13,57
SUSA (intergiro)	120,1	14,35	14,22	14,10
CHIOMONTE	127,1	14,46	14,34	14,22
EXILLES	133,1	15,00	14,45	14,32
OULX	144,1	15,20	15,04	14,50
CESANA TORINESE	153,1	15,37	15,20	15,05
BOUSSON	156,6	15,44	15,28	15,11
SAUZE DI CESANA	160,1	15,50	15,33	15,17
SESTRIERE (G.P.M.)	166,8	16,03	15,44	15,28
CESANA TORINESE	178,3	16,24	16,05	15,47
BOUSSON	181,8	16,31	16,11	15,53
SAUZE DI CESANA	185,3	16,37	16,17	15,59
SESTRIERE (G.P.M.)	192,0	16,50	16,29	16,10

Caglieris: «Si va avanti»

Senza americani e senza sponsor Auxilium in crisi

Sono passati due mesi dall'ultima partita giocata [illegible] playoff, ne mancano più di tre all'inizio della prossima stagione, ma che [illegible] è dell'Auxilium basket?

Senza sponsor e (per il momento) senza americani, la squadra torinese si sta preparando ad una stagione ... di sopravvivenza. Il neo general manager Charly Caglieris non nasconde la preoccupazione per le prospettive di un'altra stagione «autarchica», ma nega che la società sia prossima all'abbandono. Anche senza i soldi di un'industria abbinante, l'Auxilium andrà avanti: i contanti in arrivo da Treviso per [illegible] [illegible] di Nino Pellacani e da Milano per la cessione dei diritti su Darryl Dawkins, oltre che quelli della rata che Verona deve ancora pagare per l'acquisto di Morandotti, permetteranno di turare le falle che ormai si allargano ad ogni stagione (e non soltanto all'Auxilium).

La società ha potuto persino permettersi di rifiutare Alessandro Abbio alle numerose società che l'hanno richiesto [illegible] insisten[illegible]. Il ventenne playmaker sarà uno dei punti di forza per la squadra [illegible] prossima stagione, affidata a Federico Danna. Assieme a Della Valle, Milani, Zamberlan, Negro, Bogliatto ■ al diciottenne Prato, promosso in prima squadra, costituisce un gruppo di giocatori italiani che lo stesso Caglieris definisce *«di primo piano, specie se riusciremo ad aggiungere un lungo dalle caratteristiche simili ■ quelle di Pellacani»*.

Il «lungo» resta l'unico tassello da trovare per il mosaico degli italiani. Da Treviso, come parziale contropartita per Pellacani, è arrivato [illegible] ventiduenne Ezio Battistella che nell'ultima stagione ha giocato appena 79 minuti in 35 partite. Un giocatore troppo inesperto per le esigenze dell'Auxilium che in un solo colpo ha perso i suoi due pivot (Dawkins e, appunto, Pellacani). Può arrivare un altro lungo al posto di Battistella? Le trattative sono difficili perché la società torinese [illegible] ha «merce» di scambio nè può permettersi acquisti, [illegible] potrà vedere più chiaro soltanto dopo che i principali movimenti [illegible] basket-mercato italiano saranno andati in porto.

Resta poi da risolvere il rebus relativo ai due stranieri. Scontata anche la partenza di Kopicki, l'Auxilium si trova costretta a cambiare la sua legione straniera.

«Abbiamo [illegible] contatto con giocatori che [illegible] interessavano — afferma il general manager Caglieris — *ma si sono rivelati tutti troppo esigenti. I contatti proseguono, non abbiamo fretta»*.

E' certo che l'Auxilium avrà obiettivamente poche possibilità di avvicinarsi al vertice.

Renato Botto

Abbio resta all'Auxilium, malgrado le numerose offerte: il ventenne playmaker [illegible] [illegible] dei punti di forza della squadra

Assi di 22 nazioni da lunedì allo Sporting

Tennis, record di iscritti al maxi-torneo under 16

Ha ritoccato [illegible] una volta il record degli iscritti il torneo internazionale under 16 dello Sporting, che è stato presentato ufficialmente oggi. Sono ventidue, quattro in più rispetto all'anno scorso, le nazioni che saranno rappresentate da lunedì 10 a sabato 15 sui [illegible]pi di corso Agnelli 45. Tra queste la selezione ufficiale azzurra.

Poco più di dodici ore prima dell'inizio della rassegna giovanile allo Sporting si sarà consumato l'ultimo atto del «Pleiadi Challenger», il torneo da 100 mila dollari ospitato dal circolo moncalierese, la [illegible] finale [illegible] prevista per domenica pomeriggio. [illegible] domenica alle Pleiadi [illegible] si trepiderà soltanto per conoscere il successore del portoghese Cunha-Silva nell'albo d'oro del torneo internazionale. La squadra maschile di serie B, infatti, formata da Brandi, Visconti ■ dai giovani Borroni e Beraldo, cercherà di guadagnarsi l'accesso al girone finale ai danni della vincente della sfida tra Parioli Roma e Montecatini.

Il circolo moncalierese è l'unico rimasto in gara nel tabellone nazionale: domenica scorsa ha battuto (4-2) il C.T. Bologna, mentre lo Sporting Torino si è arreso (3-4) soltanto nel doppio di spareggio contro un'altra formazione felsinea, la Virtus. E' caduta (0-2) anche, al Parioli di Roma, [illegible] squadra femminile del Monviso Grugliasco di Bargis e Indemini, che forse, con un accoppiamento più felice nei sedicesimi di finale, avrebbe potuto fare più strada nel campionato cadetto a squadre.

Domenica prossima, intanto, si giocheranno i primi incontri nel tabellone finale della serie C che recentemente hanno laureato [illegible] Le Pleiadi Moncalieri ed il Match Ball Torino campioni regionali rispettivamente nel torneo maschile e in quello femminile. Nella C «uomini» [illegible] Green Park Rivoli, campione italiano in carica, esordisce a Treviglio, il Le Pleiadi gioca ad Arenzano e lo Sporting a Trento.

In trasferta due squadre [illegible] [illegible] nel torneo femminile: le moncalieresi del Le Pleiadi giocano ad Aosta, le torinesi del Match Ball a Forte dei Marmi. In casa soltanto lo Sporting, opposto allo Junior Milano. I circoli torinesi cercheranno di ripetere gli ottimi risultati delle recenti stagioni, che hanno portato Monviso Grugliasco e Le Pleiadi [illegible] campo maschile ■ il Monviso in campo femminile allo scudetto di terza categoria.

r. bo.

Scudetto ai Giaguari?

I torinesi favoriti nel football americano

Più niente pretattica in casa Giaguari: sono [illegible] i grandi favoriti per il titolo tricolore di football americano 1991, e non lo nascondono.

«Per gioco, punti, impegno [illegible] siamo secondi a nessuno — afferma [illegible] il portavoce ufficiale della squadra, Jeacque Barraco —. *Dobbiamo solo guardarci [illegible] noi stessi per non andare incontro ad un crollo psicologico. Il meccanismo dei play-off è diabolico: una partita secca e [illegible] perde [illegible] fuori senza possibilità di riscatto. Non ci si può permettere il minimo errore, la minima distrazione»*.

Proprio [illegible] giorni scorsi la Federazione ha stabilito la sede del Superbowl: verrà disputato a Monza, il 6 luglio. Chi ci arriverà, oltre ai Giaguari, naturalmente?

«Personalmente punto sui Lions di Bergamo — risponde Barraco —: *di loro nessuno parla mai, [illegible] intanto continuano a vincere. Altre formazioni di tutto valore sono i Fortezza Bologna, i Cifs Ravenna, gli stessi Gladiatori Roma»*.

Milano è dunque uscita dal grande giro del football nostrano: c'erano i Rams, c'erano i Rhinos, c'erano i Seamons... [illegible] rimasti i Frogs, vicecampioni in carica ma ridimensionati assai da un campionato storto.

I Giaguari Gig in azione

E proprio contro i Frogs, i Giaguari Gig disputeranno l'ultima partita del torneo (Motovelodromo, domenica ore 15). I pronostici sono tutti per i torinesi, ma in fondo il risultato non ha più importanza ai fini della classifica: [illegible] preannuncia dunque una partita-spettacolo che i Giaguari dedicheranno a Luca Vigolo, il loro compagno di squadra che nell'incontro di Roma contro i Gladiatori (vinto per 40-18) ha riportato la frattura del perone e del malleolo della gamba sinistra.

Domenica scorsa si è invece concluso il campionato dell'altra squadra cittadina: gli Starfighters. E si è concluso con un'ennesima sconfitta, 8-10 contro i Wasps a Vigevano.

«*Un bilancio?* — si chiede il dirigente degli Starfighters, Danilo Trevisani —: *abbiamo vinto [illegible] incontri su 10, ed il bilancio può quindi dirsi positivo se raffrontato con quello dello scorso anno, quando non eravamo riusciti a portare a [illegible] nemmeno un punto. Francamente però ci saremmo aspettati qualche cosa di più»*.

Trevisani parla della squadra, elogiando in modo particolare il linebacker Pino Anello, il reciver Ermes De Bastiani, i quarterback Stefano Giani a Luca Bacchetti e l'intramontabile Traverso.

[illegible] Il prossimo anno? *«Tutto dipenderà dai soldi* — risponde il dirigente torinese —. *Per fare [illegible] campionato di serie B ci bastano 20 milioni, ma finora abbiamo sempre dovuto aggiustarci da soli, autofinanziandoci. Se arrivassi uno sponsor potremo fare programmi ambiziosi: in ogni modo i play-off non dovrebbero sfuggirci»*.

Marco Sannazzaro

FIAT

ALFA TEATRO

Gruppo Kaidara: misteri e passioni

TORINO ■ All'Alfa teatro di via Casalborgone, in scena i misteri e le passioni delle celebrazioni pasquali in Spagna: questa sera alle 21 [illegible] Gruppo Kaidara diretto da Kaline Genero propone *«Tamburi di Calanda»*.

Bruno *«Rosa»* Genero, è ben coadiuvato dalla compagnia, che è specializzata [illegible] afro-dance. Lo spettacolo, presentato già quest'inverno, torna a furor di popolo, per il tutto esaurito delle precedenti repliche.

v. d.

Vasco Rossi

PRONTO SOCCORSO PER VASCO

Domani allo stadio grande assistenza 20 medici e 40 infermieri disponibili

TORINO ● Domani saranno 20 i medici e 40 gli infermieri professionali del Cto che presteranno la loro preziosa opera di soccorso al pubblico del Delle Alpi. Fra di loro anche l'équipe di rianimazione che opera sull'eliambulanza della Regione. Solitamente questo aspetto [illegible] viene curato con l'adeguata attenzione da parte degli organizzatori. Questa volta invece, anche in mancanza di leggi [illegible] disposizioni precise in materia, [illegible] voluto dare all'aspetto sanitario una primaria importanza. Saranno allestiti sei ambulatori completamente attrezzati sul secondo anello. Particolare attenzione sarà rivolta agli eventuali tracolli [illegible] il palco dove saranno inseriti oltre [illegible] fra paramedici e barellieri. Ai due lati saranno predisposte postazioni sanitarie di pronto soccorso per le prime [illegible] Sugli spalti e nel prato saranno distribuite squadre di soccorritori. I casi più gravi saranno trasportati agli ambulatori dove saranno decisi eventuali trasferimenti presso gli ospedali. A coordinare le operazioni sarà il prof. Dino Depasquale.

Successo per Bob Dylan

BOB DYLAN

Ieri al Palasport di Roma per 9 mila oggi sarà [illegible] Bologna, domani [illegible] Milano

ROMA ■ [illegible] Dylan si è esibito ieri sera in concerto al Palasport di Roma [illegible] a Van Morrison davanti a circa 9 mila spettatori. E' stata la prima tappa di una tournée italiana che prevede altri due concerti: oggi al «Parco Nord» di Bologna [illegible] domani al «Palatrussardi» di Milano. Dylan il cui 50° compleanno, compiuto il 24 [illegible] è stato celebrato in tutto il mondo [illegible] libri, articoli giornalistici e trasmissioni tv, [illegible] suonato per oltre un'ora pescando qua [illegible] là nel suo trentennale, sterminato repertorio: da brani del [illegible] ultimo album «under the red sky» del 1990 [illegible] celebri canzoni degli Anni 60 e 70, come «Mr. Tambourine man» e «It ain't me baby» e «Home ward bound», uno dei cavalli di battaglia del duo Simon and Garfunkel.

La caratteristica voce nasale, l'armonica suonata contemporaneamente alla chitarra, Dylan è apparso [illegible] buona forma supportato da una «band» essenziale: Anthony Garnier al basso, John Jackson alla seconda chitarra, Gan Allis alla batteria.

LOS ANGELES Tra i più grandi jazzmen bianchi

Stan Getz in un concerto dello scorso anno

A 64 anni, per un cancro

Morto Stan Getz gigante del sax

LOS ANGELES ● Il celebre sassofonista americano Stan Getz [illegible] morto ieri, all'età [illegible] 64 anni, nella sua [illegible] di Malibu, in California. Ne ha dato notizia il suo impresario, signora Diane Baron, che non [illegible] tuttavia precisato la causa del decesso. Secondo il critico di jazz del quotidiano *«Los Angeles Times»*, Leonard Feather, Stan Getz soffriva di cancro e le [illegible] condizioni si erano aggravate negli ultimi tempi.

Stan Getz, che riuscì a rendere popolare presso il grande pubblico il sofisticato *«cool jazz»*, dominò con i suoi quartetti e quintetti la [illegible] musicale tra [illegible] fine degli Anni Quaranta [illegible] l'inizio dei Cinquanta; negli Anni Sessanta incise *«Jazz samba»*, l'album che comprende *«Desafinado»* e *«Ragazzo [illegible] Ipanema»*, che furono grandissimi successi, e che per [illegible] prima volta mescolarono bossa nova e jazz; questa scelta musicale gli fruttò quattro Grammy (l'Oscar del disco).

Stan Getz aveva suonato con Benny Goodman, Stan Kenton, [illegible]ody Herman, Dizzy Gillespie e Lionel Hampton, e lanciato interpreti come Chick Corea e Diane Schurr; il suo ultimo album era stato *«Apasionado»*, inciso nel 1990.

Il musicista amava ripetere: *«La musica è la [illegible] vita, e in qualche modo vago, misterioso e inconsapevole sono sempre stato spinto da [illegible] forte corda interiore che mi ha indotto in maniera quasi compulsiva a perseguire [illegible] perfezione nella musica, di fatto soprattutto a spese di tutto il resto della mia vita»*.

Come molti grandi [illegible] jazz, Stan Getz aveva avuto [illegible] vita personale complessa e drammatica; nell'81 aveva chiesto il divorzio dalla moglie Monica, con la quale aveva vissuto 32 anni, dopo che la donna si era rivolta al tribunale per accusare il marito (affetto da alcolismo e dedito alle droghe) di maltrattarla e di tradirla; la moglie riuscì [illegible] ottenere un'ordinanza [illegible] la quale il tribunale intimava [illegible] musicista di provvedere al mantenimento della famiglia e di stare alla larga da lei e dai cinque figli.

In seguito vi furono tentativi di riconcili[illegible] prima del divorzio, che avvenne nell'87; il tribunale, in quell'occasione, diede ra[illegible] al musicista, che accusava la moglie di essergli sempre stata infedele e di aver tentato di avvelenarlo.

La donna presentò ricorso alla Corte Suprema, sostenendo che la legge sul divorzio in vigore nello Stato di New York viola i diritti delle donne; [illegible] i giudici decretarono l'inammissibilità del caso.

La morte di Stan Getz non sorprende perché il maestro era ammalato da tempo. La notizia ci addolora perché con lui scompare una guida che ci ha accompagnati nella storia del jazz durante un lungo periodo che si inizia con il bebop e finisce appunto oggi. Inoltre, dopo Dexter Gordon, con Stan Getz muore l'altro grande sassofonista del jazz moderno. Uno nero, l'altro bianco, non erano rivali ed esprimevano con suoni differenti la stessa poetica. Entrambi avevano studiato la sintassi sul banco di scuola del maestro Charlie Parker, entrambi erano emersi nella seconda metà degli Anni 40, gli anni del bebop, l'era di Charlie Parker appunto. Tuttavia mentre Gordon con il suo tenore arroventava il proprio fraseggio attraverso un'intensa meditazione che lo portava vicino ai grossi nomi del passato (per esempio [illegible] Coleman Hawkins), Getz (diretto allievo di Lester Young) era forse il più prossi[illegible] discepolo di Parker, proprio perché anche Parker aveva preso le proprie mosse dal vecchio Lester.

«Divo» del cool jazz, astro del bossa nova, Stan Getz [illegible] rimasto per quasi cinquant'anni in testa alle classifiche dei jazzisti (quel referendum che la rivista «Down Beat» indice ogni anno). Il suo jazz è sempre stato un buon bebop nonostante le etichette [illegible] le mode di passaggio. Morti Gordon [illegible] Getz, il jazz vive oggi i suoi giorni peggiori dentro un elenco di necrologie per il quale sarebbe ormai l'ora di scrivere una tristissima «Spoon River».

Con Chet Baker [illegible] Bill Evans, è [illegible] il più importante jazzman bianco di tutti i tempi (possiamo aggiungere per il passato Bix Beiderbecke). Era amato dalla folla dei fans per la semplicità del suo fare personale da antidivo. E[illegible] ammirato da tutti perché senza dubbio [illegible] stato uno dei più grandi sassofonisti di tutti i tempi.

l. mond.

SCENE D'ENTUSIASMO fra i 50 mila accorsi per sentire e vedere De Gregori

Con flash-back [illegible] ballate recenti il cantautore rispolvera 10 anni di carriera

L'inaugurazione di «Sere d'estate» non poteva andare meglio. Giovani e adulti hanno preso d'assalto le vie del centro

Fitti fitti in piazza San Carlo [illegible] ascoltare il cantautore che si è [illegible] in uno dei migliori concerti degli ultimi tempi

Un «Principe» da sballo

Francesco riempie di gioia piazza San Carlo

Un piccolo «giallo» ha segnato l'incontro tra De Gregori e l'assessore Marzano (a destra nella foto)

Così la folla riscopre lo star bene insieme

SARA' che ci eravamo abituati, da qualche anno, ad assistere a spettacoli, soprattutto spettacoli di canzoni, fatui come picchetti piantati nel nulla, ad esibi[illegible] di artisti che non rimandavano ad altro che a se stesso.

Sarà che la stessa idea di una massa raccolta intorno [illegible] una canzone, a canzoni [illegible] grande valore artistico e certamente non neutrali, ci sorprende e ci confonde, trovandoci impreparati.

Ma ieri sera, in piazza San Carlo, in via Roma, nelle vie intorno, sotto i portici e sui tetti, quarantamila persone — secondo le stime del Comune cinquantamila — sembravano voler testimoniare qualcosa di più dell'amore per la musica o della ritrovata voglia di stare insieme.

Come un salto all'indietro nel tempo, in quarantamila facevano non soltanto pubblico: facevano piazza.

E nessuno, [illegible] De Gregori, né il promoter Casadei, né l'assessore alla Cultura Marzano, s'aspettavano quella piazza.

Impossibile, alla vigilia di un voto dall'importante significato politico, e anche simbolico, non cogliere quella tensione nuova.

Qualche polemica, così, è montata, più che altro nel frettoloso tentativo di capire: [illegible] vi[illegible] sindaco, socialista, dunque probabilmente convinto che questo referendum sia inutile, ha organizza, a due giorni dal voto, il concerto di un cantauto[illegible] politicamente schierato, che dal palcoscenico dedica una sua canzone a *«tutti quelli che domenica andranno a votare, e anche a quelli che non andranno, ma speriamo siano pochi»*.

Una polemica subito stemperata dai presunti protagonisti, dall'assessore che dice: *«E' stato un successo, lo rifarei: con De Gregori non c'è stato nessun attrito, solo il mio nervosismo dovuto al suo ritardo, causato da un ingorgo stradale, e il suo, causato dalla presenza dei fotografi nel retropalco)»*, [illegible] che magari farà ancora discutere nei prossimi giorni.

Ma la notizia, al di là della piccola polemica pre-referendaria, c'è.

C'era una piazza di ragazzi, ieri sera, a Torino, ad applaudire le canzoni di Francesco De Gregori, e per la prima volta, dopo tanto tempo, si avvertiva una voglia nuova e contagiosa, di cantare e di contare.

C'era una piazza Anni Settanta, con le famiglie, le carrozzine, i palloncini (di diverso, da allora, solo i banchetti degli extracomunitari, una fila ininterrotta da piazza San Carlo a piazza Vittorio), con tutti i simboli di [illegible] *«retorica dello stare insieme»* che sembrava non piacere più, che veniva data per irrimediabilmente brutta negli anni degli individualismi e delle cordate, e ieri, [illegible] una fredda notte di quasi estate, sembrava invece, di nuovo, bella.

Stefania Miretti

TORINO ■ Che successo, ieri sera, in piazza San Carlo, per il concerto inaugurale delle «Sere d'Estate» tenuto da Francesco De Gregori. Ci saranno state più di 50 mila persone: la piazza era gremita di giovani e adulti, e anche le vie limitrofe, bloccate al traffico automobilistico, dopo le 22 si sono rivelate impraticabili persino ai pedoni.

C'[illegible] da aspettarselo, comunque. De Gregori è da sempre artista amato dal pubblico torinese. Due anni fa al Palasport, per il Festival dell'Unità, registrò l'esaurito.

Figuriamoci se [illegible] avrebbe riempito una fra le piazze più belle di Torino, già sede di numerosi spettacoli musicali, co[illegible] quelli tenuti da Gino Paoli, ad esempio, Little Steven o da Dizzy Gillespie.

Bilancio più che positivo, insomma, per questo primo concerto dell'estate 1991.

Entusiasti tutti coloro che hanno assistito alla performance, non soltanto chi l'ha organizzata.

Caldi applausi, sincere manifestazioni di entusiasmo hanno accolto il «Principe» al suo arrivo.

Panama in testa, chitarra al collo, rendigote in stile Bob Dylan e via: il concerto è scivolato nella notte, senza intoppi. Peccato che sia finito in fretta, alle 23,30 appena, tra lo scontento di chi avrebbe trascorso volentieri altre due [illegible] in compagnia di uno fra i cantautori italiani più genuini e coerenti che ci siano.

La kermesse musicale (De Gregori infatti si è dimostrato particolarmente generoso nel cantare per quasi due ore di seguito), è cominciata sulle note di un brano a lui particolarmente caro: quel «Bambini venite parvulos», incluso nell'album «Mira mare 19.4.89»; e poi si è snodato attraverso brani recenti e molti cavalli di battaglia, che hanno in pochi secondi mandato letteralmente in delirio la folla.

Un po' com'era accaduto alcune sere prima, a Roma, dove il «Principe» ha raccolto oltre novemila «degregoriani» incalliti. Uniti dalla stessa fede e dalla stessa genuina passione per una musica che, con il tempo, sembra sempre più bella.

Politica [illegible] la cultura [illegible] sempre [illegible]e due costanti nel repertorio di Francesco De Gregori.

E lo so[illegible] tutt'ora, anzi; forse oggi più di prima. Lo testimonia «La ballata dell'uomo ragno», brano inedito, intriso di riferimenti al mondo politico attuale, [illegible] da De Gregori dedicato a tutti coloro che dopodomani andranno [illegible] votare per il referendum.

Una [illegible] prova di coerenza, la dimostrazione che, nonostante le [illegible] recenti [illegible] discusse partecipazioni televisive, il «Principe» rimane saldamente legato agli ideali che da sempre professa fuori e sui palcoscenici di mezzo Paese.

Lo spettacolo di ieri, quindi, è stato un'occasione per divertirsi, ma ha anche dato buoni spunti per sane riflessioni. Il che, sinceramente, non fa [illegible] male.

Tra flash-back e ballate recenti, Francesco De Gregori ha rispolverato una b[illegible]ona parte della sua decennale carriera. [illegible] ha stupito più del solito. Prima di tutto perché ha passato in rassegna brani abbastanza datati, che in passato non cantava dal vivo. E poi perché la struttura che ha fatto da corollario allo spettacolo, stranamente, [illegible] curata. Cosa rara da vedere [illegible] suoi tour, da sempre molto informali. Stavolta, invece, il «Principe» ha perfino abbozzato un po' di scenografia. Bravissimi poi i musicisti che lo accompagneranno [illegible] lungo e in largo per l'Italia fino a settembre. [illegible] brave anche [illegible] due cori[illegible] (anch'esse presenze eccezionali), Lola Feghaly [illegible] Lalla Francia, che hanno conferito, con i loro coretti, un tocco di grazia alle due ore di musica. Su De Gregori non c'è più molto da dire, invece: è un artista straordinario, un cantore sensibile, un intellettuale raffinato, un poeta d'altri tempi che [illegible] produrre cultura in ogni sua composizione. E che, soprattutto, [illegible] trasmettere un'energia elettrizzante. Difficile, davvero difficile, non rimanerne affascinati.

Noemi Romeo

ODEON TV

14,30 FILM ● **L'ultima neve di primavera**, di Raimondo Del Balzo, con Agostina Belli, Bekim Fehmiu, Renato Cestiè. Italia drammatico 1973 — *Il piccolo Luca, orfano di madre, non sopporta altre donne al fianco del padre e rifiuta anche l'ultima, che sembra averlo conquistato con la sua dolcezza. Poi muore e il pubblico piange a dirotto*
16 — FILM ● **L'eroica legione**, di Joseph Kane, con William Elliott, Adrian Booth, Bruce Cabot. Usa avventuroso 1948
17,30 FILM ● **Li chiamavano i tre moschettieri... invece erano quattro**, di Silvio Amadio, con Tony Kendall, Ettore Manni, Gino Santercole, Luciana Turina, Ivano Staccioli. Italia commedia 1973
19,30 **Cartoni animati**

20,30 FILM ● **Attenti a quella pazza Rolls Royce**, di e con Ron Howard, Nancy Morgan, Marion Ross. Usa commedia 1980 — *A metà strada fra «Happy days» e «American graffiti»: amori adolescenziali, folli corse in macchina, pasticci sentimentali d'ogni sorta in un carosello abilmente amministrato da Howard, autore del soggetto insieme al fratello*
22 — **Emozioni nel blu**
23 — FILM ● **Stangata in famiglia**, di Franco Nucci, con Piero Mazzarella, Femi Benussi, Lino Banfi, Isabella Biagini. Italia commedia 1976 — *Incaricato di accertare le rendite di prostitute che esercitano la loro professione trincerandosi dietro a studi da estetista o da massaggiatrice un funzionario delle imposte scopre che tutti i componenti della propria numerosa famiglia hanno a che fare con la redditizia organizzazione*
0,30 **Motori**, settimanale di sport motoristici

8 — **I bon bon magici di Lilly**, cartoni animati
9 — **Fiore all'occhiello**, cabaret
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **I bon bon magici di Lilly**, cartoni animati

MONTECARLO

13,30 **Tennis**. Dal Roland Garros di Parigi, **Internazionali di Francia**
19,15 **Corto circuito**, con Ivano Guidoni
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **Enrico Montesano presenta S.P.Q.M. News**, la storia in diretta
21 — Dal Palatrussardi di Milano **Raf: Sogni... è tutto quel che c'è**
22,10 **Festa di compleanno**, con Loretta Goggi
23,10 **Stasera News**, telegiornale
23,30 **Mondocalcio**, settimanale di calcio condotto da Luigi Colombo e Marina Sbardella, e la partecipazione di Giacomo Bulgarelli
1 — **Tennis**. Dal Roland Garros di Parigi **Internazionali di Francia**

7,30 **Cbs News**, edizione originale
8 — **Cbs News** (replica)
8,30 **Snack**, cartoni
11,30 **Pianeta mare**, settimanale di sport nautici
12,15 **Crono - Tempo di motori**, condotto da Renato Ronco e Maria Leitner
13 — **Sport show**, rotocalco sportivo

SVIZZERA

15,15 **Attenzione biotopo!** *Il ruscello*
15,30 **Ciclismo**: 74° Giro d'Italia. Tappa Savona-Monviso
17 — **Winnetou il mescalero**, telefilm
18 — **I mesi del professor Ciliegia**, cartoni animati
18,30 **La valle dell'oro**, telefilm
19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**, attualità
19,30 **Sport e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,25 **Centro**, settimanale di informazione a cura di Dinorah Herz e Enrico Morresi
21,30 **Il commissario Kress**, telefilm
22,30 **Tg sera**
22,50 **Prossimamente cinema**, film di prossima programmazione
23 — FILM ● **Io e Annie**, di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton. Usa commedia 1977 — *Alvy, attore ebreo che si fa psicoanalizzare da quindici anni senza risolvere nessuno dei suoi problemi e ama appassionatamente la «sua» New York, s'innamora di una ragazza un po' svitata di ottima famiglia che viene dal Middle West. Dopo un po' i due si lasciano, ma da buoni amici*
0,30 **Teletext notte**

12,30 **Teletext news**
12,35 **WKRP in Cincinnati**, telefilm
13 — **Tg Tredici**
13,15 **Centro**, settimanale d'informazione

TELE + 2

15,30 **Hockey su ghiaccio N. L. A.** Stanley Cup (replica)
17,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar (replica)
18,30 **Wrestling spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo commentate da Dan Peterson
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20 — **Eroi**, profili di grandi campioni
20,15 **Pallavolo**, incontro Italia-Giappone
22,30 **74° Giro ciclistico d'Italia**, sintesi della 12ª tappa e intervista
23,15 **Tennis**, **Internazionali di Francia**

11 — **Pallavolo**, incontro Italia-Giappone

RETE 7 PIEMONTE

15,30 **Isabel e Janie**, cartoni animati
16 — **Cocinella**, cartoni animati
17 — **Carletto principe dei mostri**, cartoni animati
17,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
19 — **Ruote in pista**, rubrica di motori
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **Il mondo dell'occulto**, con Clea
20,55 **Amandoti**, telenovela
21,45 **Notes**, programma di attualità condotto da Marco Bo con ospiti in studio
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 FILM ● **Jivaro**, di Edward Ludwig, con Fernando Lamas, Rhonda Fleming. Usa avventuroso 1954
1 — **Ruote in pista**

RETE MIA

15 — **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga e Tony Ramos
15,45 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
16 — **Gulp**, contenitore per i ragazzi con cartoni animati
17,10 **Pomeriggio sportivo**
19 — **Cinquanta tavole di Italia**, rubrica enogastronomica itinerante condotta da Marzia Chiocchi
19,20 **Diario**, attualità, conduce Isabella Fiorati
19,30 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
20 — **L'altro governo**, a cura della redazione romana
20,30 **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga e Tony Ramos
21,15 **I diritti dell'uomo**, attualità, a cura di Paolo Ungari
21,30 **Oggi golf**, a cura di Mario D'Alberti
22 — **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
22,30 **Atuttomare**, settimanale di offshore
23 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

16 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
17,30 **Marta**, telenovela
18,05 **Telenovela**
18,30 **Stazione di servizio**, situation comedy
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Trentatrè**, rubrica di medicina, a cura di Luciano Onder
20,30 **Guerra di spie**, sceneggiato di Duccio Tessari, con Jean Rochefort, Marisa Berenson, Felice Andreasi
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Basket**
23,10 **Film**
1 — **Tg4 notiziario**

RETE CANAVESE

15 — **Videoshop**
16 — FILM ● **Volo su Marte**
18 — **Videoshop**
19 — **Il piccolo detective Baccici**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — FILM ● **L'occhio nel triangolo**
22,45 **Ci.il.mu**
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto della settimana**
24 — **Redazionale**
0,15 **Notturno**

VIDEOUNO

17 — **Follie di Offenbach**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**, appuntamento settimanale con l'Arci
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM ● **La spirale di fuoco**. Gran Bretagna drammatico 1970
22,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Gli inafferrabili**, telefilm
24 — **La vita comincia a 40 anni**, telefilm

TELESUBALPINA

17,30 **La vita di R. Kennedy**, telefilm
18 — **Vita della Chiesa**. *Arte e devozione nelle immaginette*
18,25 **Domani celebriamo**, rubrica
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il palazzo risponde**, incontro con il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia
21,30 **Calcio fans**, rubrica
22,30 **Pietre vive**, rubrica missionaria
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

RETE A

15 — **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
16 — **Il cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda
17 — **Gloria e inferno**, telenovela
18 — **I Gobots**, cartoni animati
19 — **TgA**, attualità
20,25 **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra
21,15 **Il cammino segreto**, telenovela con Salvador Pineda
22 — **Gloria e inferno**, telenovela

VIDEO MUSIC

16 — **On the Air pomeriggio**
19 — **Gino Paoli special**
19,30 **Super Hit**
22 — **On the Air notte**
23 — **Mr Big special**
23,30 **On the Air notte**
0,30 **Blue Night**
1,30 **Notte Rock**

TIEFFE 9

15 — FILM ● **Non pervenuto**
17,30 **Filmati musicali**
18,48 **Don Bosco in Medio Oriente**, doc.
19,15 **Tg 9**, attualità
19,45 **Calcio fans**
20,30 FILM ● **Non pervenuto**
22,15 **Tg 9**, attualità
22,54 **W 124 serie F-Mercedes**
23,45 **Tg 9**, attualità
0,20 FILM ● **Non pervenuto**
2 — **Risponde il Tg 9**, attualità

TELETIME

15,10 **Ingresso libero**
16 — **Time notizie**, attualità
16,30 **8 nipoti e una nonna**, telefilm
17 — **Time notizie**
18 — **Time notizie città**, attualità
18,10 **Ingresso libero**
19 — **Time notizie**, attualità
19,15 **Tg Valli**, di M. Damasio
20 — **Autofferta**
21 — FILM ● **Chi l'ha detto che c'è un limite a tutto**
22,30 **Time notizie**
23,45 **Calcio fans**, rubrica
0,15 **Time by night**

SESTA RETE

15 — **Viviana**, telenovela
16 — FILM ● **Johnny Oro**
17 — **Angie Girl**, cartoni animati
18,30 **Illusione d'amore**, telenovela
19,15 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **L'appuntatutto**
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
22 — **Cash and carry**, promozionale
23,30 FILM ● **Il figlioccio del padrino**
2 — **L'occasione**

TELESTAR

15,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
16 — **Truck Driver**, telefilm
17 — **Orson Welles**, telefilm
17,30 **Amandoti**, telenovela
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **World sport special**
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 FILM ● **Il cadavere dagli artigli d'acciaio**
23,30 **Orson Welles**, telefilm
24 — **Centrale atomica ora X**, telefilm
1 — **Piccole diavolerie**

TELE VAL D'AOSTA

18 — **Gli alpini**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Attualità cinematografica**
19,10 **Notiziario regionale**
19,40 **Cartoni animati**
20,30 **Il mondo dell'occulto**
21 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
23,15 FILM ● **Jivaro**
0,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda

TV IERISERA

a cura di Stefano Pettinati

Che bello il mare! Anzi, no: è brutto

Uno: il varietà. A **Varietà**, ieri sera, tema: il mare. Pippo Baudo apre annunciando che l'inquinamento delle acque è quasi un ricordo, poi presenta i personaggi del mare. Sfilano: una ragazza capitano di lungo corso, il presidente dei playboy riminesi (lo incontrammo, una volta: era un geniaccio che vendeva sassi al mercato. Con la storia dei playboy ride allegramente dietro le spalle di chi lo prende sul serio); il presidente dei vitelloni riminesi; Gino Bramieri che non c'entra niente ma deve reclamizzare uno spettacolo; Aldo Biscardi che presto, teniamoci stretti, presenterà un varietà faraonico e forse scialacquone su Raiuno. Quant'è bello il mare, quanto è sano, allegro, sereno e rigenerante.

Due: lo svarietà. A **Samarcanda**, contemporaneamente, tema: il mare. Michele Santoro apre annunciando che l'inquinamento delle acque è una tragedia, poi presenta le magagne del mare. In un servizio agghiacciante sfilano: feci dissolte o semi-galleggianti, scarichi industriali, puzze da star male, splendide città sul mare distrutte dal turismo cavalletta, orrori, colpe amministrative, scempi marini, pericoli.

Samarcanda: Michele Santoro

Tre: la pubblicità. A **Striscia la notizia**, tema: il mare. Il Gabibbo fa pubblicità alla Riviera Ligure di Ponente. In cinque minuti sfilano: ragazze in topless, alberghi ospitali. Come sono le acque? Pulitissime, da bere. Morale: in tv anche il mare è un'opinione.

TV STASERA

Celebrare il Villaggio

CANALE 5 23

C'è un nuovo genere televisivo che è un sottogenere della Sfilata o Parata ed è sempre più di moda. Si tratta della «Celebrazione». Meccanismo: si prende un personaggio, generalmente dello spettacolo, lo si annuncia con le fanfare, si spiega che non c'è bisogno di ricordare alla gente quanto è bravo, e ci si mette prima d'accordo con lui affinché a metà serata si esibisca in qualcosa di interessante o particolare. A volte gli si fa ruotare attorno un paio di invitati attinenti a lui o, come capitava a «Serata d'onore», gli si invitano a fianco un po' di cantanti che fanno propaganda ai loro dischi tirando per i piedi le attinenze (esempio: tu vivi a Roma?).

Ecco Taldeitali, cantante romano. La notte dormi? Ecco la cantante Talaltra con la canzone «Di notte dormo»). Alla fine il pubblico si alza in piedi e applaude il Personaggio e il Personaggio si commuove e ricorda che è l'amore per il pubblico a farlo ancora vivere e andare avanti. *Se è fatto bene, se il Personaggio finge con sincerità, è un bello spettacolo.* Stasera il **Maurizio Costanzo Show** fa la Celebrazione di Paolo Villaggio, invitato unico della puntata. Villaggio ha già avuto la Celebrazione alla sopramenzionata «Serata d'onore» e, fra l'altro, è stata una Celebrazione ricca, stupenda e da brivido.

Paolo Villaggio

55 anni di Baudo

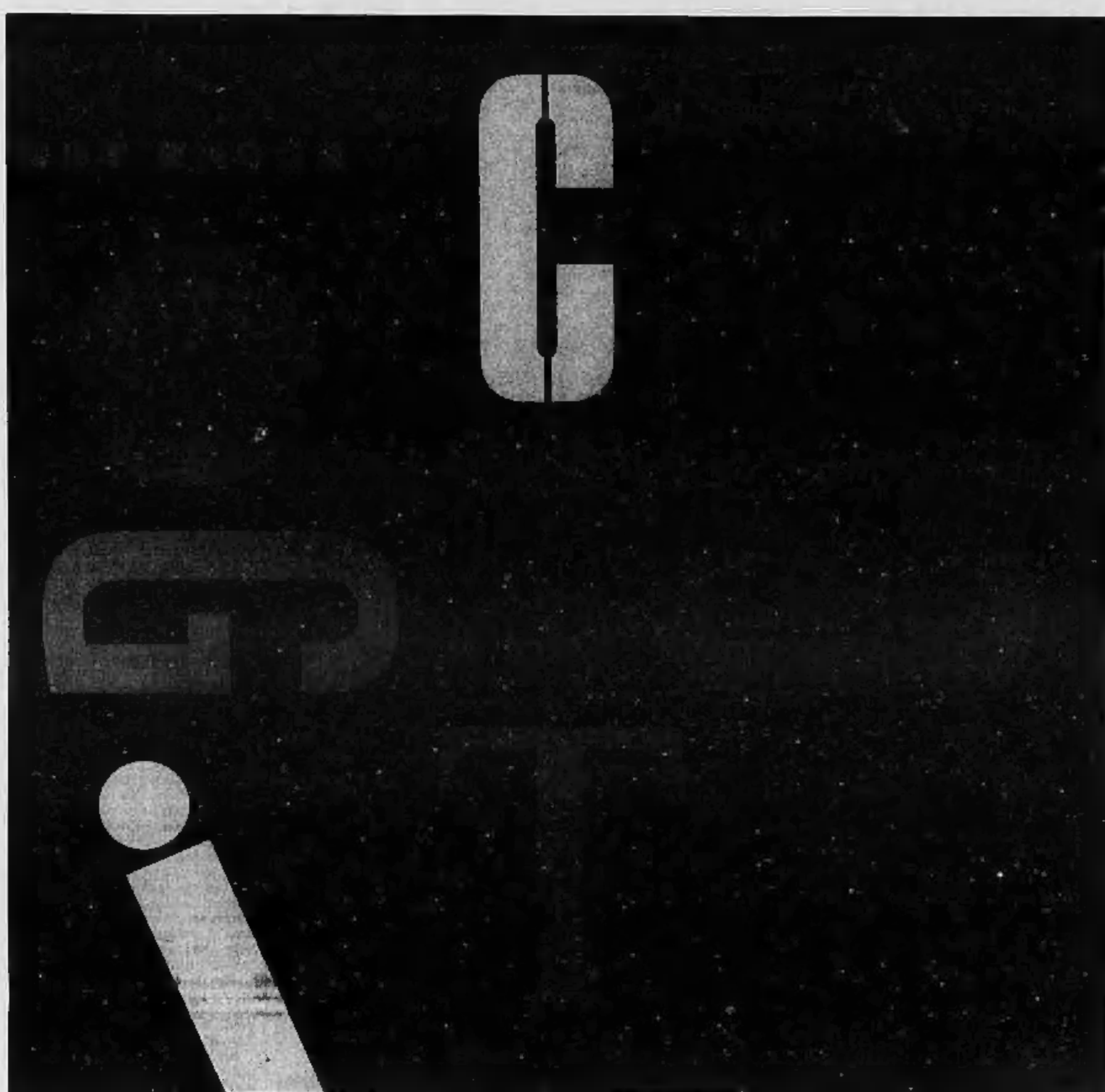
MONTECARLO 22,05

Seconda Celebrazione, ma in tono minore: Pippo Baudo a **Buon Compleanno**. La trasmissioncina (il diminutivo lo mettiamo perché dura quaranta minuti circa e perché non ha folli pretese) celebra il compleanno di un Personaggio per sera col solo obbligo che l'Invitato compia gli anni proprio quella sera lì. Le va bene quando il giorno è ricco di celebrità (puta caso, il 12 marzo, quando si può scegliere fra Giovanni Agnelli, Liza Minnelli, o perfino celebrare D'Annunzio). Le va male in altri momenti, puta caso il 12 maggio, quando il massimo è Ricky Gianco. Qualche sera fa c'era Jannacci, splendido personaggio, ma il difetto stava nello sponsor, uno champagne, che l'Ospite parrebbe aver gradito in modo particolare, tanto da imbarazzare un po' la trasmissione con una serie di discorsi leggermente confusi e con una sequela di parole di quelle che i manuali del Centro Cattolico Cinematografico una volta definivano «poco appropriate». Stasera c'è, abbiamo detto, Baudo, nato a Militello in Val Di Catania cinquantacinque anni fa (lo stesso giorno di Montesano, Prince e Bjorn Borg, tutti contrassegnati da amore per lo spettacolo o per i suoi personaggi). Baudo compie anche trentun anni di carriera in cui ha lanciato cento personaggi circa. Fra loro la Goggi.

E' il compleanno di Pippo Baudo

Episodio fulminante

RETEQUATTRO 23,40

Un comportamento tipico dei recensori è, ogni tanto, l'indignazione. Anche i politici l'apprezzano: «Vergognatevi!» era un'invettiva di Almirante, ma l'ha detta anche Craxi, l'ha ripetuta Pannella e ultimamente Occhetto, nella variante «Vergogna! Vergogna! Vergogna!». La si potrebbe adottare, con le dovute cautele, per il rilancio tele-cinematografico di Laura Antonelli, ignorata per anni prima che la storia della cocaina ne rilanciasse il nome. Lo scorso mese è ricomparso un suo film a settimana. Stasera ce ne sono due: **L'innocente** (Italia 1; 22,30, anticipato di un'ora rispetto ai precedenti annunci) e **Sessomatto** (Retequattro; 23,40). Il primo è una noia mortale tratta da D'Annunzio, tirata giù e purtroppo firmata da Visconti irriconoscibile (fu il suo ultimo film: le mani che aprono il libro all'inizio sono le sue). Il secondo è un pastone sexy a episodi, con lei sempre nuda, Giancarlo Giannini bravo, un soggetto oggi impensabile (il cinema si è civilizzato) e Dino Risi che ravviva un po'. Fra le stupidaggini e le scenette però ce n'è una, l'unica senza la Antonelli, con Alberto Lionello che fa il travestito maniaco di Mina, che da sola vale il film e magari l'intera serata: perfetta, comicissima, splendidamente recitata, imprevedibile e perfino commovente. Da vedere senza dubbi.

Alberto Lionello

A PARIGI
Michèle Morgan: premio «Lumière»

PARIGI ● L'attrice Michèle Morgan, l'attore Richard Anconina e il regista Gerard Oury, sono le personalità del cinema francese che riceveranno quest'anno il *«Premio Internazionale Lumière»*. Lo ha annunciato a Parigi la direzione del premio, promosso dall'Unupadec (Unione Nazionale Unitaria Professionale Autori Drammatici e Cinematografici). La cerimonia conclusiva si svolgerà il 14 giugno a Villa Miani, a Roma, e il 30 novembre alla Biblioteca Nazionale di Parigi.

Pippo Baudo

PIPPO BRINDA CON LORETTA
Oggi Baudo festeggia il compleanno nel salotto buono della Goggi a Tmc

ROMA ● Proseguendo la fortunata trasmissione *«Festa di compleanno»*, Loretta Goggi avrà, oggi, come ospite il personaggio più visto dagli italiani nella sua lunga carriera: Pippo Baudo.

Il noto presentare catanese festeggerà i suoi anni insieme con molti amici che hanno condiviso con lui gli anni difficili e magici della sua lunga presenza radiotelevisiva.

La Goggi, che ha lavorato con Baudo in *«Canzonissimo»* del 1972, mostrerà ai telespettatori le gags più divertenti delle trasmissioni di Baudo (forse anche la ormai celebre torta lanciatagli in faccia durante una diretta), a cominciare da *«Domenica In»*, e poi *«Sanremo»*, *«Fantastico»*, *«Serata d'onore»*, e tanti altri ancora.

Con gli ospiti in studio si ripercorreranno le tappe più salienti della sua notorietà: dal 1950 quando debuttò con Turi Ferro a *«Settevoci»*.

E' stata proprio questa la trasmissione che ha sancito il lungo successo di cui ancora oggi Pippo gode.

Donatella Raffai

«EMERGENZA ITALIA»
Donatella Raffai dopo «Chi l'ha visto?» lotta in tv contro la criminalità

ROMA ● Donatella Raffai, che lascerà dopo tre stagioni la conduzione del programma di Raitre *«Chi l'ha visto?»*, sta progettando in questi giorni per la terza rete della Rai una nuova trasmissione per l'inverno prossimo che avrà come tema *«L'emergenza Italia»*.

«Ci occuperemo delle tante emergenze che l'Italia vive in questo momento — dice la Raffai —. *Una delle pagine del programma sarà dedicata al problema della criminalità. Cercheremo di contrastare la cultura dell'omertà che va diffondendosi in modo preoccupante nel nostro paese, ricercando anche un collegamento con quelle istituzioni che in Italia fronteggiano il dilagare della malavita.*

«Sia chiaro che non scateneremo nessuna caccia all'uomo, come ha invece ipotizzato oggi in un titolo un settimanale — precisa Donatella Raffai — *e non ci lanceremo in alcuna ricerca frenetica di latitanti sul modello del programma americano "America's most wanted". Il progetto però è ancora in fase embrionale».*

IN CITTA'

RITROVI

AL BAGATELLE: serate per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 12.000
AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 I ragazzi del Sole.
ARLECCHINO: ore 15,30 danze. «A passo di danza».
CLUB 84: ore 15,30 Franco Orsini ed i suoi solisti con danze e ritmi per tutti (ridotto «A passo di danza») ore 21 «Un fantastico venerdì».
CHALET: ore 21 I Philadelphia
DU PARC ESTIVO (tel. 521.5538 - 521.5275): ore 21 si balla sotto le stelle in compagnia della luna con Emilio.
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0617): il vero liscio si balla da noi! Ore 21: I Diplomatici.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125/230.064): ore 21 ballo liscio orch. Domingo e la Scatola Magica.
K 11 (Valperga, To): domani sera Orchestra Spettacolo Eurofolk.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio con sorteggi e premi. Ore 21/1 grande serata di inaugurazione nel giardino estivo. Orch. Gino Romeo.
SERENELLA - Danza (c. Francia 118, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discoliscio ingr. libero. Ore 21 con Paolo del liscio ingresso libero.
ATLANTIC HOTEL - Piano bar - Ristorante Rubino Bergaro: piacevoli serate danzanti e cena con musica, maestro Renzo Gallino. Giov., ven., sab.
DISCOTECA - MON REVE (tel. 740.618): prenota la tua festa personalizzata.
IL PAPARAZZO Ristorante Cabaret (v. Virginio 1 ang. v. Po 11 - tel. 878.926 - 830.833): Cabaret e sfilata di ragazze in bikini. Domani cena con spettacolo. Gradita prenotazione.
LA PINETA Ristorante Roulotte: domani sera: cena con ballo con elezione di Lady Primavera 1991. Pren. 913.9084.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
RISTORANTE-PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): cena danzante con orchestra. Tel. 0121/74.115
S. GIORGIO - Ristorante - danze - Valentino: La Piana's Trio - C. Albertina.
TRILUSSA: (tel. 514.496 - 436.14.66).

TEATRI

TEATRO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): Mostra **L'Arcano incanto**. Sino 29/9. Ore 10-20 giov. e sab. 10-23 lun. chiusa. Nei giorni di spettacoli chiusura 1 ora prima della recita. Biglietti lire 5000/4000/2000 (scuole). Inf. tel. 011-88.151.
PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): Ore 21 **Serata di speranza**. Spettacolo con la compagnia di balletto del Teatro Regio a favore Associazione per la Prevenzione e cura dei tumori in Piemonte. Posto unico num. lire 50.000. Bigl. T. Regio tel. 8815.241/242.
ALFA TEATRO (v. Casalborgone 16/1, tel. 812.6114): a grande richiesta stasera ore 21 Keldara dance company in **Tamburi di Catania** liberamente ispirato alle pagine di L. Bonuel, coreografie di Katina Genero, percussioni e creazioni musicali di Bruno Rose Genero.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.40): **Rassegna saggi scuole di danza e recitazione.** Questa sera ore 21. Saggio Accademica Torino.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 33.17.64): La compagnia GST Pallone e Moro presenta: **La porta stretta**, ore 10 ingresso gratuito.
AUDITORIUM RAI - I concerti di Torino Stagione di Primavera 1991. 9° concerto. Questa sera ore 21: direttore Peter Schneider. Wagner: Preludio (1846) Tristano e Isotta (1857) Il crepuscolo degli Dei: viaggio di Sigfrido sul Reno e Marcia funebre (1848-52). Brahms concerto n° 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra (1878-81). La prevendita dei biglietti della stagione di primavera sarà effettuata nelle sere dei concerti presso la biglietteria dell'Auditorium. Posto numerato L. 25.000.
CENTRO D'ARTE VARIA MARIO GRAVELLI (v. Praciose 11, Moncalieri): sabato 8 e domenica 9 giugno alle ore 21,30 I Soggetti presentano I Gommaflex in **Scusate, avete visto i Gommaflex?** Per inf. e pren. telefonare al 606.1334 dalle ore 18,30 in poi.
ERBA (c. Moncalieri 241, tel. 696.5547): Vedi cinema.
ESEDRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): questa sera ore 21. Il centro educazione fisica Fortuna presenta il **saggio degli allievi**. Prevendita biglietti presso la palestra, via Chiesa della Salute 158/a, tel. 220.2563.
GARYBALDI Teatro (via Garibaldi 4 - Settimo Torinese): riposo.
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 513.705): ore 21 Raffaella De Vita presenta Una voce per Bertolt Brecht, a cura di Raffaella De Vita. Pianoforte Aldo Rindone. Luci Mauro Fartaglia, musiche K. Weill, H. Eisler, P. Dessau, costumi Laura Zoccali, inf. e pren. ore 18/19 - tel. 513.705.
FREGOLI (p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): ore 21 3ª Rassegna teatro amatoriale I Teatranti: **L'importanza di chiamarsi Ernesto**, di Oscar Wilde. Regia Elda Callari. Ingr. 8000.
NUOVO (c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): stasera ore 21 saggio degli allievi del centro Danza Royal diretto da Marilena Bona.
PARCO LORENZONI (via Sabaudia 164, Grugliasco): stasera ore 21,30 II Rassegna estiva spettacoli nel parco **A.A.A. Abbronzatissima cercasi**. Per il secondo anno favolosa festa d'inaugurazione con la favolosa musica anni '60 dei favolosi Spider Group Music Show.
STALKER TEATRO (v. L. Da Vinci 172, Grugliasco, tel. 787.117): Festival Nazionale delle Arti Differenti Sensazioni 6. Ore 21 Serre Comunali di Grugliasco Ora in Rem Maine (Li) La casa del musico Parodi (Al) Io Pierre Riviere Margutte (To) Polvere di passaggi Lai Dell'Ara (To).
TEATRO MASSAIA (v. C. Massaia 104, tel. 871.009): riposo.
TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 795.803): rassegna Saggi Scuole di Danza: Saggio Centro del balletto di Grazia Negro.
VALDOCCO (p. Sansoni 32, Torino): Spett. di fine anno Pirilli Virtanen, dance studio Nuova Dyckay sab. 8 ore 21, dom. 9 ore 15. Teatro v. P. Amedeo 20/b, Chieri c. Torino 35, t. 639.5158.

INTERVISTA Il coreografo Van Hoecke racconta la sua versione antimilitarista della celebre fiaba, che va in scena oggi e domani al Parco Rignon

Si balla «Pierino e il lupo» alla «prima» di TorinoDanza

TORINO ● Il Festival Torino Danza s'inaugura stasera al Parco Rignon: alle 21,30 sarà di scena il Ballet Théâtre L'Ensemble, diretto da Micha van Hoecke, è in programma l'attesa «prima» di *Pierino e il lupo* di Prokofiev.

Nella prima parte della serata la compagnia presenterà *Voyage*, titolo fra i più noti nella produzione di Micha, artista belga d'origine slava che gioca volentieri sui temi del ricordo, della *nostalghia* tanto cari agli autori dell'Est. E *Voyage* è per l'appunto un viaggio all'interno della memoria, contrappuntato da brani musicali i più diversi, da Bach al jazzista Surman, da Marsalis a Gil Evans.

Clou della serata, *Chez Pierre et le Loup*, questo il titolo originale del lavoro commissionato dal Festival a Micha van Hoecke. *«La creazione* — dice Micha — *è nata durante il periodo della guerra del Golfo. Io sono da sempre, e assolutamente, contro questo modo di risolvere le questioni internazionali, la guerra non ha mai ragioni valide. Ho pensato agli innocenti vittime dei giochi di potere degli adulti e dunque sono approdato a un "Pierino" che raccogliesse l'innocenza e l'immaginario dell'infanzia contrapposti al "lupo", il mondo dei grandi che non crede più ai sogni»*. Micha esclude di aver «forzato» in qualche modo il testo originale: *«Non c'è alcun bisogno di mostrare cannoni e maschere antigas in scena per dichiararsi militaristi, la partitura e il testo si prestano naturalmente a molteplici interpretazioni io ne ho semplicemente scelta una»*. Micha Van Hoecke aveva molte versioni registrate di *Pierino e il lupo* alle quali attingere. Ha scelto una tra le più antiche: la voce recitante del grande attore francese Gérard Philipe e l'Orchestra Sinfonica di Mosca diretta a Gennadij Rosdestvenskij: *«Ho ascoltato le versioni di Tino Carraro e di Eduardo, quella recentissima di Benigni con Abbado, tutte splendide ma, come dire, o troppo personalizzate o come lette dalla parte del nonno, nell'angolo del focolare. Io invece ho scelto di stare dalla parte di Pierino, con l'infanzia e la sua fresca voce. Ho operato piccolissimi tagli, non ho sconvolto in alcun modo il testo»*.

Un'estate intensissima attende Micha van Hoecke: per il Festival di Ravenna curerà in luglio la regia e la coreografia dell'opera di Auber *La Muta di Portici*; ha assunto la direzione artistica del Festival di Castiglioncello, che quest'anno sarà dedicato ai coreografi belgi; sarà in giro per l'Italia con la sua compagnia. E nel cuore, un progetto che prima o poi si concretizzerà a Castiglioncello, sua seconda patria: la rinascita di Mudra, la celebre scuola fondata a Bruxelles da Béjart e della quale Van Hoecke è stato a lungo direttore.

Lo spettacolo del Ballet Théâtre L'Ensemble si replica domani sera al Rignon; il prossimo appuntamento del festival è con la Compagnia Preljocaj impegnata l'11 e il 12 in *Amer America*, una creazione dedicata all'avventura e al dramma dell'emigrazione. Se si pensa che il coreografo è di origine albanese, va da sé che mai spettacolo è stato tanto d'attualità.

Vittoria Doglio

Il coreografo belga Micha Van Hoecke, direttore del Ballet Théâtre L'Ensemble, che questa sera eseguirà «Chez Pierre et le Loup» e «Voyage»

Quanti buoni sentimenti al cinema Lux
«Calda emozione»

TITOLO	**Calda emozione**
REGIA	**Luis Mandoki**
ATTORI	**Susan Sarandon James Spader**
GENERE	**Commedia sentimentale**
SALA	**Lux**

Ci sono film che per la loro semplicità, delicatezza e forse, anche prevedibilità, piacciono. E' appunto il caso di «Calda emozione», pellicola senza grandi pretese che non chiede nulla di più se non di essere guardata. Non vuole trasmettere nessun messaggio nascosto o impegnato, né analizzare troppo a fondo l'io dei personaggi, si limita a raccontare un aspetto di vita ordinaria, di quotidianità, emozioni, passione e amore di due persone molto diverse e allo stesso tempo così simili.

Infatti, Max è un giovane yuppie trenteenne di ottima famiglia ebraica, colto e raffinato. Frequenta amici e ambienti esclusivi, ama la musica classica e Proust, preciso e meticoloso fino all'esasperazione, è introverso e terribilmente solo in particolar modo da quando sua moglie è morta in un incidente stradale.

Nora, invece, è una piacente donna sulla quarantina, cameriera al fast food White Palace, con un'infanzia infelice alle spalle, fuma e beve parecchio. Non è molto istruita, ascolta musica country e ha una devozione totale per Marilyn Monroe (ha tappezzato quasi tutta la sua disordinatissima casa con i poster della diva) che dice di amare perché «era incasinata come me e ha sempre lottato nella vita senza mai riuscire a vincere».

Oltre al fallimento del matrimonio, il dolore più grande di Nora è la morte per droga del suo unico figlio.

Una sera in un bar, ecco che i due si incontrano, si parlano e si cercano. Scatta subito una scintilla e si scatena la passione. In principio il loro rapporto è tutto sesso poi, piano piano, diventa qualcosa di più, si fa più forte e profondo. Grazie a Nora, Max impara di nuovo ad apprezzare la vita e ad amare. Lei da parte sua, dopo una fuga e un ripensamento, capisce che la vita e Max possono offrirle ancora qualcosa di buono.

A questo punto si potrebbe obiettare che il regista abbia fatto di «Calda emozione» una specie di soap opera cinematografica farcita di luoghi comuni e banalità. Può darsi. E' comunque innegabile il forte impatto sentimentale della vicenda; e poi, perché non si dovrebbe apprezzare un film il cui scopo è solo di farci provare una «calda emozione?».

James Spader (quello di «Sesso, bugie e videotape») è bravino ma un po' sbiadito. Ottima invece l'interpretazione di Susan Sarandon che, con il suo sguardo languido e intenso e la sua forza espressive, domina tutto il film.

Alessandro Acutis

Susan Sarandon

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Il flusso delle correnti perturbate atlantiche non cessa di confluire sull'Europa Centrale influenzando direttamente l'Italia settentrionale. Dopo una breve attenuazione dei fenomeni, una nuova perturbazione affronterà durante il corso della giornata la displuviale alpina.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Dopo l'attenuazione dei fenomeni durante la notte con residui annuvolamenti alti e stratificati, si avrà un'intensificazione della nuvolosità cumuliforme ad iniziare dalla Valle d'Aosta e Piemonte occidentale, accompagnata da precipitazioni isolate e possibili nevicate sopra i 2500 metri.
TEMPERATURE. Stazionarie, ma inferiori alla media stagionale, con zero termico a 2500-2700 metri.
VENTI E MARI. Moderati da Sud, Sud-Ovest con mari da mossi a molto mossi, sia i bacini di ponente che di levante.
TENDENZA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Probabile attenuazione dei fenomeni, ad iniziare dal settore occidentale alpino. Temperature in moderato rialzo. Venti moderati provenienti da Nord, Nord-Ovest. Foschie mattutine in pianura.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

Città	min	max	Città	min	max
Bolzano	12	14	L'Aquila	9	21
Verona	12	14	Roma Urbe	11	26
Trieste	13	17	Roma Fium.	16	22
Venezia	13	16	Campobasso	13	21
Milano	9	11	Bari	12	26
Torino	11	15	Napoli	15	24
Cuneo	10	11	Potenza	11	21
Genova	15	17	S.M. Leuca	18	22
Bologna	13	17	R. Calabria	17	27
Firenze	14	18	Messina	18	25
Pisa	14	19	Palermo	18	32
Ancona	12	22	Catania	14	31
Perugia	12	18	Alghero	18	25
Pescara	10	24	Cagliari	18	32

... E ALL'ESTERO

Città	min	max	tempo	Città	min	max	tempo
Amsterdam	5	14	nuvoloso	Lisbona	13	21	sereno
Atene	18	29	variabile	Londra	10	17	nuvoloso
Bangkok	26	31	pioggia	Los Angeles	15	19	sereno
Berlino	11	21	sereno	Madrid	15	29	sereno
Bruxelles	5	17	pioggia	Montreal	17	19	variabile
Buenos Aires	8	14	nuvoloso	Mosca	13	24	sereno
Copenaghen	5	13	sereno	New York	12	23	sereno
Dublino	9	14	pioggia	Parigi	10	17	nuvoloso
Francoforte	np	np	np	Pechino	20	28	nuvoloso
Gerusalemme	np	np	np	Rio de Janeiro	19	34	sereno
Ginevra	10	15	nuvoloso	Sydney	14	17	pioggia
Helsinki	6	11	nuvoloso	Tokyo	19	26	nuvoloso
Honolulu	23	29	nuvoloso	Varsavia	7	18	variabile
Il Cairo	25	35	sereno	Vienna	6	15	nuvoloso

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Il marito della parrucchiera, di Patrice Leconte, con Anna Galiena e Jean Rochefort. Col. Non viet — Affascinato fin da ragazzo dalle parrucchiere, sposa una donna-barbiere e vive con lei dieci anni di passione. **Commedia drammatica**
Ore: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
A letto con Madonna di Alec Keshishian, con Madonna. Colori e b/n. Non vietato — La star italoamericana racconta tutto di sé in questo lungo videoclip girato durante la sua ultima tournée «Blonde Ambition» **Documentario musicale**
Ore: 16; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.197
Vedi teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Le comiche, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. Colori. Non vietato — Pozzetto e Villaggio sulle orme di Stanlio e Ollio sono impegnati a combinare guai in una serie di scenette che li vedono imbianchini, garagisti, maitre. **Comico**
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Rosencrantz e Guildenstern sono morti, di Tom Stoppard, con T. Roth, G. Oldman, R. Dreyfuss **Oggi la prima**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Conflitto di classe di Michael Apted, con Gene Hackman, Elizabeth Mastrantonio. Colori. Non vietato — Padre e figlia, entrambi avvocati e divisi da antichi dissidi, si ritrovano avversari in un'aula di tribunale **Drammatico**
Ore: 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Young Guns II - La leggenda di Billy The Kid, di Geoff Murphy, con Emilio Estevez, Kiefer Sutherland, Lou Diamond Philips. Non viet. col. **Prima visione**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
La doppia vita di Veronica, di K. Kieslowski, con Irène Jacob (premio per l'interpretazione a Cannes). Colori. Non vietato — I destini di due ragazze identiche, stesso mestiere, stessa malattia, s'incrociano per un attimo, ma una è avviata alla morte **Drammatico**
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.346
La puttana del re, di Alex Corti, con Valeria Golino, Timothy Dalton
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.346
Edward mani di forbice di Tim Burton, con Johnny Depp, Winona Ryder. Usa. Col. Non viet. — La vita difficile di un androide sensibile ma incompleto che ha al posto delle mani lame affilatissime **Fantastico**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

CRISTALLO
via Goito 5 ☎ 650.71.00
Lost Angels, di Hugh Hudson, con Donald Sutherland, Adam Horovitz. Non vietato
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Cattiva, di Carlo Lizzani, con Giuliana De Sio, Julian Sands. Non vietato. Colori
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Prima visione**

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar **Western**
Ore: 14,50; 18,10; 21,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Il portaborse, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Brogi. Italia. Col. Non viet — Spregiudicato ministro della Repubblica e il suo «assistente» in un ritratto molto polemico della vita politica italiana. **Pamphlet**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
La timida di Christian Vincent, con Judith Henry, Fabrice Luchini. Colori. Non vietato — Uno scrittore in crisi creativa progetta di sedurre una ragazza timida ed insignificante, ma non tutto andrà secondo le previsioni **Commedia**
Ore: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40 ★★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.043
Misery non deve morire, di Bob Reiner, con James Caan, Kathy Bates, Laureen Bacall. Vietato 14 — Uno scrittore di successo viene salvato da una sua ammiratrice psicopatica, che lo tortura perché faccia rivivere la sua eroina preferita dopo un incidente **Thriller**
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 660.55.47
Storie di amori e infedeltà di Paul Mazurski, con Woody Allen, Bette Midler. Usa Col. Non viet. — La strana giornata di una coppia di mezz'età in un grande magazzino di Beverly Hills: litigi e rappacificazioni segnano il 16° anniversario di nozze **Commedia**
Ore: 20,30; 22,30 ★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
La carne di Marco Ferreri, con Francesca Dellera e Sergio Castellitto. Colori. Vietato 14 — Una bella spregiudicata ed un uomo affamato d'amore consumano una passione durante un inverno al mare. Al momento dell'addio, lui la mangerà **Commedia drammatica**
Ap. 20,30. Film 20,45; 22,30 ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 316.2067
La creatura del cimitero di Ralph Singleton, con David Andrews, Kelly Wolf. Colori. Vietato 14 — Tratto da Stephen King, narra le distruzioni operate da un mostro ridestato casualmente da alcuni operai durante uno scavo **Horror**
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 500.760
Chiuso

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Pazzi a Beverly Hills di Mick Jackson, con Steve Martin, Victoria Tennant. Colori. Non vietato — Amori ed avventure di un annunciatore televisivo nella caotica Los Angeles dello spettacolo **Commedia**
Ore: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.76.02
Brian di Nazareth, di Terry Jones, con i Monty Phyton. G.B. Col. Non Viet — Bambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parabola contro il fanatismo di ogni colore **Demenziale**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Il campo, di Jim Sheridan, con Richard Harris, John Hart, Sean Penn, Brenda Fricker **Oggi la prima**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Calde emozioni, di Luis Mandoki, con Susan Sarandon, James Spader. Col. Viet. min. 14 **Prima visione**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Le età di Lulù di Bigas Luna, con Francesca Neri, Oscar Ladoire. Spagna. Col. Viet. 18 — Dal romanzo della Grandes, amori e curiosità erotiche della bellissima Lulù tra omosex e travestiti **Drammatico**
Ore: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Fuga dal paradiso, di Ettore Pasculli, con Vanna Johnson, P. Bonacelli, A. Clémenti, Lou Castel. Non viet. col. **Prima visione**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 5 ☎ 749.2362
Un poliziotto alle elementari, di I. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt. Usa. Col. Non viet — Big Arnold questa volta in un ruolo comico: è un poliziotto che, per pizzicare un malvivente, si trasforma in maestro d'asilo, attorniato da nugoli di piccole pesti. **Commedia**
Orario: 20,15; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Non dirle chi sono, di Malcolm Mowbray, con Steve Guttemberg, Demy Agertz, Shelley Long **Oggi la prima**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Bix di Pupi Avati con Bryant Weeks, Barbara Wilder. Colori. Non vietato — La breve e straordinaria esistenza di un mitico jazzista ricostruita da un regista appassionato **Drammatico**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Programmato per uccidere, di Dwight H. Little, con Steven Seagal, Joanne Pakula, Keith David. Vietato 14
Ore: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30 **Prima visione**

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.148
Texasville, di Peter Bogdanovich, con Jeff Bridges, Cybill Shepherd. Colori. Non vietato
Ore: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40 **Prima visione**

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.821
Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non viet. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La aiuta (si fa per dire) uno psicoanalista pazzo di nome Annibale il Cannibale **Thriller**
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.789
Ultima Africa, di Josephe Sargent, con Isabella Rossellini, John Lightow. Non viet. **Oggi la prima**
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 66 ☎ 749.3907
Riposo

Lunedì lire 6000
Da martedì a domenica lire 9500
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.138)
Riposo

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Vedi teatri

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 645.338)
Exposition d'affiches concernant la poésie

CUORE (via Nizza 56, ☎ 667.088)
Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta, di Walt Disney. Ore 19,45; 22,15

CINE TEATRO FREGOLI (p.za S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Vedi teatri

LANTERI (c. G. Cesare 60, ☎ 284.134)
Domani: **Robocop 2**. Fantastico. Colori. Ore 15; 17; 19,10; 21,30

MASSAIA BORGHIERE (v. C. Massaia 104, ☎ 257.881)
Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford e Sean Connery. Ore 21

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.822)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodóvar, con Carmen Maura, Julieta Serrano. Vers. it. Ore 16,30; 18,15; 20,45; 22,30

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
«Berlino Est: i film scongelati della Repubblica Democratica Tedesca». Ore 16,30; 20,40 **Classe 45**, di Jurgen Bottcher. Ore 18,15; 22,30 **Quando sarai grande, caro Adam**, di Egon Gunter. Vers. originale trad. sim. it.

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Krzysztof Kieslowski. Ore 16,15; 18,20; 20,20; 22,30 **Decalogo V e VI**, con Grazyna Szapolowska, Miroslaw Baka. Vers. it.

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874.171)
Volere volare, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti e Angela Finocchiaro. Ore 20,30; 22,30

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.79)

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
Giochi erotici e disinibiti, con Kimberly Carson, Christine Barrington. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.84.70)
Provocazione sensuale, con Honey Wilder, Joanna Storm. Colori. Ap. 14,30. Ultimo ore 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092)
Blaxx in private love, con Beatrice Tucker, Barbara Summers. Colori. Apertura 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 437.785)
Ogni volta di più allo zoo. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Lunghi sospiri di Pamela, con Kay Parker, Stephanie Tayler. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO (via Buozzi 6, ☎ 530.353)
Chiamami Playbeat, con Baby Pozzi, Barbarella. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Vanessa maid in Manhattan, con Vanessa Del Rio. Ap. 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Swoosie la sposa ingorda, con Marina Hedman, Marilyn Mc Call. Apertura 15; ultimo 22,30. Lire 9000

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Film erotico, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106/B)
Erotic bitransexual, Philippe March, Juliette Meyniel. No stop dalle 10. Inizio ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 658.334)
Blaxx in private love, con Beatrice Tucker, Barbara Summers. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: La carne viet. 14
CHIERI
MARILYN: Suore in fuga
SPLENDOR: Ghost
CHIVASSO
CINECITTA': Conflitto di classe
MODERNO: A letto con Madonna
POLITEAMA: Saggi di danza classica
CIRIE'
NUOVO: Il portaborse
COLLEGNO
PRINCIPE: Edward Mani di forbice
REGINA: Il portaborse
STAZIONE: Young Guns II la leggenda di Billy the Kid
STUDIO LUCE: Brian di Nazareth
CUORGNE'
MARGHERITA: Pazzi a Beverly Hills
PERONA: Ritorno al futuro parte III
GRUGLIASCO
ROMA: Programmato per uccidere
IVREA
BOARO: riposo
POLITEAMA: Il silenzio degli innocenti
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Pazzi a Beverly Hills
MONTANARO
VITTORIA: Moana e Marina... scatenate e insaziabili
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: Il tè nel deserto
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Le età di Lulù
ITALIA: Pazzi a Beverly Hills
RITZ: Storie di amori e infedeltà
RIVOLI
GIOIELLO: Le età di Lulù
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Balla coi lupi
VALPERGA
AMBRA: Aquila nera